IS.OMNICOMPRENSIVO DI PANTELLLERIA
Prot. 0000419 del 12/01/2026
IV-1 (Uscita)

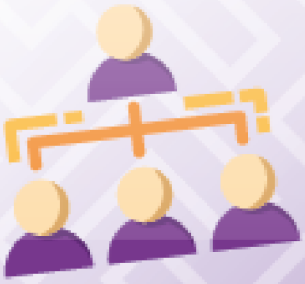
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI"

TPIS00400R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12561** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 1-340*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

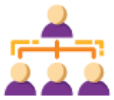
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
26 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

55 Aspetti generali
71 Traguardi attesi in uscita
83 Insegnamenti e quadri orario
88 Curricolo di Istituto
194 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
228 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
244 Moduli di orientamento formativo
269 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
284 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
360 Valutazione degli apprendimenti
379 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

386 Aspetti generali
398 Modello organizzativo
413 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
415 Reti e Convenzioni attivate
424 Piano di formazione del personale docente
430 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza- A. D'Ajetti" - Omnicomprensivo di Pantelleria nasce per effetto del Decreto dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana n. 1/GAB del 4 gennaio 2024 - integrato dal D.A. n°2/GAB del 05.01.2024 e dal D.A. n°3/GAB del 11.01.2024) – che ha definito il "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025".

L'accorpamento tra l'Istituto Omnicomprensivo di Pantelleria (già costituito dall'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri") e la Direzione Didattica "A. D'Ajetti" ha avuto luogo a partire dall'1 settembre 2024, nell'ottica di una verticalizzazione della didattica nei diversi gradi di istruzione presenti nella nostra isola e con l'obiettivo di creare condizioni di stabilità dirigenziale ed amministrativa, in ragione del fatto che la nuova istituzione scolastica è " normo dimensionata" rispetto ai nuovi parametri nazionali.

Di conseguenza, a partire dall'A.S. 2024-25 , che può essere considerato un "anno ponte", la nuova articolazione dell'Istituzione Scolastica omnicomprensiva (dalla scuola dell'Infanzia sino all'Istituto Superiore) si configura quale occasione di opportunità per l'avvio e la realizzazione di processi formativi verticali, di scambio di esperienze e di professionalità, di condivisione di risorse umane e materiali, in un percorso graduale, ma costante, di integrazione dei "diversi punti di vista", delle peculiarità, delle specificità di ciascun ordine di scuola presente.

Di fatto, si è determinata l'ottimale condizione-opportunità di poter seguire le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti nel loro percorso di crescita dai 3 anni ai 19 anni, in una "situazione speciale" di unitaria azione di orientamento, in grado di sostenere le giovani generazioni della nostra isola nell'elaborare e, all'occorrenza, nel rielaborare il proprio progetto di vita, aiutandole a riconoscere meglio le proprie potenzialità, gli aspetti da migliorare, valorizzando i propri talenti, tramite l'acquisizione della consapevolezza delle competenze raggiunte.

Il provvedimento di dimensionamento ha quindi determinato nella nostra isola "un sistema scolastico" fondato sulla logica del raccordo tra cicli di istruzione e di formazione, supportando meglio alunne ed alunni, studentesse e studenti e le loro famiglie, nell'ottica di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza- A. D'Ajetti" - Omnicomprensivo di Pantelleria è l'unica Istituzione Scolastica dell'isola di Pantelleria ed accoglie l'intera popolazione isolana (fatta eccezione

per il segmento infanzia, per il quale esiste anche una scuola paritaria) di età compresa fra i tre e i diciannove anni, per un totale di 732 alunne/i (dato riferito all'A.S. 2025-26) ripartiti, come di seguito indicato:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 77

SCUOLA PRIMARIA: 252

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 168

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE: 232

L'Istituzione Scolastica Omnicomprensiva si articola in 10 plessi (compresa la Sede Centrale):

Quattro plessi di Scuola dell'Infanzia :

- Plesso Salibi e Plesso Collodi (rivolti prevalentemente all'utenza del Capoluogo) – in Via Salibi
- Plesso di Tracino (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino) – in C.da Tracino
- Plesso di Rekhale (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale) – in C.da Rekhale

Tre plessi di Scuola Primaria :

- Plesso Capoluogo "A. D'Ajetti" (rivolto prevalentemente all'utenza del Capoluogo e contrade minori limitrofe) – in Corso Umberto I n. 58
- Plesso di Khamma (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino) – in C.da Khamma
- Plesso di Scauri (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale) – In C.da Scauri

Plesso unico di Scuola Secondaria di primo grado

- Scuola Secondaria di primo grado “D. Alighieri” (accoglie l’utenza di tutta l’isola) – in Via San Nicola n. 92

Due plessi di Istituto di Istruzione Superiore

- Istituto di Istruzione Superiore “V. Almanza” - Sede Centrale di Via Napoli n. 32 (sede degli Uffici del Dirigente Scolastico e di Segreteria – accoglie l’utenza di tutta l’isola frequentante l’Istituto Tecnico Economico)

- Istituto di Istruzione Superiore “V. Almanza” – plesso di località Santa Chiara (accoglie l’utenza di tutta l’isola frequentante il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale).

Gli edifici sede dei plessi sono, nella maggior parte dei casi, sufficientemente adeguati alle necessità della didattica, sebbene faccia difetto, in generale, la disponibilità di ambienti plurifunzionali, capaci di favorire significative innovazioni nella didattica.

Il fatto di essere l’unica istituzione scolastica dell’isola impone la necessità di adeguare/innovare metodi e tecniche didattiche, dotazione tecnologiche ed ambienti di apprendimento.

Tali necessità si scontrano però spesso con:

1) la mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta all’interno dello stesso, per un numero significativo di docenti/insegnamenti;

2) la mancanza di continuità amministrativa (in parte attenuata, a seguito del provvedimento di dimensionamento, potendo contare adesso sulla stabilità e sulla continuità nelle figure della DSGA e degli assistenti amministrativi di ruolo in servizio presso l’Istituto aggregante).

Territorio e capitale sociale

Pantelleria è una piccola isola al centro del Mediterraneo che soffre di una oggettiva condizione di marginalità geografica, che finisce per divenire marginalità politico-istituzionale, sociale, culturale ed economica.

L’economia è caratterizzata da una storica tradizione agricola, che in passato ha consentito alla popolazione un discreto e generalizzato benessere relativamente ai beni di sussistenza Nel corso

degli ultimi decenni, l'economia locale ha subito una significativa trasformazione, anche a causa dell'insufficiente capacità reddituale del settore agricolo, attraverso la nascita e lo sviluppo di strutture turistico - recettive a scarso impatto ambientale, a supporto delle quali sono attualmente in espansione servizi di vario genere e natura, che occupano una parte della popolazione residente (soprattutto nella stagione estiva). Il settore pubblico costituisce una delle voci principali dell'economia dell'isola.

La mobilità verso l'esterno è possibile grazie ai collegamenti aerei ed ai collegamenti marittimi; questi ultimo risente però di infrastrutture e mezzi poco adeguati, nonché di costi elevati anche per la popolazione residente o pendolare.

La cultura dell'isola vanta tracce plurimillenarie (reperti archeologici e testimonianze di civiltà avvicendatesi nel tempo) che si offrono all'interesse di studiosi di grande fama. Il territorio, nonostante le dimensioni ridotte, presenta una grande varietà di ambienti naturali e antropizzati che si prestano alle esperienze didattiche più svariate, dalla storia alla biologia, dalla geografia alle scienze sociali, all'educazione motoria. Il territorio dell'isola può essere considerato quindi un "ambiente laboratoriale" unico per la nostra scuola. L'istituzione del Parco Nazionale ha costituito l'occasione e lo strumento per la tutela e la valorizzazione del territorio isolano. Sono presenti nell'isola Enti/Associazioni culturali che mirano alla valorizzazione della cultura locale anche in interazione con la nostra comunità scolastica.

La maggior parte delle alunne e degli alunni e, ancor più, delle giovani studentesse e dei giovani studenti risente comunque di una mancanza di stimoli culturali al di fuori di quelli che offre la scuola. Il contesto socio economico è caratterizzato da famiglie prevalentemente poco numerose, con un reddito medio basso (spesso monoreddito).

Non vi sono sull'Isola istituzioni e/o servizi rilevanti per l'inclusione e l'integrazione delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità. La scuola, tuttavia, ha un rapporto consolidato con una associazione privata onlus, che, a seguito di convenzione con l'ASP di Trapani, interviene tramite operatori specializzati con terapie riabilitative neuro psicomotorie e logopediche a supporto di casi per i quali le famiglie abbiano fatto richiesta. Il servizio viene però assicurato a partire dalla scuola dell'infanzia e sino alla scuola secondaria di primo grado.

Buoni sono i rapporti istituzionali con gli enti locali di riferimento, il Comune di Pantelleria e il Libero Consorzio Comunale di Trapani e con il distretto socio-sanitario facente capo all'ASP di Trapani.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Ambito Territoriale di Trapani offrono tutto il supporto possibile, manifestando in ogni occasione sensibile attenzione alle specificità ed alle esigenze della

nostra scuola, che vive la condizione di “scuola di piccola isola”.

Parimenti, l’Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana offre pieno sostegno alle istanze provenienti dalla nostra scuola e dal territorio in generale, anche attraverso specifici provvedimenti amministrativi dedicati.

La prima “missione” della nostra scuola deve essere quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti e del territorio in genere, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;

- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato quale quello della nostra isola; questa funzione aggregativa assume connotati di maggiore significatività nei plessi delle contrade minori;

- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio, ricercando costantemente la sinergica collaborazione con altri Enti del Territorio (Comune, Servizi Sociali, Asp).

La nostra Scuola vuole accompagnare le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi in un percorso armonico di crescita umana e culturale: dalla scuola dell’Infanzia sino all'Istituto di Istruzione Superiore. Il nostro intento è di offrire strutture scolastiche accoglienti e funzionali alle attività didattiche ed educative, che diventino luoghi di collaborazione con le famiglie per l’educazione dei figli e di relazione con il Territorio, che costituiscano uno spazio di apertura agli stimoli culturali e che contribuiscano a fare sentire le nostre bambine ed i nostri bambini, le nostre ragazze ed i nostri ragazzi “Cittadini della Repubblica Italiana”.

La scuola registra purtroppo una percentuale di studenti in situazione di svantaggio economico decisamente più alta di quella della Sicilia, del Sud e dell'Italia. Si tratta talvolta di famiglie numerose e fortemente segnate dalla condizione di precarietà e marginalità. Lo svantaggio incide in misura sostanzialmente uguale in tutti gli ordini di scuola.

Le opportunità di crescita culturale si presentano nell'isola complessivamente insufficienti, con alcune sacche di significativa deprivazione nei casi di maggiore precarietà.

La nostra scuola intende affrontare con costante impegno, ricercando anche tutte le possibili

alleanze con il Territorio, le “difficoltà”, le “fragilità” delle ragazze e dei ragazzi della nostra isola, i quali, ai momenti di criticità tipici dell’età adolescenziale, sommano “le criticità” di un territorio marginale, che sconta, oltre all’isolamento geografico, anche un’oggettiva condizione di diseguaglianza di condizione e di opportunità.

L’educazione all’affettività ed alle relazioni sociali, l’educazione sentimentale per i rapporti con l’altro sesso costituiscono le chiavi di volta per aiutare le nostre ragazze ed i nostri ragazzi a saper gestire le proprie emozioni, i propri conflitti, personali e con gli altri, la “rabbia”; per contrastare il “disagio sociale” ed i comportamenti a rischio, dannosi per sé e per gli altri; per diffondere nelle giovani generazioni “modelli affettivi positivi ed adeguati” alle diverse fasce di età.

Se le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi della nostra isola non “trovano” l’attenzione su questi temi a scuola, dove … la troveranno ?

A mano a mano che l’educazione sociale ed emotiva continua a trovare casa in nuove aule del mondo intero, speriamo di dare forma a una nuova educazione a tutto tondo, dimostrando come la triplice attenzione – interiore, verso gli altri e verso l’esterno – può preparare al meglio i ragazzi per il futuro. (A scuola di futuro di Daniel Goleman e Peter Senge).

La presenza di alunne/i con cittadinanza non italiana rappresenta, in media, circa il 5 % della popolazione scolastica e caratterizza maggiormente la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La diversa provenienza delle alunne e degli alunni stranieri si presta a esperienze di Intercultura, integrazione e cooperazione.

La popolazione dell’Isola è in graduale diminuzione ed invecchiamento. Il tasso di disoccupazione si attesta attorno a valori del 17 %. Il tasso di natalità è in calo e ciò pone, in prospettiva, problemi di “sopravvivenza istituzionale” per i plessi delle contrade.

Risorse economiche e materiali

Dal punto di vista economico- finanziario, il funzionamento della nostra scuola è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione Siciliana, integrate con le risorse assegnate dai due Enti Locali di riferimento, il Comune di Pantelleria, per le scuole del primo ciclo ed il Libero Consorzio Comunale di Trapani, per la scuola del secondo ciclo, con riferimento alle spese di funzionamento amministrativo e didattiche e per gli interventi di piccola manutenzione degli edifici. Ai due enti locali predetti spettano inoltre gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, la fornitura degli arredi e delle attrezzature.

Il Comune di Pantelleria fornisce inoltre le figure di supporto all'integrazione scolastica delle alunne

e degli alunni in condizione di grave disabilità (operatori ASACOM e assistenti igienico-personali), per le classi delle scuole del primo ciclo; parimenti, il Libero Consorzio Comunale di Trapani assicura la presenza degli ASACOM nelle classi del secondo ciclo.

I Plessi della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono serviti dal servizio di Scuolabus messo a disposizione dal Comune di Pantelleria; dopo diversi anni di inadeguatezza, a partire dall'A.S. 2024-25 il servizio risulta rispondere in maniera sufficientemente adeguata alle esigenze dell'utenza, anche se permangono alcune criticità in relazione ai tempi complessivi di fruizione. Le studentesse e gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore usufruiscono dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale, secondo l'orario ordinario e di alcuni servizi di navetta dedicati (plesso di località Santa Chiara).

Presso la Sede Centrale di Via Napoli sono ospitate le 6 classi dell'Istituto Tecnico Economico: Classe Prima e Seconda Biennio comune; Classe 3^ A Indirizzo AFM; Classi 3^B, 4^B e 5^B Indirizzo Turismo. Si trovano inoltre gli Uffici del Dirigente Scolastico e di Segreteria; sono attualmente funzionanti 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio linguistico, 1 laboratorio di chimica e fisica, 1 aula immersiva e di montaggio audio/video, 1 laboratorio di robotica (questi ultimi due realizzati grazie ai fondi del PNRR, investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM e azione 2 LABS).

Dalla primavera del 2023, l'Istituto di Istruzione Superiore dispone di un nuovo edificio sito in località Santa Chiara, che attualmente ospita le 10 classi del Liceo e presso il quale sono presenti un laboratorio di Informatica (rinnovato totalmente nelle attrezzature tecnologiche e multimediali) ed un laboratorio di Chimica e Fisica, sempre grazie ai fondi del PNRR, investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM e azione 2 LABS.

Tutti gli ambienti dei due plessi dell'Istituto di Istruzione Superiore sono dotati di cablaggio wired e wireless; in tutte le aule sono presenti le DIGITAL BOARD, con notebook dedicati.

Presso l'edificio che ospita la Scuola Secondaria di primo grado si è provveduto con appositi PON FESR ad installare le DIGITAL BOARD in ogni aula ed a ripristinare il cablaggio wireless di tutti gli ambienti. Grazie al PNRR investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM è stato realizzato il nuovo laboratorio multimediale dotato di dispositivi tecnologici all'avanguardia e di soluzioni di arredo flessibili e rimodulabili, colorati ed utilizzabili sia per attività di gruppo che individuali.

L'impegno per i prossimi anni è quello di implementare la dotazione dei laboratori di musica e di arte, sia negli arredi che nei sussidi didattici.

Per quanto concerne i plessi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, grazie ai fondi dei progetti PON FESR e del PNRR Piano Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM, è stato possibile: a) realizzare

il cablaggio con tecnologia wireless (fatta eccezione per il plesso di Rekhale); b) dotare tutte le classi della scuola Primaria e tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di DIGITAL BOARD, supportate da notebook dedicati e da software e piattaforme per la video comunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali e attività coinvolgenti e interattive in Realtà Aumentata e Realtà Virtuale; c) dotare i plessi di scuola dell'infanzia di ambienti di apprendimento innovativi, attraverso nuovi arredi e attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile. Sono stati, inoltre, rinnovati completamente i due laboratori esistenti del Plesso Capoluogo e del Plesso di Khamma, divenuti 2 ambienti laboratoriali multimediali all'avanguardia, dotati di soluzioni di arredo flessibili e rimodulabili, colorati ed utilizzabili sia per attività di gruppo che individuali.

Sono state realizzate, grazie ai fondi del PON Edugreen, due serre (una a servizio della Scuola Secondaria di primo grado; l'altra, a servizio del plesso di località Santa Chiara dell'Istituto Superiore) mettendo a disposizione della didattica ambienti di alto valore per attività scientifico - laboratoriali. La serra del plesso di Santa Chiara non è attualmente utilizzabile in quanto ricadente in aerea di cantiere per la costruzione della nuova palestra, da parte del Libero Consorzio di Trapani.

Allo stato attuale, non risultano sufficienti gli spazi disponibili presso le diverse sedi scolastiche per lo svolgimento delle attività pratiche di Scienze Motorie. Solamente il plesso Capoluogo della Scuola Primaria è dotato di una palestra interna, opportunamente dimensionata ed attrezzata.

Da circa un anno, sono iniziati i lavori finalizzati alla realizzazione della palestra presso il plesso dell'Istituto di Istruzione Superiore di località Santa Chiara: si tratta di un'opera che costituirà un valore aggiunto per la nostra scuola e non solo, ma anche per l'intero territorio. La struttura della nuova palestra è composta da tre corpi di fabbrica, il corpo principale è costituito da un rettangolo che misura 36,50x33,45 metri e ospita il campo di gioco i servizi sportivi e la tribuna degli spettatori. I due corpi laterali, che ospitano gli spogliatoi e i servizi al pubblico misurano metri 7,50x24,10.

Il terreno di gioco è dimensionato per lo svolgimento dei giochi della Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5 e Tennis Indoor. Gli spazi per il pubblico sono organizzati su una tribuna a gradoni che rispetta le norme per la corretta visibilità con angoli di visuale calcolati secondo la formula prevista dalle norme CONI, dimensionata per circa 400 posti a sedere. La fine dei lavori è prevista per il mese di Dicembre 2026.

La palestra della Scuola Secondaria di Primo grado è in fase di ristrutturazione, attraverso uno specifico progetto che prevede il finanziamento regionale e la compartecipazione finanziaria del Comune . La fine dei lavori è prevista per Dicembre 2026.

In attesa della realizzazione, la Scuola ha partecipato all'Avviso pubblico "Allestimento spazi non

convenzionali per l'attività motoria e sportiva nelle scuole", emanato dal Ministero per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport, e da Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, risultando destinataria di apposito finanziamento per il plesso di Via San Nicola, che ospita le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Nello specifico, è previsto l'allestimento dello spazio del cortile interno, attraverso la dotazione e l'installazione di materiali e attrezzature sportive per lo svolgimento di attività motoria e multi-sportiva, nonché la messa in sicurezza degli spazi allestiti con materiali certificati e garantiti, come meglio specificato di seguito:

- Fornitura e posizionamento di pavimento base con segnatura multisport: si prevede il montaggio di pavimenti sportivi modulari, flottanti, auto posanti, con superfici in materiale plastico (PP), con caratteristiche tecniche tali da permettere la pratica di attività motoria e sportiva in sicurezza.

- Messa in sicurezza degli spazi allestiti: si prevede la messa in protezione di sporgenze e spigoli murali, di vetrate, caloriferi e di tutti gli elementi fissi non rimovibili che potrebbero essere fonte di pericolo per lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva nello spazio allestito.

- Fornitura di attrezzature sportive: si prevede la fornitura di attrezzature sportive facili da trasportare, montare e smontare, pensate per lo svolgimento di percorsi motori e multi - sportivi e diversificate in base alla ampiezza della superficie da allestire e all'età degli alunni.

Ad oggi, l'Operatore Economico individuato da Sport e Salute ha riprogrammato gli interventi, che erano previsti per codesto Istituto a partire dal mese di Gennaio, per il mese di Maggio 2026.

Il Plesso della Scuola Primaria di Khamma è dotato di uno spazio esterno minimamente dotato per le attività motorie delle alunne e degli alunni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS00400R
Indirizzo	VIA NAPOLI N.32 PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Telefono	0923911050
Email	TPIS00400R@istruzione.it
Pec	tpis00400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnicomprensivopantelleria.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "SALIBI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA06602V
Indirizzo	VIA SALIBI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via SALIBI 24 - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA "REKHALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA06603X
Indirizzo	C/DA REKHALE S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via Rizzo SNC - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA066041
Indirizzo	VIA SALIBI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via SALIBI 26 - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA066052
Indirizzo	VIA ASILO GANCI, S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via Tracino 1 - 91017 PANTELLERIA TP

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066002

Indirizzo	CORSO UMBERTO I N.58 PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Corso UMBERTO 68 - 91017 PANTELLERIA TP

PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066013
Indirizzo	CORSO UMBERTO I N.58 PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Corso UMBERTO 68 - 91017 PANTELLERIA TP
Numero Classi	11
Totale Alunni	196

PLESSO "KHAMMA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066024
Indirizzo	C/DA KAMMA S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via KAMMA 1 - 91017 PANTELLERIA TP
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

PLESSO "SCAURI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066068
Indirizzo	C/DA SCAURI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via sciuvechi SNC - 91017 PANTELLERIA TP
Numero Classi	4
Totale Alunni	15

S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	TPMM07600G
Indirizzo	VIA SAN NICOLA PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via SALIBI 84 - 91017 PANTELLERIA TP
Numero Classi	9
Totale Alunni	168

LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM004018
Indirizzo	LOC. SANTA CHIARA PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via NAPOLI 32 - 91017 PANTELLERIA TP
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO

	• SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	154

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD004013
Indirizzo	VIA NAPOLI N.32 PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via NAPOLI 32 - 91017 PANTELLERIA TP
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	78

Approfondimento

Come già indicato nella sezione " Analisi del contesto", l'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza-A. D'Ajetti" - Omnicomprensivo di Pantelleria nasce a seguito del Decreto Assessoriale n.1 del 4 gennaio 2024 nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica. della Regione Sicilia. La scuola comprende , dunque, tutti i gradi di istruzione , dalla scuola dell'Infanzia all'Istituto di Istruzione Superiore. Gli edifici scolastici sono 10 : 1 Sede Centrale e 9 plessi distaccati. Cinque edifici sono nel Capoluogo (due dell'Infanzia, uno della Primaria, uno della Secondaria di Primo Grado e due della Secondaria di Secondo Grado). Due edifici sono presenti nelle contrade di Khamma-Tracino (uno dell'Infanzia e uno di Primaria). Due edifici sono presenti nelle contrade di Scauri-Rekale (uno dell'Infanzia e uno di Primaria).

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
	Realtà aumentata	1
Biblioteche	spazi ricavati per ospitare la dotazione libraria	3
Aule	Magna	1
	sala conferenze	2
Strutture sportive	Palestra	1
	spazi esterni mini	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	74
	uffici di segreteria, presidenza o	20

sale docenti

Approfondimento

La scuola coglie tutte le opportunità per ottenere risorse strumentali aggiornate e funzionali alla didattica, nel tentativo di offrire il miglior funzionamento didattico. E' attivo per studenti e docenti un servizio di comodato d'uso di strumentazione tecnologica.

E' stato autorizzato il Progetto DIDATTICA IMMERSIVA (ex. Circolare Regione Sicilia n. 6 del 16.04.2025).

Il progetto consentirà di realizzare n. 3 aule immersive:

1 PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1 NEL PLESSO CAPOLUOGO DELLA SCUOLA PRIMARIA

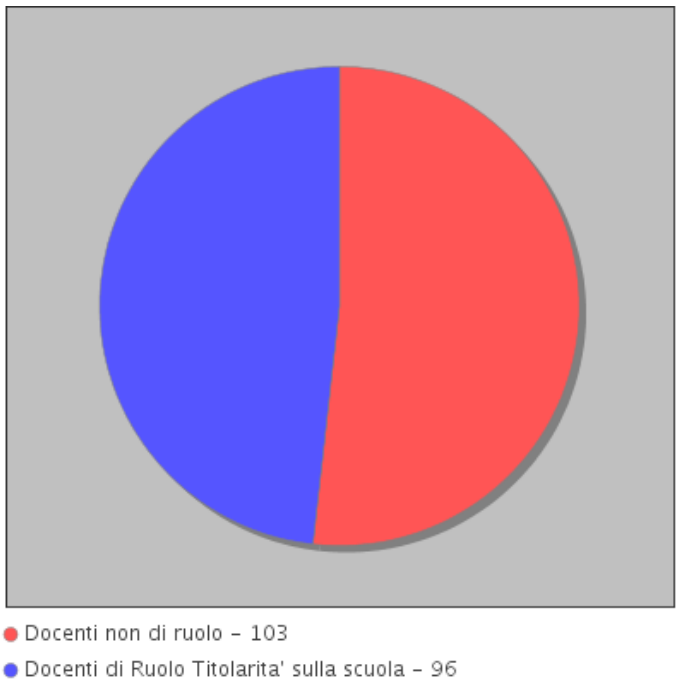
1 NEL PLESSO DI SCAURI DELLA SCUOLA SCUOLA PRIMARIA

Risorse professionali

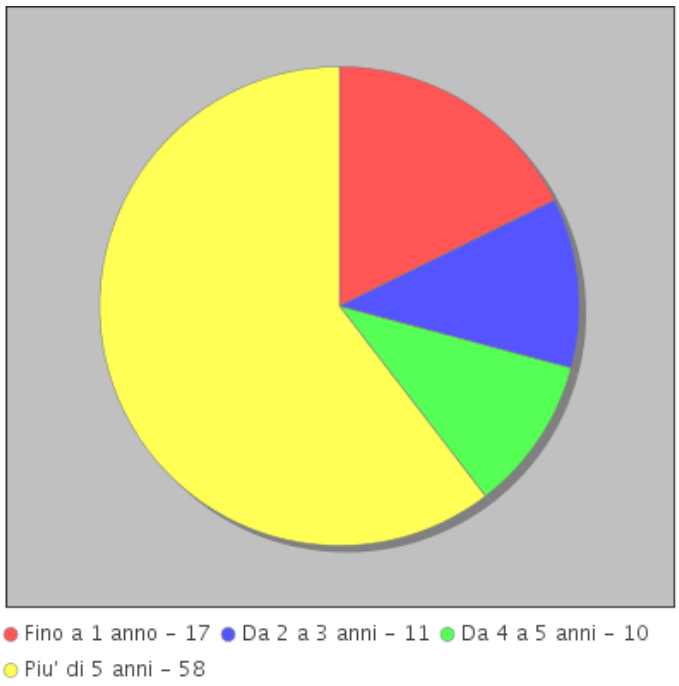
Docenti	137
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

A seguito dei posti in deroga e di adeguamento, l'organico ha subito un ampliamento rispetto ai dati sopra riportati riferiti alla situazione dell'organico di diritto. Si riporta in allegato la situazione reale.

Allegati:

DATI CORRETTI personale scuola in tabella 2025-26.pdf

Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza - A. D'Ajetti" – Omnicomprensivo di Pantelleria si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel loro processo di crescita e per il miglioramento degli esiti.

La missione della nostra scuola non può prescindere dal contesto territoriale nel quale essa opera; pertanto, in una piccola isola come la nostra diventa prioritario offrire alle alunne e agli alunni, alle studentesse ed agli studenti un progetto educativo che, superando l'isolamento, contribuisca a farli sentire cittadini della Repubblica italiana. Tale progetto deve favorire il confronto culturale e didattico, rafforzando l'identità e, nel contempo, accogliendo e valorizzando la diversità; deve favorire la creazione di cittadini consapevoli, critici, rispettosi e capaci di elaborare il proprio progetto di vita in una società che cambia velocemente.

Le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi di oggi stanno crescendo in un ambiente di cambiamenti tecnologici, sociali ed ecologici senza precedenti. Come possono questi giovani cittadini, consumatori e futuri decisori, essere aiutati a navigare in questa realtà complessa?

La nostra scuola dovrà proporre un modello educativo davvero capace di crescere ragazze e ragazzi emotivamente maturi e pronti ad affrontare le trasformazioni sempre più rapide della nostra società, puntando sull'apprendimento di tre abilità cruciali:

a) Consapevolezza di sé

b) Empatia e cura degli altri

c) Comprensione dei sistemi più ampi che ci circondano.

Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;

- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno;

- l'utilizzo privilegiato del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento;
- la creazione di un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita ed uno stimolo per il cervello a operare in modo più efficace;
- la pratica quotidiana della didattica orientativa, intesa quale approccio di acquisizione delle conoscenze attraverso esperienze concrete, riflettendo e costruendo una comprensione pratica, che sia in grado di incoraggiare un'esplorazione attiva delle proprie inclinazioni fin dalla giovane età.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni delle alunne e degli alunni;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise;
- il rispetto dell'ambiente;
- lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità;
- la formazione ad un uso responsabile e consapevole dei social network e nella navigazione in rete;

- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Si impone sempre di più la necessita di "transitare" da una didattica a prevalente dimensione verbale verso una didattica d'impronta più laboratoriale, di modificare, gradualmente e per quanto possibile, il setting d'aula, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR/PON FESR, sia in termini di attrezzature e sussidi, che in termini di ambienti di apprendimento dedicati (laboratori).

Non è più possibile tentare di insegnare alle nostre bambine ed ai nostri bambini, alle nostre ragazze ed ai nostri ragazzi qualcosa che non abbia alcun significato per loro, che non sia in alcun modo collegato alle loro vite.

I percorsi di apprendimento devono tenere conto sia della dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, che della dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità, all'esplorazione attiva delle attitudini e dei talenti.

Nella ricerca del successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, è fondamentale, inoltre, che l'azione educativa e didattica posta in essere dalle docenti e dai docenti comprenda pienamente il collegamento fra "emozioni ed apprendimento".

Per i più piccoli, ma anche per i più grandi, le "emozioni" giocano un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento, sia quelle che lo rendono più facile e divertente (la curiosità, la gioia, la soddisfazione), sia quelle che rischiano di diventare un ostacolo (la paura, l'angoscia, il dolore, la tristezza, l'ansia), ma che possono essere viste in positivo e trasformate tramite l'azione: accendere la meraviglia per scacciare la noia; infondere coraggio per vincere la paura (del giudizio, della verifica); alimentare la fiducia per superare la delusione (dell'errore).

Il cervello mette in memoria sia ciò che si studia, che si apprende, sia l'emozione che si prova mentre si studia, mentre si apprende. Se si apprende con gioia, si mette in memoria sia il contenuto appreso, sia la gioia provata; ogni volta che si ritorna a prendere dal "cassetto della memoria" ciò che si è studiato, vengono riprese non solo le informazioni, il contenuto appreso, ma anche l'emozione di gioia con cui sono state "tracciate". Questo collegamento positivo può portare a "cercare ancora" e a provare piacere nell'apprendere.

Viceversa, un apprendimento legato a paura, dolore, frustrazione, disistima per il mancato incoraggiamento, angoscia, porta a fuggire dall'apprendere proprio per l'emozione negativa provata e "tracciata".

Ecco perché la scuola non deve mai lasciare soli con le loro paure le nostre bambine, i nostri bambini, ma anche .... le nostre ragazze, i nostri ragazzi.

È importante che le docenti, i docenti creino un senso di alleanza e vicinanza con le loro allieve ed i loro allievi.

Siamo con te, non sei da solo, affrontiamo assieme la paura ("Se sbagli non fa niente" di Daniela Lucangeli)

Il "Successo Formativo" richiede l'alleanza educativa con la famiglia i cui tratti salienti devono essere fiducia e collaborazione.

Fiducia guadagnata attraverso la comunicazione delle scelte didattiche, la condivisione delle scelte educative, la trasparenza delle pratiche della scuola.

L'integrazione tra scuola e famiglia è particolarmente rilevante: una comunicazione trasparente e costante permette infatti ai genitori di collaborare attivamente nella comprensione dei talenti dei propri figli.

La nostra scuola presta inoltre una particolare attenzione al processo di inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui condizione di disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio

Nello specifico:

- I Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO) elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), attraverso un processo di corresponsabilità del progetto di inclusione, che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali (casi di condizione di disabilità certificata ex L.104/1992).

- I Consigli di classe predispongo il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi di difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD).

- Il PDP può essere predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali come il caso di alunni NAI.

Altra possibilità offerta è l'istruzione domiciliare, da attivare, ai sensi della normativa vigente, per alunne ed alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Attività rivolte al miglioramento dei livelli di apprendimento in tutti gli ordini di scuola al fine di ottenere l'incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente . Il percorso si svilupperà attraverso interventi di recupero e/o potenziamento effettuati durante l'intero anno scolastico con l'ausilio di metodologie e didattica laboratoriale .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento delle azioni all'interno dei dipartimenti. Revisione ed aggiornamento dei criteri uniformi e condivisi per la valutazione, miranti ad accertare non solo conoscenze ma anche abilità e competenze.

Attività di recupero e potenziamento di conoscenze ed abilità, al fine di sviluppare competenze, distribuite durante l'intero anno scolastico, in orario curriculare ed extra curriculare, in cui l'errore viene inteso e percepito non come un fallimento, ma, piuttosto, come un passo verso il miglioramento

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per il superamento della didattica nozionistica e trasmissiva

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le attività dei dipartimenti per la completa realizzazione del curricolo verticale del primo ciclo.

Attività prevista nel percorso: Migliora....menti

Descrizione dell'attività	Attività di recupero , potenziamento delle competenze distribuite durante l'intero anno scolastico. Percorsi di mentoring , attività peer to peer ed attività laboratoriali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte nelle attività di recupero e potenziamento da realizzare . Consigli di classe e team docenti delle classi coinvolte.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati finali in tutti gli ordini scolastici da verificare attraverso l'analisi della situazione in partenza ed il confronto con i risultati intermedi e finali .

Percorso n° 2: Benessere a scuola

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di questionari di valutazione da somministrare agli studenti, al personale docente e non docente e alle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creare un clima relazionale positivo, basato sull'ascolto, sul rispetto reciproco e sull'inclusione. Creare un ambiente stimolante ed accogliente rimodulabile secondo le esigenze degli alunni/studenti.

Inclusione e differenziazione

Valorizzare l'unicità di ogni alunno, favorendo l'espressione autentica di sé e delle proprie emozioni. Prevenire e affrontare situazioni di disagio come il bullismo, il ritiro sociale, la dispersione scolastica

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare i rapporti di collaborazione con le famiglie per meglio cogliere le necessità di bambini/alunni/studenti

---

Attività prevista nel percorso: Vivere la scuola

Descrizione dell'attività	Realizzazione di questionari per il monitoraggio del benessere a scuola, lettura dei risultati del questionario e creazione di un database di analisi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	NIV
Risultati attesi	Realizzare un sistema formale di monitoraggio iniziale (settembre) , intermedio (febbraio) e finale (luglio/agosto) da

cui ottenere indicazioni per il miglioramento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende favorire Il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative-learning, peer to peer, problem-solving, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple.

Ove possibile verranno avviate nuove collaborazioni e saranno potenziate le collaborazioni con altre scuole (almeno a livello regionale) associazioni ed enti presenti nel territorio e all'interno delle reti già costituite.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le scelte di gestione e di amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime.

Principi ispiratori

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia ed

all'interno, di tutto il personale.

· Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità.

· Perseguire i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

· Semplificare le procedure amministrative e proseguire nella continua implementazione del percorso-processo di digitalizzazione e dematerializzazione

· Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti.

Il modello organizzativo è quello della Governance partecipata, ricercando la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con le nostre bambine ed i nostri bambini, con le nostre ragazze ed i nostri giovani, in stretto raccordo con il Territorio, dando vita ad una Comunità Educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola continuerà a promuovere strategie innovative, soprattutto in relazione all'utilizzo delle tecnologie e degli strumenti digitali, prendendo spunto dalle opportunità offerte dalla rete,

anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento insegnamento/apprendimento attive (cooperative-learning, peer to peer, problem-solving,didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Viene ribadito il valore formativo della valutazione e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare in modo più efficace. La valutazione, così intesa, si trasforma in uno strumento di rinforzo che può influire profondamente sulla motivazione e sul comportamento delle nostre alunne e dei nostri alunni.

La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni.

CONTENUTI E CURRICOLI

Bisogna favorire un approccio induttivo, attivo e sempre più pluridisciplinare, allo scopo di aumentare il livello di interesse e di prestazione delle alunne e degli alunni, rafforzando l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Sarà necessario sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche, guidando il processo di trasformazione e attivando risorse interne di supporto e di accompagnamento, attraverso le risorse messe a disposizione dal PNRR.

La creazione di ambienti di apprendimento cooperativo avrà lo scopo di migliorare l'autonomia, la responsabilità, l'auto-efficienza delle alunne e degli alunni, permettendo loro anche di sperimentare l'interdipendenza positiva e aumentandone le competenze sociali, metodologiche e organizzative.

Nella declinazione dell'offerta formativa nei diversi ordini di scuola, i riferimenti sono costituiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 16 novembre 2012, n. 254), dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2012), dalle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010), dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (D.P.R. 88/2010) e dai curricula di scuola, che dovranno assumere sempre più una dimensione verticale, specie per quel che riguarda il primo ciclo.

L'adozione del Piano di Lavoro del Consiglio di classe/di sezione deve divenire prassi comune in tutti gli ordini di scuola presenti, quale strumento di ideazione condivisa della progettualità educativa e didattica che si intende realizzare, attraverso un processo di progettazione-programmazione in grado di "leggere e comprendere il contesto classe" in cui "si opera concretamente", per meglio aderirvi

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola attua una serie di attività in collaborazione con i principali enti e diverse agenzie del Territorio, quali l'ASP, il Comune di Pantelleria, Il Parco Nazionale, l'Istituto Palazzolo delle Suore

Poverelle- Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII, "Europe Direct, FabLab@Sud, l'Aeronautica Militare, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia Costiera, la Guardia di Finanza, la Polizia Municipale, e con le associazioni operanti nell'Isola, quali il Rotary club, i Lions, il Comitato "Preziosa Pantelleria", il Centro culturale Giamporcaro, "Pantelleriabau", "Dai un Sorriso", la Parrocchia di Pantelleria, il circolo "Ogigia", l'associazione Agorà. L'Istituto è inserito anche nella rete delle Scuole delle Isole Minori, in riferimento al progetto "Piccole Scuole" coordinato da INDIRE, Rete Cultura antimafia nella scuola, Rete Diritti UNICEF, UNIPA, Rete di scopo "Formiamoci", Rete delle scuole dell'Ambito 27, Capofila ITET "G. Caruso" di Alcamo, Scuola Polo per la formazione docenti e di tutte le Istituzioni Scolastiche dell'Ambito, Istituto di Fisica Nucleare di Milano, Università Sant'Anna di Pisa, CAI sottosezione di Pantelleria (sezione di Petralia Sottana); Associazione Policoro della Diocesi di Mazara; ISPI; Rete di scopo - Circolare n. 20 del 23.10.2025, Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio "La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori. Interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli Studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia - Scuola Capofila I.I.S. Calvino-Amico

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Pantelleria nuovi ambienti scolastici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto "Pantelleria nuovi ambienti scolastici" saranno trasformate 14 aule della scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica curerà la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue i principi e gli orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con il proprio PTOF.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

08/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Percorso completato

Progetto: Ambienti innovativi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto didattico intende trasformare la metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, puntando sull'implementazione della dotazione tecnologica esistente e sull'adozione di soluzioni di arredo modulare che siano in grado di garantire comfort, flessibilità ed accessibilità. L'obiettivo è quello di poter meglio adattare la configurazione dell'ambiente di apprendimento alle esigenze delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Ciò favorirà certamente un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento; un nuovo approccio formativo sempre più collegato ad una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica, le alunne e gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. In tal senso, il concetto di ambiente di apprendimento deve risultare connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non saranno

sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma risulteranno fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Si ritiene inoltre di riuscire a realizzare, attraverso il progetto, l'implementazione dei metodi e delle tecniche di valutazione in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali, che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dell'alunno che di insegnamento da parte del docente.

Importo del finanziamento

€ 77.064,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

Approfondimento progetto:

Percorso completato

Progetto: NovoLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del

futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi del nostro Istituto portandoli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. I laboratori avranno il fine di creare un continuum fra scuola e mondo del lavoro grazie ad ambienti multidimensionali e riconfigurabili alle esigenze delle diverse discipline. I laboratori, inoltre, avranno l'obiettivo di: sviluppare le competenze personali di ogni alunno; acquisire competenze trasversali utili nei diversi settori del mondo lavorativo; attivare percorsi esperenziali utili all'ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Percorso completato

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: School again

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto focalizza l'attenzione sul passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e dal primo biennio della secondaria di secondo grado al secondo biennio, momento cruciale nel percorso di istruzione obbligatoria, in particolare per gli studenti e le studentesse più fragili. La principale strategia di inclusione e di prevenzione della dispersione è stata quindi individuata dal progetto per prevenire la dispersione scolastica e raggiungere il successo formativo di tutti gli studenti, i quali potranno arrivare al termine del percorso formativo che li farà accedere agli esami di maturità. Il progetto prevede la proposta di interventi didattici laboratoriali utili a migliorare il rapporto alunno/scuola e a potenziare alcune competenze di base, linguistiche e digitali.

Importo del finanziamento

€ 308.165,91

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	325.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	325.0	0

Approfondimento progetto:

Percorso completato

Progetto: ANDATA E RITORNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto focalizza l'attenzione sul passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e dal primo biennio della secondaria di secondo grado al secondo biennio, momento cruciale nel percorso di istruzione obbligatoria, in particolare per gli studenti e le studentesse più fragili. La principale strategia di inclusione e di prevenzione della dispersione è stata quindi individuata dal progetto per prevenire la dispersione scolastica e raggiungere il successo formativo di tutti gli studenti, i quali potranno arrivare al termine del percorso formativo che li farà accedere agli esami di maturità. Il progetto prevede la proposta di interventi didattici laboratoriali utili a migliorare il rapporto alunno/scuola e a potenziare alcune competenze di base, linguistiche, digitali e artistico/espressive

Importo del finanziamento

€ 140.632,78

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	325.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	325.0	0

Progetto: Proviamoci !!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto focalizza l'attenzione sul passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e dal primo biennio della secondaria di secondo grado al secondo biennio, momento cruciale nel percorso di istruzione obbligatoria, in particolare per gli studenti e le studentesse più fragili. Il progetto vuole costituire dunque una significativa azione didattico-educativa, in grado di affiancarsi sinergicamente con le strategie di inclusione e prevenzione della dispersione scolastica. L'obiettivo è quello di realizzare le migliori condizioni per assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, in relazione alle diverse attitudini, alle peculiarità di ogni alunno/alunna ed agli stili di apprendimento diversi e diversificati presenti nelle classi. Si prevede la progettazione e la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, erogati in favore

di studentesse e studenti a rischio di abbandono e/o con livelli di profitto insufficienti, al fine di ridurre significativamente i tassi di non promozione alla classe successiva nella scuola secondaria di secondo grado ed i casi di “sospensione di giudizio”. Parimenti, sono previsti interventi didattici laboratoriali sulle competenze linguistiche, digitali ed artistico/espressive in grado di offrire alle studentesse ed agli studenti “occasioni formative” motivanti e di suscitare il desiderio di conoscere ed apprendere, con positive ricadute in termini di risultati scolastici complessivi.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

15/01/2026

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative (digital board) e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

Approfondimento progetto:

Percorso completato

Progetto: DIGITALE ATTIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale: curricolo scolastico delle competenze digitali, metodologie didattiche innovative, digitalizzazione amministrativa buone pratiche per la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di contenuti didattici digitali.

Importo del finanziamento

€ 32.242,10

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: NOT ONLY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto della nostra scuola ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula dei due cicli scolastici presenti (scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è rivolto al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte delle studentesse e degli studenti, in attuazione delle Linee guida per le discipline STEM. Il secondo obiettivo mira alla realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning", da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività della nostra istituzione scolastica. Si prevede quindi la realizzazione di: 1) percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici presenti, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e linguistiche. 2) percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 49.861,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Noi ...in Europa

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Gli stage linguistici e i PCTO all'estero offrono agli studenti l'opportunità di combinare l'apprendimento di una lingua straniera con un'esperienza lavorativa o formativa in un contesto internazionale. Questi programmi, mirano a migliorare le competenze linguistiche, fornire esperienze pratiche nel mondo del lavoro e favorire la crescita personale e culturale degli

studenti. La progettazione verterà su due assi strategici: • le discipline STEM con tutte le loro declinazioni ; • lo studio e l'approfondimento delle lingue. Le azioni saranno realizzate sia con l'apporto delle professionalità interne alla scuola sia con la collaborazione e le risorse di partner di rete e di associazioni ed enti che collaborano alla definizione e attuazione di una progettualità positiva ed efficace con la scuola. Si svilupperà , in full immersion, nel paese di cui le nostre studentesse ed i nostri studenti studiano la lingua. Prevede la partecipazione ad un corso di lingua, tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, ma anche escursioni in luoghi di interesse storico, culturale e turistico. Costituisce un'offerta fortemente qualificante, in quanto gli studenti non sono solo esposti ad una valida esperienza linguistica ma vivono un irripetibile momento di arricchimento culturale e della personalità, attraverso un vero e proprio laboratorio di comunicazione in loco ed in situazioni autentiche La progettazione rivolta alle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo ed AFM , avrà come finalità: • Il miglioramento delle competenze comunicative, poiché le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di utilizzare la lingua straniera in contesti reali, interagendo con madrelingua e vivendo esperienze di immersione linguistica; • Approfondimento della conoscenza della lingua, attraverso l'esperienza diretta, gli studenti ampliano il proprio vocabolario, migliorano la pronuncia e acquisiscono una maggiore fluidità nell'uso della lingua. • Esplorare la cultura locale: gli stage offrono l'opportunità di conoscere da vicino usi, costumi, tradizioni e la vita quotidiana del paese ospitante, favorendo la comprensione interculturale. • Motivazione all'apprendimento: L'esperienza di vivere e studiare in un contesto straniero può accendere la passione per la lingua e la cultura, motivando gli studenti a proseguire nello studio. • Sviluppo di competenze trasversali, quali lo sviluppo di capacità come l'autonomia, la capacità di adattamento, la flessibilità e la gestione di situazioni nuove. • Preparazione al mondo del lavoro, gli stage possono includere attività che preparano gli studenti al mondo del lavoro, introducendoli al linguaggio specifico e alle dinamiche aziendali del paese ospitante.

Importo del finanziamento

€ 132.829,60

Data inizio prevista

01/10/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITA'

L'obiettivo formativo ed educativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza – A. D'Ajetti" – Omnicomprensivo di Pantelleria è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente per le alunne e gli alunni.

Nella declinazione dell'offerta formativa nei diversi ordini di scuola, i riferimenti sono costituiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 16 novembre 2012, n. 254), dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), dalle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010), dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (D.P.R. 88/2010) e dai curricula di scuola, che andranno ad assumere sempre più una dimensione verticale, specie per quel che riguarda il primo ciclo.

L'adozione del Piano di Lavoro del Consiglio di classe/di sezione è prevista in tutti gli ordini di scuola presenti, quale strumento di ideazione condivisa della progettualità educativa e didattica che si intende realizzare, attraverso un processo di progettazione-programmazione in grado di "leggere e comprendere il contesto classe" in cui "si opera concretamente", per meglio aderirvi.

Analogamente, le docenti e i docenti di tutti gli ordini di scuola, con particolare riferimento alla scuola primaria, sono tenuti ad adottare il Piano di Lavoro del Consiglio di Classe/Team e la Programmazione Individuale come strumenti imprescindibili per organizzare e pianificare la propria azione didattica ed educativa nel corso dell'anno scolastico.
Tali strumenti dovranno essere utilizzati sia per la progettazione delle singole discipline sia per la realizzazione delle UDA interdisciplinari, nel rispetto delle tempistiche e delle indicazioni definite dal proprio Consiglio di Classe/Team docente.

Le azioni educative e didattiche messe in atto nei diversi ordini di scuola, pur nella specificità e con le peculiarità di "ciascun gradino" del percorso formativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia sino all'Istituto di Istruzione Superiore, devono trovare terreno comune nella strutturazione di una "didattica orientativa" in grado di accompagnare le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti nella costruzione di un progetto educativo basato su attitudini e aspirazioni, che aiuti a prevenire la dispersione scolastica e favorisca scelte formative consapevoli fin dalla più piccola età.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia,

all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'attività didattica in ottica orientativa deve essere "progettata" a partire dalle esperienze delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, strumenti e risorse attraverso le quali è possibile adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa ed alle esigenze e vocazioni di ciascuno.

Ogni persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni bambina e di ogni bambino, di ogni ragazza e di ogni ragazzo, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali l'allevo/a interagisce.

In questo senso, la nostra scuola deve assumere sempre più il ruolo di facilitatore, fornendo un ambiente educativo in cui le scelte future siano consapevoli e ben indirizzate, sostenendo lo sviluppo formativo della persona in formazione in armonia con le sue inclinazioni e con le richieste del contesto sociale contemporaneo.

Attività come il peer tutoring e i laboratori pratici aiutano le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti a mettere alla prova le proprie abilità e i propri interessi, in un contesto sicuro e orientato alla crescita. In questo modo, le nostre allieve e i nostri allievi potranno sviluppare competenze non solo accademiche/disciplinari, ma anche sociali ed emotive, quali l'autocontrollo, la resilienza e la gestione delle emozioni, abilità cruciali per il loro futuro scolastico e professionale.

L'omnicomprensività del nostro Istituto può costituire un valore aggiunto in più verso la didattica orientativa , in una prospettiva di accompagnamento delle nostre bambine e dei nostri bambini, prima, e delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi, dopo, verso un progetto di vita concreto, costruito sulle attitudini di ciascuno e sugli obiettivi della società contemporanea.

In una realtà in cui la società invecchia e i ruoli professionali sono in costante evoluzione, diventa cruciale coltivare nelle giovani generazioni le competenze e la flessibilità necessarie per affrontare un mondo in rapido cambiamento.

La sfida che la nostra scuola deve accettare è quella di essere in grado realmente di accompagnare tutti e ciascuno nella costruzione del proprio progetto di vita: il vero orientamento non è una strada tracciata, ma una luce che guida ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazza e ogni ragazzo a scoprire la propria direzione, affinché possa camminare con consapevolezza e sicurezza verso le sfide del domani.

L'OFFERTA FORMATIVA NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Classi a tempo ridotto di 25 ore Sez. A Collodi, Plesso di Rekale e Plesso di Tracino. Classi a tempo normale di 40 ore Sez. B Collodi e Plesso unico di Salibi.

Il Comune garantisce il servizio mensa per le due sezioni di scuola dell'infanzia, inclusa l'organizzazione del trasporto degli alunni dall'istituzione scolastica alla Scuola dell'Infanziaistituto Palazzolo, sede della mensa.

SCUOLA PRIMARIA

Nel Plesso Capuluogo Classe 1^ B, 2^ B, 3^ A, 3^ B terze con tempo scuola di 27 ore; classi 4^ A, 4^B, 5^A, 5^B, 5^ C con tempo scuola di 29 ore.

Nel plesso Capoluogo Classi 1^ A e 2^ A a tempo pieno a 40 ore.

Scuola primaria Plesso di Khamma dalla classe prima alla classe terza con tempo ridotto di 25 ore, classe quarta e quinta con tempo scuola di 29 ore.

Scuola primaria Plesso di Scauri classe prima e seconda (pluriclasse) con tempo ridotto di 25 ore, classe quarta e quinta (pluriclasse) con tempo scuola di 29 ore.

Il Comune garantisce il servizio mensa per le due classi della scuola primaria, inclusa l'organizzazione del trasporto degli alunni dall'istituzione scolastica alla Scuola dell'Infanzia Istituto Palazzolo, sede della mensa, qualora le condizioni meteorologiche siano avverse, considerata la vicinanza delle due sedi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le classi saranno tutte a TEMPO NORMALE (30 ore)

Il curricolo è articolato in aree disciplinari che tendono a far emergere la dimensione trasversale di ciascuna disciplina, pur conservandone le peculiarità.

Le aree disciplinari sono :

- Area linguistico-artistico-espressiva
- Area storico-geografica
- Area matematico-scientifico-tecnologica

AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI
Area linguistico - artistico- espressiva	ITALIANO	6
	Lingua comunitaria 1: INGLESE	3
	Lingua comunitaria 2: FRANCESE	2
	MUSICA	2
	ARTE E IMMAGINE	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
Area storico - geografica	STORIA	4
	GEOGRAFIA	
Area matematico - scientifico - tecnologica	MATEMATICA	4

SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
	RELIGIONE CATTOLICA o A.A . 1
TOTALE	30 ore

Nella Scuola Secondaria di primo grado è attivo il percorso ad "Indirizzo Musicale" con tempo scuola di 33 ore settimanali.

Per le alunne e gli alunni iscritti al "percorso ad indirizzo musicale" è infatti previsto lo svolgimento di 3 ore settimanali aggiuntive di strumento musicale, di cui, 2 per attività di tutto il gruppo (teoria e lettura della musica – lezione strumentale – musica d'insieme) e 1 di lezione strumentale individuale o per piccoli gruppi.

Nel percorso ad indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna e concorre, unitamente alle altre discipline, alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva od agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

Gli strumenti sono: Chitarra; Percussioni; Pianoforte; Saxofono.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Istituto Tecnico Economico

INDIRIZZO: "TURISMO"

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed

ambientale. Integra le competenze professionali specifiche con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Discipline	1° Biennio	2° Biennio	5° Anno		
1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			

Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria(Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Totale ore complessive	32	32	32	32	32

E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area di indirizzo (colore arancione) del quinto anno, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

INDIRIZZO: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e

controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze professionali specifiche con quelle linguistiche e informatiche per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa e dell'economia in una visione internazionale.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
1^ classe	2^ classe		3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			

Informatica	2	2	2	2	
Seconda Lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale ore complessive	32	32	32	32	32

E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area di indirizzo (colore arancione) del quinto anno, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Un calcolato equilibrio tra discipline umanistiche e discipline scientifiche, lo rende un corso di studi completo e con alto valore formativo. Approfondisce e sviluppa le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, forma le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e sviluppa padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie anche attraverso la pratica dei laboratori.

Discipline	1° Biennio	2° Biennio	5° Anno	
1^ classe	2^	3^	4^	5^

	classe	classe	classe	classe	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore complessive	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
1^ classe	2^ classe		3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5

Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore complessive	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

(opzione Economico-Sociale)

Questa opzione del liceo delle scienze umane è indirizzata maggiormente allo studio delle relazioni umane e sociali, fornendo allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
1^ classe	2^ classe		3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4		4	4	4
Storia e Geografia	3		3		
Storia				2	2	2
Filosofia				3	3	3
Scienze Umane *	3		3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3		3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera 1(Francese)	3		3	3	3	3
Lingua e Cultra straniera 2 (Inglese)	3		3	3	3	3
Matematica **	3		3	3	3	3
Fisica				2	2	2

Scienze Naturali ***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore complessive	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

L'offerta Formativa della nostra scuola è caratterizzata da progetti di arricchimento del curricolo realizzati grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, dal PON-SCUOLA, da Avvisi della Regione Siciliana, dal Fondo dell'Istituzione Scolastica, oltre che dai rapporti di collaborazione con Enti ed Associazioni del Territorio

Si prevedono opportuni interventi formativi, calibrati in ragione delle diverse fasce di età delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, che promuovano:

a) la conoscenza delle tecniche di primo soccorso

b) le conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in stretto raccordo con il Servizio di prevenzione e protezione

c) l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere

d) l'educazione stradale

e) la conoscenza del Patrimonio culturale immateriale (anche in riferimento al contesto territoriale locale)

f) la conoscenza del territorio locale che, nonostante le dimensioni ridotte, presenta una grande varietà di ambienti naturali e antropizzati che si prestano alle esperienze didattiche più svariate, dalla storia alla biologia, dalla geografia alle scienze sociali, all'educazione motoria. Il territorio dell'isola può essere considerato quindi un "ambiente laboratoriale" unico per la nostra scuola

g) lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti (alunne, alunni e docenti), favorendo il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione (anche attraverso i progetti ex D.M. 65/2023) e la mobilità internazionale studentesca e del personale

h) la conoscenza ed il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, recependo i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18

i) la cultura antimafia nella scuola in collaborazione, a partire dall'A.S.2024/2025, con la "Rete cultura antimafia" che riunisce centinaia di scuole della Sicilia.

j) la valorizzazione delle eccellenze.

Viene ribadito il valore formativo della valutazione e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare

in modo più efficace. La valutazione, così intesa, si trasforma in uno strumento di rinforzo che può influire profondamente sulla motivazione e sul comportamento delle nostre alunne e dei nostri alunni. Maria Montessori descriveva l'errore come un "insegnante naturale" e sottolineava l'importanza di affrontarlo in un ambiente supportivo. Se l'errore viene inteso e percepito non come un fallimento, ma, piuttosto, come un passo verso il miglioramento, il sistema limbico viene attivato in modo positivo, promuovendo un atteggiamento proattivo. In questo contesto, il rinforzo diventa un linguaggio educativo che sostiene il percorso di ciascun/a alunno/a, di ciascuno/a studente/studentessa, aiutandolo/aiutandola a superare gli ostacoli e a costruire fiducia nelle proprie capacità.

La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA	TPTD004013

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "SALIBI"	TPAA06602V
SCUOLA INFANZIA "REKHALE"	TPAA06603X
SCUOLA INFANZIA "COLLODI"	TPAA066041
SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA	TPAA066052

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"	TPEE066002
PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"	TPEE066013
PLESSO "KHAMMA"	TPEE066024
PLESSO "SCAURI"	TPEE066068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA	TPPM004018

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e

socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"	TPMM07600G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SALIBI" TPAA06602V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "REKHALE" TPAA06603X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "COLLODI" TPAA066041

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA TPAA066052

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" TPEE066013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "KHAMMA" TPEE066024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SCAURI" TPEE066068

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI" TPMM07600G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scelta della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Secondo quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 verranno dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica n.33 ore annuali. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento sarà curato dalle docenti di sezione. Nella Scuola Primaria l'insegnamento di Educazione Civica riguarda tutti i docenti del Consiglio di Classe di riferimento. Nelle classi della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado tale insegnamento sarà affidato a diversi docenti curricolari, individuati sulla base dei contenuti del curricolo. In ogni classe è stato individuato quale Coordinatore per l'Educazione Civica, il Docente Coordinatore del Consiglio di Classe, fatta eccezione per le classi in cui è previsto come insegnamento curricolare di discipline giuridico-economiche, nelle quali la funzione di Docente Coordinatore dell'Educazione Civica è attribuita al docente titolare per le discipline giuridico-economiche.

L'Istituto ha inoltre individuato, con delibera del Collegio dei Docenti, cinque docenti referenti per l'insegnamento dell'Educazione Civica, con funzioni di coordinamento didattico generale: uno per la scuola dell'Infanzia, due per la Scuola Primaria, uno per la Scuola Secondaria di Primo grado, uno per l'Istituto di Istruzione Superiore.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025_26.pdf

Approfondimento

Sintesi del PTOF viene divulgata per le famiglie in occasione delle iscrizioni alle classi prime di ciascun ordine di scuola presente nella scuola.

Curricolo di Istituto

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Scuola è disponibile nelle sezioni riferite ai diversi ordini scolastici presenti nell'Istituzione Scolastica omnicomprensiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il bambino della scuola dell'infanzia, secondo le Indicazioni Nazionali, è un bambino competente e artista. E' un bambino che "si cimenta nelle diverse pratiche di pittura,di manipolazione, di costruzione plastica e meccanica" non solo attraverso l'osservazione e l'imitazione, ma anche attraverso il racconto/narrazione, l'invenzione,l'interpretazione e la trasformazione. L'arte nella Scuola dell'Infanzia è il racconto delle conoscenze e dei sogni del bambino, il colore e la materia sono l'anima del piccolo artista che interpreta e rappresenta la realtà osservata e immaginata. Numerosi studi sostengono che, fin dai primissimi anni di vita del bambino, l'arte contribuisce a migliorarne le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico – matematico e linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé, a liberare le potenzialità creative insite in esso. In definitiva,

essa sembra essere determinante al fine di un'evoluzione interiore dell'individuo. L'arte, nelle sue forme più varie (arti visive, musica, teatro, danza, etc.), coinvolge infatti tutti i sensi del bambino e rafforza le sue competenze cognitive, comunicative e socio-emozionali. E' per tutti questi motivi che noi insegnanti ci proponiamo il fine di offrire ai bambini e alle bambine l'opportunità di "fare arte" e sviluppare la loro creatività,trovando spazio per esprimere liberamente l'individualità di ciascuno. "C'è una galleria d'arte nelle mani di ogni bimbo." Tullet Hervè

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA CURA DI SE'

Gli Alunni e le Alunne verranno coinvolti in attività volte:

- alla conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene della persona;
- all'avvio al consumo del cibo, evitando lo spreco e rispettando le regole dello stare a tavola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della	● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
propria salute.	

IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO.

Gli alunni e le Alunne verranno coinvolte in attività volte:

- a rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità;
- ad accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali

.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro

LE REGOLE DI CONVIVENZA.

Gli Alunni e le Alunne svolgeranno attività volte:

- a conoscere il concetto basilare di regola;
- a sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i compagni all'interno della comunità educante;
- a rispettare le regole dei giochi;

- a sapere aspettare il proprio turno;
- a conoscere alcune semplici, ma essenziali regole: all'interno della propria sezione, nella condivisione e fruizione degli spazi comuni all'interno del scuola;
- a distinguere comportamenti corretti o scorretti in strada;
- a conoscere e rispettare alcuni segnali del vigile urbano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro

○ LA CONOSCENZA , IL RISPETTO E LA SALVAGUARDIA DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA.

Gli Alunni e le Alunne svolgeranno attività volte:

- alla conoscenza delle propria realtà territoriale;
- al rispetto dell'ambiente e di tutte le forme viventi, attraverso attività progressive di conoscenza, di osservazione, di esplorazione/ interazione con l'ambiente naturale circostante;
- alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'acquisizione di nuovi vocaboli specifici: riciclo, riuso, raccolta differenziata

- alla promozione di una maggiore consapevolezza del valore delle cose.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ L' EDUCAZIONE AI MEDIA DIGITALI.

Gli Alunni e le alunne svolgeranno attività volte:

- alla conoscenza e al rispetto delle regole basilari per un corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali a tutela della privacy e della salute;
- a riconoscere e giocare con i percorsi Coding;
- a giocare con diverse forme di linguaggi mimato e delle emozioni;
- ad acquisire minime competenze digitali;
- ad intuire i rischi e i benefici derivanti dall'uso delle nuove tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ CITTADINI DEL MONDO.

Gli Alunni e le alunni, durante tutto l'arco dell'anno, verranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, attraverso l'adesione a giornate a tema:

- Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia
- Giornata internazionale della pace
- Festa della liberazione
- Festa della Repubblica
- Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare
- Giornata dei calzini spaiati
- Festa Internazionale degli alberi
- Giornata della Gentilezza
- Giornata del risparmio energetico
- Giornata internazionale della Donna
- Giornata mondiale della Terra e attività di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La Legge 20 agosto 2019,all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Con riferimento al D.M. 183 del 07/09/2024, il curricolo della Scuola dell'Infanzia è stato rimodulato secondo quanto indicato nelle linee guida di riferimento.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2024-25 (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "REKHALE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile,eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per la SCUOLA DELL'INFANZIA "SALIBI"

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per la SCUOLA DELL'INFANZIA "SALIBI"

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, Eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per la SCUOLA DELL'INFANZIA "SALIBI"

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, Eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per il PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola Primaria è condiviso da tutti i plessi riconducibili alla Direzione Didattica "A . D'Ajetti", ovvero il plesso Capoluogo, Scauri e Khamma. E' riportato in allegato PDF.

Allegato:

Curricolo di scuola Direzione Didattica Pantelleria (1) (1)_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della costituzione italiana e principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento dello stato.

I contenuti fondamentali della Carta costituzionale: analisi degli articoli più significativi, ad esempio art.3, art. 21, art. 33, art. 10. art. 11.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^

- Io e la mia classe , la mia scuola e il ruolo di ogni membro.
- Scoperta di sè e delle proprie emozioni.
- Giochi di conoscenza reciproca.
- Il gioco di gruppo e/o di squadra: ruoli,regole,incarichi e compiti.

Classi 3 ^ /4^ e 5^

- Le principali ricorrenze civili:

a) 27 gennaio: giorno della memoria

b) 25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia

c) 2 giugno: nascita della Repubblica italiana.

- La UE funzioni e organizzazione

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Alcuni principi della Costituzione.
- Il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola,....)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Cura degli oggetti , degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Le opinioni altrui, il rispetto e l'aiuto per gli altri ed i diversi da "sè".
- Giochi per aiutare, condividere e collaborare.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate nel territorio per conoscere la sede comunale e i principali servizi pubblici del territorio comunale pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, musei, giardini e altri spazi).

Il Consiglio comunale funzioni organizzazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali dello Stato.

Costituzione. Principali Organi dello Stato .

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea .

Art. 12 della Costituzione Italiana , bandiera ed inno nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^ :

- La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- La carta d'identità.

Classi 3^/4^ e 5^

- Le principali Organizzazioni internazionali e sovranazionali: caratteristiche, ruoli con particolare riferimento alle Nazioni Unite.
- Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 25 NOVEMBRE : Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Tutte le classi

- 20 Novembre : Giornata Internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^

- Regole e loro funzioni.
- Regole di convivenza
- Incarichi , responsabilità e semplici compiti all'interno del gruppo classe.
- Rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione).

Classi 3^/4^ e 5^

- Regole e loro funzioni.
- Regole di convivenza
- Rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione).
- Ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi" da sé.

- Incarichi e semplici compiti svolti per il benessere della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^

- Le prime regole del codice della strada : i comportamenti del pedone.

Classi 3^/4^ e 5^

- Segnali stradali e corretti comportamenti in qualità di pedone.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del

benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^

- Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.

Classi 3^/4^ e 5^

- I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uomo e il valore del lavoro.
- L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uscite sul Territorio: osservazione diretta dell'ambiente circostante.
- La giornata degli alberi
- Il riciclo degli oggetti

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il WWF
- IL PARCO

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Il piano di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'interazione fra uomo e ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio culturale e artistico del proprio territorio
- Feste patronali e ricorrenze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Risparmio idrico: il decalogo dell'acqua
- Il linguaggio del cibo e una sana alimentazione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Giochi simulativi di commercio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- L'euro ed il suo uso.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^

- Le regole di convivenza.

Classi 3^/4^ e 5^

- Partecipazione a giornate dedicate alle celebrazioni contro illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura critica delle notizie su Internet

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Strumenti e programmi per la creazione di prodotti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli strumenti digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- La netiquette

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di sicurezza informatiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di sicurezza informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le insidie della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo corretto di internet e dei Social media, per prevenire il bullismo e il cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^

- Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali

Classi 3^/4^ e 5^

- Conoscenza e utilizzo corretto di internet e dei Social media, per prevenire il bullismo e il cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica , secondo le nuove linee guida, prevede all'interno delle 33 ore annuali, attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza , alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.
È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune , allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono.
L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare da utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

Attività Alternative all' IRC

Per le alunne e gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, si propone la frequenza delle attività alternative, secondo il curricolo riportato in allegato.

Allegato:

CURRICOLO ATTIVITA ALTERNATIVA IRC corretto.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "KHAMMA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, Eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per il PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "SCAURI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per il PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

Dettaglio Curricolo plesso: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto intende raccogliere le esperienze di insegnamento-apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi. Inoltre, esso predispone diverse opportunità formative allo scopo di favorire in ciascun allievo l'opportunità di sviluppare il suo personale percorso, in modo autonomo e responsabile, nei diversi contesti relazionali. Il curricolo nasce da un intenso lavoro dei dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, ha delineato un quadro generale che vede al centro del processo di insegnamento-apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in un'ottica di apprendimento permanente. Rappresenta un iter formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo nel quale sono state esplicitate le competenze relative alle discipline di studio della Scuola Secondaria di primo grado. Di ciascuna disciplina sono stati tratteggiati i nuclei fondanti e sono stati individuati i contenuti irrinunciabili, senza perdere di vista i riferimenti fondamentali delle Indicazioni Nazionali del Curricolo per il primo ciclo, che insistono, tra l'altro, sull'unitarietà della conoscenza, sul dialogo fra le diverse discipline di studio e sul rifiuto del nozionismo.

"Fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Allegato:

curricolo completo scuola media.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato (i tre poteri)

Le forme di governo

Il regolamento scolastico

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo della donna nella società

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole in classe (Classroom rules)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Il Fair play

I regolamenti sportivi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo (la civiltà francese)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

L'inno d'Italia.

L'inno europeo

Inni nazionali e canzoni sulla pace

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la

coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori economici.

Il lavoro, la tutela dei lavoratori e la sicurezza sul lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio storico, archeologico e paesaggistico del territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute: le tradizioni alimentari della Francia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'inquinamento ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I cambiamenti climatici

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio storico, archeologico e paesaggistico del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La raccolta differenziata dei rifiuti.

Il patrimonio artistico nazionale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Eurozona: la moneta unica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La criminalità organizzata e le mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone

l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le ricerche on line

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli strumenti della comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il computer e la scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione

digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyber bullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dall'A.S.2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica , secondo le nuove linee guida, prevede all'interno delle 33 ore annuali, attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza , alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.
È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune , allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare da utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Il nuovo curricolo di Educazione Civica, rivisto in applicazione del D.M. 183 del 07/09/2024, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2024, è stato deliberato come aggiornamento del PTOF 2022-25 dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 1/327 del 3 Dicembre 2024.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Educazione Civica, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 individua per ciascuno dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, i nuclei tematici, gli argomenti, gli obiettivi e le competenze per ciascuna classe, coinvolgendo, secondo tempi diversificati, tutte le discipline.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO A.S. 2024_25 (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'individuazione delle 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) da parte dell'Unione Europea è il frutto di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018. Un iter complesso che ha visto lavorare in sinergia Parlamento e Commissione. Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica.

Le competenze chiave europee sono 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Allegato:

competenze chiave scuola media.pdf

Attività Alternative all' IRC

Per le alunne e gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, si propone la frequenza di attività alternative, secondo il curricolo di riferimento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 4 del 19 settembre 2023 e deliberato dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 3/310 del 5/10/2023.

Allegato:

attività alternativa scuola media .pdf

Indirizzo Musicale

In ottemperanza a quanto disposto con Decreto n. 176/2022 del 01.07.2022 dal Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si procede a disciplinare i percorsi musicali della nostra Istituzione Scolastica, costituenti parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. I percorsi ad indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunno/a integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Lo studio dello strumento musicale può fornire, inoltre, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio. Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento *costituisce* parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna e *concorre*, unitamente alle altre discipline, alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva od agli esami di Stato. Il gruppo classe (composto da quattro sottogruppi, ciascuno di essi corrispondente ad una diversa specialità strumentale) è costituito rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi, ai sensi dei medesimi parametri. Ai sensi dell'art. 4 del sopra citato Decreto Ministeriale n. 176/2022, nei percorsi ad indirizzo musicale le attività si svolgono in *"novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria"*.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) Teoria e lettura della musica;

c) Musica d'insieme.

Nel rispetto della vigente normativa, per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le

famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno/a alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. A tal fine, una commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni. Inoltre, sempre in sede di iscrizione, sarà cura della famiglia stabilire una graduatoria di preferenze personalizzata degli strumenti presenti nei percorsi a indirizzo musicale della scuola (pianoforte, chitarra, percussioni, sassofono). Il colloquio previsto in sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Allegato:

timbro_Regolamento dei percorsi ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di primo grado D. Alighieri_signed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto intende raccogliere le esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi; esso predispone, inoltre, diverse opportunità formative allo scopo di favorire, in ciascun allievo

l'opportunità di sviluppare il suo personale percorso, in modo autonomo e responsabile, nei diversi contesti relazionali. Il curricolo di Istituto nasce da un intenso lavoro dei Dipartimenti in cui si articola il Collegio dei docenti, ha delineato un quadro generale che vede al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in un'ottica di apprendimento permanente. Rappresenta un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo nel quale sono state esplicitate le competenze relative alle materie di studio negli indirizzi di studio liceali presenti nell'Istituto di Istruzione Superiore. Di ciascuna disciplina sono stati tratteggiati i nuclei fondanti e sono stati individuati i contenuti irrinunciabili, secondo i riferimenti delle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010).

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e tendono a fornire alle studentesse ed agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, in modo tale da porsi in maniera razionale, creativa, progettuale e critica di fronte a situazioni, a fenomeni ed a problemi da affrontare. Il percorso liceale consente di acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate nel proseguire gli studi di ordine superiore o per un successivo ingresso nel mondo del lavoro

Allegato:

curricolo completo liceo_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla

importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana, Lo Statuto albertino, la Costituzione americana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e

nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Inno nazionale; bandiera italiana ; stemma del Comune e della Regione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri dei lavoratori

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative di associazionismo locale in ambito di solidarietà e di utilità sociale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi e le funzioni dei Comuni e delle Regioni.

Gli organi ed i poteri dello Stato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di

Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea.

Le Organizzazioni internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole

nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento di Istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Il Codice della Strada

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di violenza (bullismo, discriminazioni personali)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

I disturbi alimentari e dieta salutare.

Droghe, alcool, fumo; uso patologico del web; gioco d'azzardo, gaming ed altre forme di

dipendenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità ambientale e qualità della vita.

Decalogo del cittadino ecologico.

Sviluppo e crescita economica.

Disuguaglianze economiche e lotta alla povertà.

Potenzialità di sviluppo economico del proprio territorio

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

L'impronta ecologica

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla

prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Riciclo dei materiali.

Politiche ambientali e climatiche dell'Unione Europea

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Inglese
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Parco Nazionale Isola di Pantelleria ed altri enti o organizzazioni a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

La moneta e l'inflazione.

Banche ed intermediari finanziari

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di risparmio e di investimento

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della

criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La legalità nella vita di comunità ed analisi del fenomeno delle mafie.

Fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita, diffusione e impatto socioeconomico delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti

digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Guida alla ricerca ed alla valutazione delle fonti attendibili su Internet.

Fake news e disinformazione.

Distinzione fra fatti,informazioni e opinioni

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di corretto comportamento nell'uso degli strumenti informatici (PC, tablet,smartphone , social media)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Posta elettronica, PEC,SPID,CIE, firma digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Strategie di comunicazione intergenerazionale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto alla riservatezza e dati sensibili.

RGPD: il regolamento generale sulla protezione dei dati

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi delle tecnologie digitali e impatto sul benessere psicofisico della persona

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento della vita digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni di programmazione informatica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dall'A.S.2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica , secondo le nuove linee guida, prevede all'interno delle 33 ore annuali, attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza , alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.
È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune , allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare da utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Il nuovo curricolo di Educazione Civica, rivisto in applicazione del D.M. 183 del 07/09/2024, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2024, è stato deliberato come aggiornamento del PTOF 2022-25 dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 1/327 del 3 Dicembre 2024.

Il curricolo di Educazione Civica, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 individua per ciascuno dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, i nuclei

tematici, gli argomenti, gli obiettivi e le competenze per ciascuna classe, coinvolgendo, secondo tempi diversificati, tutte le discipline.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024_25 - ISTITUTO SUPERIORE - VERSIONE ULTIMA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'individuazione delle 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) da parte dell'Unione Europea è il frutto di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018. Un iter complesso che ha visto lavorare in sinergia Parlamento e Commissione. Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica.

Le competenze chiave europee sono 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, “sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali

afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Attività Alternative all' IRC

Per le studentesse e gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, si propone la frequenza di attività alternative, secondo il curricolo di riferimento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 4 del 19 settembre 2023 e deliberato dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 3/310 del 5/10/2023.

Allegato:

curricolo attività alternativa .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto intende raccogliere le esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi; esso predispone, inoltre, diverse opportunità formative allo scopo di favorire, in ciascun allievo l'opportunità di sviluppare il suo personale percorso, in modo autonomo e responsabile, nei

diversi contesti relazionali. Il curricolo nasce da un intenso lavoro dei Dipartimenti in cui si articola il Collegio dei docenti, ha delineato un quadro generale che vede al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in un'ottica di apprendimento permanente. Rappresenta un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo nel quale sono state esplicitate le competenze relative alle materie di studio dell'Istituto Tecnico Economico. Di ciascuna disciplina sono stati tratteggiati i nuclei fondanti e sono stati individuati i contenuti irrinunciabili, in corenza alle indicazioni fornite dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (D.P.R. 88/2010).

Gli Istituti Tecnici si caratterizzano per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso diverse attività, approfondimento, apprendimento dei linguaggi e delle metodologie sia di carattere generale che specifico. L'obiettivo è quello di far acquisire alle studentesse ed agli studenti quelle conoscenze, abilità e competenze utili sia per inserirsi nel mondo lavorativo che per eventualmente proseguire negli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori.

Allegato:

Curricolo completo Tecnico 1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti

umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana, lo Statuto albertino e la Costituzione americana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Inno nazionale, bandiera italiana , stemma del Comune e della Regione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri dei lavoratori

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative di associazionismo locale in ambito di solidarietà e di utilità sociale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione

e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Organi e funzioni dei Comuni e delle Regioni.

Gli organi ed i poteri dello Stato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Le Organizzazioni internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento d'Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Il Codice della Strada

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di violenza (bullismo, discriminazioni personali)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

I disturbi alimentari e dieta salutare.

Droghe, alcool, fumo; uso patologico del web; gaming ed altre forme di dipendenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Geografia turistica
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità ambientale e qualità della vita.

Decalogo del cittadino ecologico.

L'impronta ecologica.

Sviluppo e crescita economica.

Disuguaglianze economiche e lotta alla povertà.

Potenzialità di sviluppo economico del proprio territorio

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Riciclo dei materiali.

Politiche ambientali e climatiche dell'Unione europea

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio

Tematiche affrontate / attività previste

Parco Nazionale Isola di pantelleria e altri enti o organizzazioni a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e

investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste

La moneta e inflazione.

Banche ed intermediari finanziari.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di risparmio e di investimento

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

La legalità nella vita di comunità e analisi del fenomeno delle mafie.

Fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita, la diffusione e l'impatto socioeconomico delle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Guida alla ricerca e alla valutazione delle fonti attendibili su Internet

Fake news e disinformazione

Distinzione fra fatti,informazioni e opinioni

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto

utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di corretto comportamento nell'uso degli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone,social media)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Posta elettronica, PEC,Spid, CIE,firma digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che

accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste

Strategie di comunicazione intergenerazionale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto alla riservatezza e dati sensibili.

RGPD: il regolamento generale della protezione dei dati

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi delle tecnologie digitali ed impatto sul benessere psicofisico della persona

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento della vita digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni di programmazione informatica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dall'A.S.2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica , secondo le nuove linee guida, prevede all'interno delle 33 ore annuali, attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza , alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune , allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare da utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Il nuovo curricolo di Educazione Civica, rivisto in applicazione del D.M. 183 del 07/09/2024, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2024, è stato deliberato come aggiornamento del PTOF 2022-25 dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 1/327 del 3 Dicembre 2024.

Il curricolo di Educazione Civica, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 individua per ciascuno dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, i nuclei tematici, gli argomenti, gli obiettivi e le competenze per ciascuna classe, coinvolgendo, secondo tempi diversificati, tutte le discipline.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024_25 - ISTITUTO SUPERIORE - VERSIONE ULTIMA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'individuazione delle 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) da parte dell'Unione Europea è il frutto di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018. Un iter complesso che ha visto lavorare in sinergia Parlamento e Commissione. Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica.

Le competenze chiave europee sono 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti

digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, “sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione

sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Attività alternativa all'IRC

Per le studentesse e gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, si propone la frequenza di attività alternative, secondo il curricolo di riferimento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 4 del 19 settembre 2023 e deliberato dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 3/310 del 5/10/2023.

Allegato:

curricolo attività alternativa .pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "SALIBI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "REKHALE" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e

di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Attività n° 2: Percorsi di formazione per il

potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "COLLODI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un

formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: PLESSO "KHAMMA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e

di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Attività n° 2: Percorsi di formazione per il

potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: PLESSO "SCAURI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

Dettaglio plesso: LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole

secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

Attività n° 3: Percorso CLIL Classe V A Liceo Scientifico a. s. 2025/2026

Modulo CLIL all'interno della disciplina Scienze su un argomento in Lingua Inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Percorso CLIL Classe V B Liceo delle Scienze Umane a.s 2025/2026

Modulo CLIL all'interno della disciplina Scienze naturali in Lingua Inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Attività n° 5: Richiesta accreditamento Erasmus + Settore Istruzione e formazione professionale (VET)

Richiesta di accreditamento per il Programma Erasmus+ - Settore Istruzione e Formazione Professionale (VET) EAC/A08/2024 (C/2024/6983) KA120 VET per la mobilità studentesca e dello staff per il periodo 2021/2027 . In attesa di esito.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si auspica possa diventare un pilastro centrale nelle strategie educative e gestionali della scuola arricchendo il curriculum, migliorando la qualità dell'insegnamento e favorendo lo sviluppo di competenze interculturali tra gli studenti. A tale scopo da qualche anno i nostri studenti sono stati coinvolti in attività quali Juvenes Translatores; progetti di mobilità individuale e riconosciuti all'interno del loro curricolo personale. Volendo sviluppare un processo di internazionalizzazione più incisivo, si sta dando avvio all' Accreditamento Erasmus + , per fruire delle opportunità di mobilità e cooperazione europea per gli allievi dell'Istituto secondario di secondo grado e per i docenti ed il personale non docente dell'intera istituzione scolastica.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

PANTELLERIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Faccio il traduttore

Compito di realtà promosso da ADI in collaborazione con Campustore

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Compito di realtà

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FACCIO IL TRADUTTORE

○ Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

○ Attività n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

Attività n° 4: Percorso CLIL Classe V B Turismo a.s. 2025/2026

Modulo CLIL all'interno della disciplina Diritto e legislazione turistica in Lingua Inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Attività n° 5: Noi in Europa - Progetto di formazione all'estero rivolto alle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Turismo e alla classe terza AFM a.s. 2025/2026

L'Istituto promuove un progetto di formazione all'estero rivolto alle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Turismo e alla classe terza AFM, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM in contesto internazionale. Il progetto prevede 2 settimane di attività formative di cui 1 in lingua straniera così articolate: lingua francese per le classi terze, lingua spagnola per la classe quarta Turismo e lingua inglese per la classe quinta Turismo ed 1 di sviluppo competenze STEM.
L'iniziativa è finanziata attraverso appositi i fondi previsti dal Decreto ministeriale 21 maggio 2025, n. 88 - Destinazione delle risorse per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero, in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Noi ...in Europa

Approfondimento:

Il Programma Lingua + STEM è un'esperienza formativa intensiva di due settimane che combina l'apprendimento di una seconda lingua con l'applicazione pratica di contenuti STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) nella lingua scelta. La prima settimana è orientata al potenziamento della competenza comunicativa nella lingua attraverso un approccio comunicativo e contestualizzato. La seconda settimana applica il modello CLIL (Content and Language Integrated Learning), integrando la seconda lingua con contenuti disciplinari STEM tramite progetti e attività pratiche. Questo percorso progressivo consente agli studenti di acquisire strumenti linguistici nella prima settimana e di applicarli in contesti accademici e scientifici durante la seconda.

○ Attività n° 6: Richiesta accreditamento Erasmus + Settore Istruzione e formazione professionale (VET)

Richiesta di accreditamento per il Programma Erasmus+ - Settore Istruzione e Formazione Professionale (VET) EAC/A08/2024 (C/2024/6983) KA120 VET per la mobilità studentesca e dello staff per il periodo 2021/2027 . In attesa di esito

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si auspica possa diventare un pilastro centrale

nelle strategie educative e gestionali della scuola arricchendo il curriculum, migliorando la qualità dell'insegnamento e favorendo lo sviluppo di competenze interculturali tra gli studenti. A tale scopo da qualche anno i nostri studenti sono stati coinvolti in attività quali Juvenes Translatores; progetti di mobilità individuale e riconosciuti all'interno del loro curricolo personale. Volendo sviluppare un processo di internazionalizzazione più incisivo, si sta dando avvio all' Accreditamento Erasmus + , per fruire delle opportunità di mobilità e cooperazione europea per gli allievi dell'Istituto secondario di secondo grado e per i docenti ed il personale non docente dell'intera istituzione scolastica.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: primo approcci al Coding e alla robotica - Scuola dell'Infanzia

Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Primaria.

Attraverso il coding e la robotica educativa, gli alunni imparano a usare il computer come strumento di apprendimento e si avvicinano in modo graduale ai linguaggi di programmazione. Il coding è un'attività che aiuta i bambini a sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi in modo logico, scomponendoli in parti più semplici e trovando soluzioni efficaci.

Per gli alunni dell'infanzia il progetto include anche l'uso del kit pavimento interattivo, che promuove un apprendimento coinvolgente e stimola il movimento, il gioco e lo sviluppo psicomotorio globale.

Coding con strumenti di tipo digitale:

I-code èuna soluzione educativa di coding pensata per i bambini dai 3 anni in su che

permette un avvicinamento graduale al pensiero logico-deduttivo e al problem solving, tramite attività laboratoriali, di sperimentazione e di gioco. Si può utilizzare anche per lo Storytelling permettendo la costruzione di brevi sequenze animate alle quali è possibile associare la narrazione in formato audio.

Il Kit pavimento interattivo: favorisce l'apprendimento interattivo attraverso la stimolazione di diverse aree, favorendo lo sviluppo psicomotorio globale attraverso tre aree principali: movimento, gioco, apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-computazionale
- Sviluppare la naturale curiosità.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "REKHALE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Primi approcci al Coding e alla robotica - Scuola dell'infanzia

Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Primaria.

Attraverso il coding e la robotica educativa, gli alunni imparano a usare il computer come strumento di apprendimento e si avvicinano in modo graduale ai linguaggi di programmazione. Il coding è un'attività che aiuta i bambini a sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi in modo logico, scomponendoli in parti più semplici e trovando soluzioni efficaci.

Per gli alunni dell'infanzia il progetto include anche l'uso del kit pavimento interattivo, che promuove un apprendimento coinvolgente e stimola il movimento, il gioco e lo sviluppo psicomotorio globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Primi approcci al Coding e alla robotica Scuola dell'Infanzia

Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Primaria.

Attraverso il coding e la robotica educativa, gli alunni imparano a usare il computer come strumento di apprendimento e si avvicinano in modo graduale ai linguaggi di programmazione. Il coding è un'attività che aiuta i bambini a sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi in modo logico, scomponendoli in parti più semplici e trovando soluzioni efficaci.

Per gli alunni dell'infanzia il progetto include anche l'uso del kit pavimento interattivo, che promuove un apprendimento coinvolgente e stimola il movimento, il gioco e lo sviluppo psicomotorio globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Primi approcci al Coding e alla robotica - Scuola dell'Infanzia

Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Primaria.

Attraverso il coding e la robotica educativa, gli alunni imparano a usare il computer come strumento di apprendimento e si avvicinano in modo graduale ai linguaggi di programmazione. Il coding è un'attività che aiuta i bambini a sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi in modo logico, scomponendoli in parti più semplici e trovando soluzioni efficaci.

Per gli alunni dell'infanzia il progetto include anche l'uso del kit pavimento interattivo, che promuove un apprendimento coinvolgente e stimola il movimento, il gioco e lo sviluppo psicomotorio globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Semplici approcci al Coding e alla

robotica - Scuola Primaria tutte le classi

Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Primaria.

Attraverso il coding e la robotica educativa, gli alunni imparano a usare il computer come strumento di apprendimento e si avvicinano in modo graduale ai linguaggi di programmazione. Il coding è un'attività che aiuta i bambini a sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi in modo logico, scomponendoli in parti più semplici e trovando soluzioni efficaci.

Per gli alunni dell'infanzia il progetto include anche l'uso del kit pavimento interattivo, che promuove un apprendimento coinvolgente e stimola il movimento, il gioco e lo sviluppo psicomotorio globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-computazionale
- Sviluppare la naturale curiosità.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: PLESSO "KHAMMA"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Primi approcci al Coding e alla robotica Scuola Primaria

Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Primaria.

Attraverso il coding e la robotica educativa, gli alunni imparano a usare il computer come strumento di apprendimento e si avvicinano in modo graduale ai linguaggi di programmazione. Il coding è un'attività che aiuta i bambini a sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi in modo logico, scomponendoli in parti più semplici e trovando soluzioni efficaci.

Per gli alunni dell'infanzia il progetto include anche l'uso del kit pavimento interattivo, che promuove un apprendimento coinvolgente e stimola il movimento, il gioco e lo sviluppo psicomotorio globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PLESSO "SCAURI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Primi approcci al Coding e alla robotica Scuola Primaria

Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Primaria.

Attraverso il coding e la robotica educativa, gli alunni imparano a usare il computer come strumento di apprendimento e si avvicinano in modo graduale ai linguaggi di programmazione. Il coding è un'attività che aiuta i bambini a sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi in modo logico, scomponendoli in parti più semplici e trovando soluzioni efficaci.

Per gli alunni dell'infanzia il progetto include anche l'uso del kit pavimento interattivo, che promuove un apprendimento coinvolgente e stimola il movimento, il gioco e lo sviluppo psicomotorio globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Garantire pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:
- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi

- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità

- Comprendere le connessioni

- Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero riflessivo

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevedrà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Dettaglio plesso: LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali

e di innovazione (NOT ONLY STEM)

Rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Garantire pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi

- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità

- Comprendere le connessioni

- Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero riflessivo

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevedrà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ Azione n° 2: STEMPOWER: "navigando verso le carriere del futuro"

Il progetto mira ad attrarre studenti delle scuole secondarie di II grado verso le discipline STEM, utilizzando metodologie innovative come la gamification e approcci esperienziali per personalizzare la formazione secondo le esigenze degli studenti. L'offerta formativa include percorsi innovativi di Robotica e IA, legati agli obiettivi professionali dei beneficiari e a un approccio multidisciplinare STEM. Il progetto prevede azioni di orientamento professionale, con bilanci di competenza e progettazioni individuali, attività di scoperta del territorio e del mercato del lavoro STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (NOT ONLY STEM)

Rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Garantire pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi

- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità

- Comprendere le connessioni

- Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero riflessivo

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevedrà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ Azione n° 2: STEMPOWER: "navigando verso le carriere del futuro"

Il progetto mira ad attrarre studenti delle scuole secondarie di II grado verso le discipline STEM, utilizzando metodologie innovative come la gamification e approcci esperienziali per personalizzare la formazione secondo le esigenze degli studenti. L'offerta formativa include percorsi innovativi di Robotica e IA, legati agli obiettivi professionali dei beneficiari e a un approccio multidisciplinare STEM. Il progetto prevede azioni di orientamento

professionale, con bilanci di competenza e progettazioni individuali, attività di scoperta del territorio e del mercato del lavoro STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi I A LS, I B LSU, I A ITE

Obiettivo 01

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di esprimere giudizi critici

Metodologia: Orientamento narrativo

Scelta di un racconto, film ... attraverso il quale facilitare i processi di costruzione dell'identità

Obiettivo 02

Competenze orientative generali: Competenza in materia di cittadinanza Ed. alla Legalità

Contenuti: Le Mafie; Bullismo e Cyberbullismo

Obiettivo 03

Competenza orientativa generale: Agire per la sostenibilità: Iniziativa individuale

- Sostenibilità ambientale e qualità della vita

- Il decalogo del cittadino ecologico
- Letture libro di antologia Unità 5 Il Pianeta siamo noi

Obiettivo 04

Competenza orientativa generale: Competenza digitale: Creazione di contenuti digitali

Realizzazione power point, mappa, ipertesti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi II A LS, II B LSUopES, II B ITE

Obiettivo 01

Competenza orientativa generale: Competenza di cittadinanza /Agire per la sostenibilità: Iniziativa individuale

- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili
- Impronta ecologica
- Riciclo dei materiali

Obiettivo 02

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di esprimere giudizi critici

Scelta di contenuti (un racconto, film ...) attraverso i quali facilitare i processi di costruzione dell'identità

Obiettivo 03

Competenza in materia di cittadinanza

Partecipazione Consiglio comunale e visita agli uffici amministrativi del Comune di Pantelleria

Obiettivo 04

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di esprimere giudizi critici

Scelta di contenuti (un racconto, film ...) attraverso i quali facilitare i processi di costruzione dell'identità

Contenti: I Promessi sposi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi III A LS, III B LSU, III B I.T.E. Turismo

Obiettivo 01

Competenze orientative specifiche : Monitorare e gestire il proprio percorso di formazione

La Piattaforma Unica

- E-portfolio
- Docente tutor
- Capolavoro
- Vivere la scuola: Esperienze formative

Obiettivo 02

Competenza orientativa generale: Competenza in materia di Cittadinanza: Incarnare i valori della sostenibilità

- Ecosistemi e biodiversità: Leggi tutela biodiversità
- Documentario RaiPlay “Newton” ep.12
- Biodiversità Natura Italia 2000
- Quali sono i fattori che determinano la distruzione degli ecosistemi
- Dati statistici su specie in estinzione.
- Legambiente in difesa della biodiversità

Obiettivo 03

Competenza orientativa generale: Competenza digitale

- Rischi delle tecnologie digitali
- Strategie di comunicazione intergenerazionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento informativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per le classi IV A LS, IV B LSU. IB ITE Turismo

Obiettivo 01

Competenza orientativa specifica: ***Prendere decisioni e perseguire obiettivi***

- Curriculum vitae formato europeo
- Quadri europei delle competenze
- Sbocchi proseguimento studi e lavorativi post diploma Indirizzo Turismo
- Supporto alla gestione della piattaforma UNICA

(Attività svolte dal tutor per l'orientamento)

Obiettivo 02

Competenze orientative generali: Competenza in materia di Cittadinanza digitale Gestire l'identità digitale

- Posta elettronica, PEC, SPID, CIE
- I servizi Web per il lavoro
- Forum, blog e giornali online

Obiettivo 03

Competenze orientative generali: Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile

Realizzazione di elaborati su temi di interesse collettivo

Partecipazione ad eventi (Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne; ed. alla legalità; conferenze su temi di attualità ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento informativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per le classi V A LS, V B LSU, V B ITE Turismo

Obiettivo 01

Competenze orientative specifiche: L'istruzione terziaria

- ITS Academy
- Corsi universitari
- Colloqui di orientamento
- Partecipazione ad attività/ laboratori di orientamento (presenza e/o a distanza)
- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari

Obiettivo 02

Competenze orientative generali: Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire

in modo autonomo e responsabile

· Realizzazione di elaborati su temi di interesse collettivo

· Partecipazione ad eventi (Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne; ed. alla legalità; conferenze su temi di attualità ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientamento alla scelta dei percorsi di apprendimento della Scuola di Secondo grado

Visita dei locali delle sedi scolastiche dell'Istituto di Istruzione Superiore . Partecipazione ai Laboratori di alcune discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto

di Istruzione Superiore.

Incontri programmati con istituzioni scolastiche operanti fuori dal territorio isolano. Valutazione di testimonianze ed esperienze altrui.

Espressione delle proprie aspettative. Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti

Metodologia: peer tutoring con alunni della scuola di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Scelta della scuola secondaria di secondo grado

○ Modulo n° 2: Conoscere Pantelleria

Contenuti e metodologie:

Conoscere l'isola di Pantelleria.

Prima fase: Incontri formativi con esperti in classe

Seconda fase: scoperta del territorio mediante uscite didattiche guidate

Terza fase: analisi e rielaborazione dei dati raccolti e delle esperienze vissute, attività

laboratoriali di tipo scientifico ed artistico

Traguardi:

Conoscere l'isola di Pantelleria: condurre gli alunni verso una scoperta olistica del territorio che abitano.

Conoscenza delle diverse tipologie di associazioni vegetali presenti sull'isola e comprensione delle correlazioni tra sviluppo e distribuzione nelle diverse condizioni climatiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 3: Promuovere la natura, creare contenuti digitali e collaborare

Progetti interdisciplinari realizzati anche con la collaborazione di enti esterni alla scuola; attività didattiche curricolari.

Formazione in aula, svolta da esperti esterni in compresenza con il docente di scienze naturali

Uscite didattiche per conoscere il territorio, la flora e la fauna locale

Attività laboratoriali :

Laboratori per la realizzazione erbario

Laboratorio videofotografico

Traguardi :

Promuovere la natura; creazione di contenuti digitali; attività di collaborazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

Dettaglio plesso: LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classe I A LS, IB LSU

Obiettivo 01

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di esprimere giudizi critici

Metodologia: Orientamento narrativo

Scelta di un racconto, film ... attraverso il quale facilitare i processi di costruzione dell'identità

Obiettivo 02

Competenze orientative generali: Competenza in materia di cittadinanza Ed. alla Legalità

- Le Mafie

- Bullismo e Cyberbullismo

Obiettivo 03

Competenza orientativa generale: Agire per la sostenibilità: Iniziativa individuale

- Sostenibilità ambientale e qualità della vita
- Il decalogo del cittadino ecologico
- Letture libro di antologia Unità 5 Il Pianeta siamo noi

Obiettivo 04

Competenza orientativa generale: Competenza digitale: Creazione di contenuti digitali

Realizzazione power point, mappa, ipertesti

Obiettivo 05

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di esprimere giudizi critici

Metodologia: Orientamento narrativo

Scelta di un racconto, film ... attraverso il quale facilitare i processi di costruzione dell'identità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi II A LS, II B LSU op ES

Obiettivo 01

Competenza orientativa generale: Competenza di cittadinanza /Agire per la sostenibilità: Iniziativa individuale

- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili
- Impronta ecologica
- Riciclo dei materiali

Obiettivo 02

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di esprimere giudizi critici

Scelta di contenuti (un racconto, film …) attraverso i quali facilitare i processi di costruzione dell'identità

Obiettivo 03

Competenza in materia di cittadinanza

Partecipazione Consiglio comunale e visita agli uffici amministrativi del Comune di Pantelleria

Obiettivo 04

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di esprimere giudizi critici

Scelta di contenuti (un racconto, film …) attraverso i quali facilitare i processi di costruzione dell'identità

Contenti: I Promessi sposi

Obiettivo 05

Competenza orientativa generale: Competenza di cittadinanza /Agire per la sostenibilità: Iniziativa individuale

- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili
- Impronta ecologica
- Riciclo dei materiali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi III A LS, III B LSU

Obiettivo 01

Competenze orientative specifiche : Monitorare e gestire il proprio percorso di formazione

La Piattaforma Unica

· E-portfolio

- Docente tutor
- Capolavoro
- Vivere la scuola: Esperienze formative

Obiettivo 02

Competenza orientativa generale: Competenza in materia di Cittadinanza: Incarnare i valori della sostenibilità

- Ecosistemi e biodiversità: Leggi tutela biodiversità
- Quali sono i fattori che determinano la distruzione degli ecosistemi
- Dati statistici su specie in estinzione.
- Legambiente in difesa della biodiversità

Obiettivo 03

Competenza orientativa generale: Competenza digitale

- Rischi delle tecnologie digitali
- Strategie di comunicazione intergenerazionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per le classi IV A LS, IV B LSU

Obiettivo 01

Competenza orientativa specifica: ***Prendere decisioni e perseguire obiettivi***

- Curriculum vitae formato europeo
- Quadri europei delle competenze
- Sbocchi proseguimento studi e lavorativi post diploma Indirizzo Turismo
- Supporto alla gestione della piattaforma UNICA

Attività svolte dal tutor per l'orientamento

Obiettivo 02

Competenze orientative generali: Competenza in materia di Cittadinanza digitale Gestire l'identità digitale

- Posta elettronica, PEC, SPID, CIE
- I servizi Web per il lavoro
- Forum, blog e giornali online

Obiettivo 03

Competenze orientative generali

Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e

responsabile

Realizzazione di elaborati su temi di interesse collettivo

Partecipazione ad eventi (Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne; ed. alla legalità; conferenze su temi di attualità ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per le classi V A LS, V B LSU

Obiettivo 01

Competenze orientative specifiche: L'istruzione terziaria

- ITS Academy
- Corsi universitari
- Colloqui di orientamento
- Partecipazione ad attività/ laboratori di orientamento (presenza e/o a distanza)
- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari

Obiettivo 02

Competenze orientative generali: Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile

· Realizzazione di elaborati su temi di interesse collettivo

· Partecipazione ad eventi (Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne; ed. alla legalità; conferenze su temi di attualità ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I A ITE

Obiettivo 01

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni

Tipologia di valutazione

Scelta di testi narrativi attraverso i quali facilitare i processi di costruzione dell'identità

Metodologia: Orientamento narrativo

Obiettivo 02 Agire per la sostenibilità: Iniziativa individuale: Competenza di cittadinanza

Contenuti: Brani antologici, visione documentari, Goal 15 Agenda 2030

Metodologie : lettura, comprensione e analisi dei materiali proposti; riflessioni sui materiali proposti; attività di ricerca individuale e attività cooperativa.

Contenuti: Brani antologici, visione documentari, Goal 15 Agenda 2030

Obiettivo 03 Competenza digitale: Creazione di contenuti digitali

Ogni docente è libero di proporre attività di presentazione collaborativa utilizzando Google Presentazioni, adattandola ai contenuti e agli obiettivi della propria disciplina .

Tipologia di valutazione : ciascun alunno illustrerà ai compagni la parte di presentazione realizzata. Il docente valuterà il processo ed il prodotto.

Modalità : Il docente indicherà l'argomento da trattare; il numero minimo di punti o immagini da inserire e/o slide; criteri grafici (es. stesso sfondo, stesso font...).

Contenuti: realizzazione elaborato condiviso su Google presentazioni privilegiando temi pluridisciplinari, documentare esperienze (uscite didattiche, laboratori, ecc.);

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II B ITE

Obiettivo 01

Competenza orientativa generale: Competenza personale, sociale e capacità di esprimere giudizi critici

Scelta di contenuti (un racconto, film ...) attraverso i quali facilitare i processi di costruzione dell'identità

Obiettivo 02

Competenza in materia di cittadinanza

Progetto "Il futuro di Pantelleria è nella sua storia"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III B Turismo e III A AFM

Obiettivo 01

Competenze orientative specifiche : Monitorare e gestire il proprio percorso di formazione

La Piattaforma Unica

- E-portfolio
- Docente tutor
- Capolavoro
- Vivere la scuola: Esperienze formative

Obiettivo 02

Competenza orientativa generale: Competenza in materia di Cittadinanza: Accettare la complessità nella sostenibilità

L’impatto ambientale delle azioni umane

Le tecnologie verdi spesso promettono risultati positivi per la sostenibilità, ma possono avere conseguenze indesiderate quando vengono estese a livello di sistema

Contestualizzare e definire i problemi legati alla sostenibilità in un determinato contesto geografico e temporale .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per la classe IV B Turismo

Obiettivo 01

Competenza orientativa specifica: ***Prendere decisioni e perseguire obiettivi***

- Curriculum vitae formato europeo
- Quadri europei delle competenze

- Sbocchi proseguimento studi e lavorativi post diploma Indirizzo Turismo
- Supporto alla gestione della piattaforma UNICA

Attività svolte dal tutor per l'orientamento

Obiettivo 02 Competenza orientativa generale: Competenza multilinguistica

Viaggio di istruzione all'estero

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per la classe V B Turismo

Obiettivo 01

Competenze orientative specifiche: L'istruzione terziaria

· ITS Academy
· Corsi universitari

- Colloqui di orientamento
- Partecipazione ad attività/ laboratori di orientamento (presenza e/o a distanza)
- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari

Competenza orientative specifiche: Il lavoro nel settore turistico

Laboratorio e visita didattica agenzia turistica

Elaborazione pacchetto turistico

Elaborazione itinerario turistico in lingua straniera

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PCTO: sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. su piattaforma del MIM in collaborazione con l'INAIL

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Svolgimento dei moduli con test intermedi e valutazione finale con rilascio di certificazione

IsoRadioLab

Attività di laboratorio scientifico. Il progetto ha come obbiettivo il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del rischio oggettivo rispetto alla percezione del rischio che si ha quando si parla di radioattività, attraverso l'opportunità di svolgere un'attività di "laboratorio" inteso come un metodo di "conoscere" attraverso il "conoscere-facendo" in un nuovo modo di insegnare e imparare: il laboratorio non solo come luogo fisico dove svolgere attività sperimentali, ma anche un metodo per imparare e acquisire competenze in fisica. Il tutto partendo dal fare misure hands on di radioattività naturale da parte dei giovani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista attività di formazione e laboratorio presso la nostra Scuola a cura di una scuola Universitaria

FACCIO IL TRADUTTORE

T□□□□□□□□□□ □□□ □□□□□ "Planning Learning Spaces" di Murray Hudson e Terry White da parte delle studentesse e degli studenti del secondo biennio e del quinto anno dell'ITE indirizzo Turismo.

Compito di realtà promosso dall'ADI in collaborazione con il Campustore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione ad opera dei tutor.

SCUOLA DI FUTURO

Il progetto nasce da una idea del Museo Nazionale dell'Automobile in coprogettazione con La Fabbrica e dà il via a un viaggio alla scoperta delle competenze e opportunità formative multidisciplinari del settore dell'automotive italiano. Attraverso ***SCUOLA DI FUTURO*** le classi hanno la possibilità di approfondire conoscenze storiche e scientifiche e scoprire i modi in cui le nuove tecnologie sono in grado di orientare il settore della mobilità verso un futuro sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 10 ore di PCTO rilasciato al termine della fruizione integrale dei materiali del corso .

Giovani e solidarietà. Le professioni del Terzo settore

Il percorso propone alle classi delle scuole secondarie di II grado di percorrere un itinerario alla

scoperta delle realtà del Terzo Settore , a partire dalla storia e dalle attività di Azione Contro la Fame , ONG impegnata da più di 40 anni nella lotta contro la fame e la malnutrizione nel mondo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 30 ore scaricabile al termine della fruizione integrale dei materiali del corso.

Biblioteconomia

Gli obiettivo del progetto sono:

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il percorso di studi
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, che per l'eventuale prosecuzione degli

studi.

· Raggiungere specifiche abilità operative nelle attività di sistemazione/collocamento libri e bibliotecniche varie in particolare nella catalogazione digitale

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del tutor aziendale in colaborizione con il tutor scolastico

Res Publica

Il progetto "Res Publica" intende avvicinare i giovani alla conoscenza diretta dell'Amministrazione Comunale isolana, delle sue competenze, delle sue dinamiche e delle sue potenzialità. Attraverso incontri con rappresentanti istituzionali, esperienze sul campo e attività laboratoriali, il progetto mira a:

· Promuovere una cittadinanza consapevole e attiva

- Avvicinare i giovani al funzionamento della macchina pubblica
- Stimolare il senso di appartenenza e di responsabilità verso la propria comunità:
- Creare un ponte tra scuola, istituzioni e territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del tutor aziendale in collaborazione con il tutor scoalstico

Dirirtti umani: parole che contano

“Diritti umani: parole che contano” è un progetto FSL finalizzato allo sviluppo di competenze organizzative, comunicative e di cittadinanza attiva. Gli studenti sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di un evento rivolto alla comunità scolastica, curando la selezione e l’analisi di materiali (testi, video, letture), la gestione tecnica dell’audio (mixer), l’accoglienza del pubblico e il coordinamento delle attività. Il percorso promuove la consapevolezza sui diritti umani, il pensiero critico, le competenze di lettura e interpretazione dei testi, nonché il lavoro di gruppo e il rispetto dei valori democratici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Progetto interno all'Istituzione scolastica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del tutor scolastico che ha seguito il gruppo di alunni coinvolti

Gibellina Città dell'Arte 2026

In vista dell'iniziativa "Gibellina Città dell'Arte 2026", è stato programmato un viaggio scolastico di un giorno per un gruppo di studenti delle classi IV e V B – Indirizzo Tecnico Economico Turismo, volto a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale contemporaneo della Valle del Belìce.

Obiettivi dep progetto: Conoscenza del territorio e del patrimonio artistico-culturale; Approfondire la storia del terremoto del Belìce e la rinascita culturale di Gibellina; Comprendere il rapporto tra memoria, territorio e arte contemporanea attraverso opere specifiche come il Cretto di Burri; Educazione al patrimonio e alla cittadinanza attiva; Promuovere il rispetto e la valorizzazione dei beni culturali come strumenti di identità e

coesione sociale; Stimolare consapevolezza sul ruolo dell'arte come forma di ricostruzione e rigenerazione delle comunità; Sviluppo di competenze professionali specifiche dell'indirizzo Turismo; Osservare modelli di gestione museale e di promozione turistica in un contesto di rilievo nazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Progetto interno all'Istituzione scolastica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura della docente tutor scolastico

Progettazione e gestione attrezzature audio e luci

Il progetto di FSL ha come obiettivi: Consolidare le capacità di lavorare in gruppo nel rispetto del proprio ruolo; Acquisire la capacità di collaborare in un gruppo di lavoro per la risoluzione di

problemi e/o imprevisti; Consolidare la capacità di portare a termine un impegno di lavoro, nel rispetto dei tempi e delle modalità; Acquisire le competenze di base in chiave di progettazione e gestione per allestimento delle attrezzature audio luci e video; Acquisire la capacità di scegliere ed utilizzare gli strumenti professionali adatti al contesto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico

Dai valore alla vita

“Dai valore alla vita” è un progetto nazionale di educazione alla mobilità sicura, sostenibile e rispettosa, promosso dall’Associazione Lorenzo Guarnieri ONLUS e disponibile sulla piattaforma Scuola.net. Il percorso, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, comprende un FSL per

gli studenti e mira a sviluppare consapevolezza e competenze sulla sicurezza stradale, il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e collettiva nella mobilità quotidiana e la cittadinanza attiva. Il progetto affronta in modo multidisciplinare temi quali la storia della mobilità, la prevenzione dei rischi, l'innovazione tecnologica e la comunicazione sociale, promuovendo comportamenti responsabili e la costruzione di culture virtuose di convivenza stradale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 30 ore di FSL scaricabile dagli studenti online al termine del percorso a seguito del superamento delle prove valutative.

Il risparmio che fa scuola

"Il risparmio che fa scuola" è un progetto di educazione finanziaria ed economica rivolto agli studenti, finalizzato a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, consapevolezza economica e responsabilità nelle scelte individuali e collettive. Il percorso promuove la comprensione dei

concetti di risparmio, gestione delle risorse, sostenibilità economica e pianificazione, favorendo il pensiero critico e l'uso consapevole del denaro nella vita quotidiana e nel contesto sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 30 ore di FSL scaricabile dagli studenti online al termine del percorso a seguito del superamento delle prove valutative.

Orizzonti connessi

"Orizzonti connessi" è un progetto FSL finalizzato allo sviluppo di competenze digitali, comunicative e di cittadinanza attiva. Gli studenti sono coinvolti in attività formative e laboratoriali volte a promuovere l'uso consapevole delle tecnologie e dei media digitali, la collaborazione online, l'inclusione e la partecipazione responsabile alla vita sociale. Il percorso rafforza il pensiero critico, le competenze trasversali e la consapevolezza del ruolo del cittadino nel contesto digitale e globale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 30 ore di FSL scaricabile dagli studenti online al termine del percorso a seguito del superamento delle prove valutative.

Training for future

"Training for Future" è un progetto FSL orientato allo sviluppo di competenze trasversali e professionali utili all'orientamento e all'inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso mira a potenziare capacità organizzative, comunicative e di problem solving, favorendo la consapevolezza delle proprie attitudini, il lavoro di gruppo e la progettazione del proprio futuro formativo e professionale. Il progetto promuove competenze di cittadinanza attiva, responsabilità e adattabilità ai contesti lavorativi in evoluzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 25 ore di FSL scaricabile dagli studenti online al termine del percorso a seguito del superamento delle prove valutative.

Green future? Green jobs

"Green Future – Green Jobs" è un progetto FSL finalizzato allo sviluppo di competenze orientative, professionali e di cittadinanza attiva nell'ambito della sostenibilità ambientale. Il percorso guida gli studenti alla conoscenza delle professioni verdi e delle nuove opportunità occupazionali legate alla transizione ecologica, promuovendo consapevolezza ambientale, responsabilità sociale, lavoro di gruppo e capacità di progettazione. Il progetto rafforza competenze trasversali utili al mondo del lavoro e alla costruzione di un futuro sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 40 ore di FSL scaricabile dagli studenti online al termine del percorso a seguito del superamento delle prove valutative

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Concorso "Un poster per la pace" Scuola secondaria di Primo grado Classi Terze A.S. 2025/2026

Attività promossa dal Lions Club in modalità concorsuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Ottenere una maggiore consapevolezza sui temi della violazione della libertà e sulla prevaricazione come offesa alla dignità umana

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto di Archeologia: Il futuro di Pantelleria è nella sua storia - Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo e secondo grado A.S. 2025/2026

Il Progetto nasce dalla collaborazione tra l' Università di Bologna, in particolare con il Dipartimento di Storia Culturale e Civiltà che da decenni conduce scavi nel sito archeologico di Mursia, e il Rotary Club Pantelleria; è previsto il coinvolgimento delle Guide del Parco Nazionale Isola di Pantelleria. La proposta è stata realizzata dal Direttore degli scavi di Pantelleria, Prof. Maurizio Cattani, il quale si avvarrà della collaborazione del suo team di collaboratori e ricercatori dell' Università di Bologna. Il progetto è rivolto a tutti gli Alunni e le Alunne delle classi terze della Scuola Primaria; delle classi prime della Scuola Secondaria di di primo grado; delle classi seconde della Scuola Secondaria di secondo grado. Prevede incontri di didattica in classe, incontri informativi rivolti ai Docenti, uscite didattiche e attività pratiche di archeologia sperimentale, dedicati alla conoscenza del patrimonio archeologico dell'isola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza del territorio e del patrimonio archeologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto "Lanterne Magiche " Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Programma di alfabetizzazione al cinema. Si rivolge a tutti gli Alunni e alle Alunne della Scuola Primaria. Educa alla visione dei film in sala e segue un metodo costituito da moduli finalizzati ad un’ampia diffusione della cultura audiovisiva e del Cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura del cinema.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni presso il Cineteatro di Scauri

Progetto "Leggimi ancora" Scuola primaria A.S. 2025/26

Il progetto è rivolto alle classi 3^A e 4^A del Plesso di Khamma e alle classi 4^A e 4^B del Plesso Capoluogo. Il percorso ha come finalità il miglioramento delle 3 dimensioni cruciali in cui sono divise e organizzate le life skills: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Prevede attività di lettura ad alta voce e l'utilizzo di metodologie attive come peer education, circle time e flipped classroom. Sono previsti a fine percorso n. 2 incontri, in orario extracurricolare, di condivisione e di socializzazione dell'esperienza tra le classi dei due plessi coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del

benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Potenziamento delle funzioni cognitive di base. Potenziamento delle capacità sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Custodi dell'Isola: conoscere, proteggere, vivere Pantelleria" -Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il progetto è rivolto alle classi 3^A-4^A e 5^A del Plesso di Khamma. La finalità generale del progetto consiste nell'accompagnare le classi ad una conoscenza diretta del territorio interno dell'isola nelle sue caratteristiche geografiche, storiche e ambientali. Sono previste n. 8 uscite sul territorio negli ambienti: mare, montagna, collina, acropoli San Marco e Santa Teresa, Villaggio e necropoli dei Sesi, Lago Specchio di Venere. Il progetto prevede la presenza di guide ambientali, rese disponibili dal Parco Nazionale Isola di Pantelleria e un servizio di trasporto degli alunni durante le uscite. Il percorso prevede delle attività che verranno svolte in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di

valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Si prevede che il 75% degli alunni al termine del percorso, abbia raggiunto i seguenti traguardi: - Leggere fonti e usare degli organizzatori grafici per la conoscenza delle principali fasi e dei quadri di civiltà della storia antica locale. - Saper localizzare i luoghi delle uscite su di una cartina dell'isola e tracciare il percorso effettuato per raggiungerli. Saper classificare i diversi tipo di ambiente ed elencare elementi fisici e biologici che li caratterizzano. Distinguere elementi naturali e artificiali di un ambiente. -Mettere in relazione tracce storiche ed eventi umani che le hanno prodotte. - Posti di fronte ad alcune tracce e a più ipotesi che ne giustifichino la presenza nel territorio, saper selezionare le più pertinenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	spazi ricavati per ospitare la dotazione libraria

Progetto "Che bello leggere! " - Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il progetto si inserisce in continuità con il progetto triennale avviato nell'anno scolastico 2023-2024. E' finalizzato alla promozione e alla valorizzazione dello spazio dedicato alla lettura, ubicato nel plesso Capoluogo, a fruizione dei docenti e di tutti gli alunni del plesso. Sono previste attività di Tutoring per i docenti e di animazione alla lettura per gli alunni e le alunne; contatti con gli scrittori e con Associazioni ed Enti, su richiesta dei docenti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Incremento delle dotazioni multimediali e di materiale didattico per un uso interattivo e creativo dello “spazio biblioteca”. Incremento fruizione dello “spazio biblioteca”, da parte delle classi del plesso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna /esterna (incontro con scrittori).

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	spazi ricavati per ospitare la dotazione libraria

Progetto "Visita al comune di Pantelleria- Conosciamo le Istituzioni del nostro territorio"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto alle classi 5^A e 5^C del Plesso Capoluogo. Il percorso è finalizzato ad avvicinare gli alunni e le alunne alla conoscenza diretta delle istituzioni democratiche, favorendo la comprensione del loro ruolo e del loro funzionamento e sviluppando il senso di appartenenza alla comunità locale e i valori della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e

degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Conoscenza dei diritti del cittadino, delle funzioni e delle competenze degli Enti locali. Sviluppo di competenze sociali e civiche. Conoscenza e rispetto delle regole condivise. Tolleranza nei confronti degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Progetto "Tutti per uno, economia per tutti"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto alle classi 5^A, 5^B e 5^C del Plesso Capoluogo. Intende promuove la conoscenza e consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Comprensione del' importanza della moneta e dell'economia per il benessere personale e della collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetti "MusicArt 1 e 2: un viaggio di emozioni sulle note delle tradizioni civili e religiose- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

I due progetti "MusicArt 1 e 2 " sono rivolti rispettivamente alle classi 5^B e 5^C del Plesso Capoluogo. Si intende promuovere la conoscenza delle principali ricorrenze civili e religiose, presso le nuove generazioni, attraverso brani musicali che offriranno spunti per attività artistiche e musicali. Le attività del progetto saranno svolte in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del mondo musicale, artistico e teatrale e conoscenza delle ricorrenze significative civili e religiose. Conoscenza del repertorio musicale di epoca, stile e cultura diversa. Maggiore sensibilità e conoscenza del linguaggio strumentale e vocale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Astronomia " Il cielo è lo spettacolo più bello che ci sia"- Scuola Primaria A.S. 2025 /2026

Attività proposta dal Centro Culturale "V. Giamporcaro", destinata a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria. Il percorso prevede 3 incontri con un esperto, di cui due costituiti da lezioni in classe e uno all'aperto di osservazione del cielo stellato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità degli alunni nei confronti del nostro sistema solare e incoraggiare l'interesse per l'ambito scientifico e tecnologico, sviluppando conoscenze e capacità di osservazione e spirito di scoperta.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Concorso "Memorial Vincenzo Almanza"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il Progetto/ Concorso, giunto alla dodicesima edizione, è promosso dal Cavaliere Gianfranco Rossetto. Il budget donato quest'anno dal Dott. Rossetto è di 1.000,00 euro. Il Progetto è rivolto alle alunne ed agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. L'obiettivo è quello di mantenere viva l'attenzione dei nostri alunni sul tema dell' agricoltura pantesca, della sua specificità e della sua storia. Attraverso il Concorso, gli alunni e le alunne avranno modo di approfondire tre tematiche: 1) terrazzamenti e muri a secco; 2) Vite ad alberello; 3) Riconversione colturale: piante officinali, aromatiche e condimentarie. Sono previste visite guidate ad aziende agricole e viti-vinicole dell' Isola ed incontri con esperti. Il Centro Culturale Vito Giamporcaro è l'ente incaricato di predisporre e gestire le varie tappe previste dal progetto.

Il Comune di Pantelleria fornisce il materiale necessario per consentire agli alunni di poter espletare il concorso. Il Parco Nazionale Isola di Pantelleria garantisce il trasporto degli Alunni. Le opere (disegni - poesie - elaborati grafici) saranno valutate da una apposita commissione che procederà ad individuare i vincitori delle diverse categorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Suscitare interesse nelle giovani generazioni sull'agricoltura eroica della nostra isola

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto "Natale è per tutti" - Scuola Infanzia A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto a tutti gli Alunni e le Alunne della Scuola dell'Infanzia e ha l'obiettivo di promuovere inclusione, condivisione e valorizzazione del Natale, come momento di incontro e partecipazione, nel rispetto delle diversità culturali. Gli alunni potranno sviluppare le proprie capacità espressive e comunicative, trasmettendo emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e mimico-gestuale. E' prevista una drammatizzazione finale come momento di condivisione e di contatto tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti di rispetto reciproco e di gestione delle emozioni durante la drammatizzazione finale al cospetto di un pubblico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto "Carnevale: una pioggia di colori e di allegria" - Scuola Infanzia A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunne e le alunne della Scuola dell'Infanzia e nasce con l'intento di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni e delle alunne, mettendole in interazione con la tradizione locale del Carnevale. E' prevista una sfilata di

mascherine per le vie del Centro di Pantelleria a conclusione del percorso progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Motivazione nella partecipazione alle attività. Consolidamento di schemi motori e mimico-gestuali. Saper fronteggiare le emozioni davanti ad un pubblico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Don't Worry, Be Happy"- Scuola Infanzia A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto a tutti gli Alunni e le Alunne appartenenti ai vari plessi di Scuola dell'Infanzia collocati sul territorio ed ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità particolari; di conoscere altre culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Curiosità e interesse verso un'altra lingua. Memorizzazione di canzoni e filastrocche. Comprensione di semplici comandi. Conoscenza di alcuni semplici vocali legati al vissuto degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "GiocoYoga" - Scuola Infanzia A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne della fascia di età 4/6 anni. È un percorso educativo finalizzato a favorire lo sviluppo fisico, emotivo, cognitivo e sociale degli alunni della Scuola dell' Infanzia, attraverso esperienze motorie significative e stimolanti. Le attività sono pensate per rispondere ai bisogni degli alunni e delle alunne della fascia di età indicata e si svolgeranno in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del corporeità, del livello di attenzione, di ascolto e di gestione delle emozioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto "Scopro il mondo con i miei passi"- Scuola Infanzia A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne della Scuola dell'Infanzia. È un percorso di promozione della coscienza ecologica, ambientale e di conoscenza di alcune tradizioni rurali. Sono previste uscite didattiche nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Conoscenza di alcuni "angoli " del territorio; sviluppo di una maggiore coscienza di appartenenza e di apprezzamento del territorio; sviluppo di un legame con il proprio territorio e con le tradizioni rurali dell'isola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne. Presenza esperti esterni.

Progetto Ri_Medi@ 12.0 "Tecnologie stupefacenti"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il progetto è promosso dall'Azienda Sanitaria Trapani ed è condotto dal Dott. Francesco Lucido, Sociologo Dirigente O.O.D. dell' Osservatorio Infanzia Adolescenza e dal Gruppo di Lavoro Salute Medi@le Asp Trapani. Il progetto è rivolto al tutte le classi quinte della Scuola Primaria. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le Alunne e gli Alunni ad un uso consapevole, responsabile e creativo dei media digitali, attraverso l'empowerment e il potenziamento delle life skills. Per il conseguimento dell'obiettivo, verranno realizzati, con il gruppo classe e alla presenza dei docenti in servizio: Laboratori@ basati principalmente sul lavoro di gruppo, il dialogo maieutico, la coricerca, la media education, la pedagogia hacker; RiMedi@Lab mobili nei quali, attraverso l'impiego di tecnologie digitali e software di editing, verranno raccontate le esperienze vissute; evento finale RiMedi@mo, ideato e realizzato dai gruppi classe con la presenza dei genitori e la comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel

suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Usare e comprendere i significati del linguaggio digitale. Individuare e riconoscere un rischio nel web.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto "Scuola attiva Kids"- Scuola Primaria A.S. 2025/26

Percorso di valorizzazione dell'educazione fisica nella Scuola Primaria per le sue valenze educativo-formative, per favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il Progetto prevede l'incremento 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, tenuta da un Tutor specializzato, in affiancamento all'insegnante, in tutte le classi seconde e terze di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità e degli schemi motori di base. Promozione della cura del benessere e del movimento. Orientamento allo sport.

Risorse professionali	Docenti di classe ed Esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto "Piccoli artisti all'opera"- Scuola Infanzia A.S. 2025/2026

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia. È un percorso educativo pensato per favorire lo sviluppo delle capacità espressive e sensoriali, attraverso l'esperienza artistica e laboratoriale. Le attività proposte mirano a stimolare la creatività e l'espressione personale, promuovendo l'osservazione, la curiosità e il piacere di fare, scoprire e creare insieme al gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel

suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressive e del senso artistico; miglioramento delle abilità relazionali e collaborative; maggiore consapevolezza sensoriale e affinamento delle capacità di psicomotricità fine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Il ciclo dell'olio: visita la frantoio"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto alle classi 2^A e 2^B del Plesso Capoluogo. Propone un'esperienza educativa che consente agli alunni e alle alunne di riconoscere l'ulivo come elemento caratteristico del paesaggio pantesco e della cultura locale. Attraverso un percorso didattico sul ciclo dell'olio, dalla raccolta delle olive alla trasformazione nel frantoio, gli alunni avranno modo di comprendere il lavoro necessario per produrre il cibo che arriva nelle nostre tavole, sviluppando la consapevolezza verso il cibo genuino e di qualità, e di rielaborare l'esperienza vissuta utilizzando un linguaggio appropriato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Gli alunni saranno in grado di riconoscere nel territorio le caratteristiche tipiche della pianta dell'ulivo; avranno sviluppato le conoscenze relative al processo che regola la produzione dell'olio; saranno in grado di esporre , attraverso vari linguaggi, le conoscenze apprese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Alla scoperta del museo geonaturalistico di Punta Spadillo"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto alle classi 2^A e 2^B del Plesso capoluogo e ha come finalità l'educazione al patrimonio e ai beni culturali, la conoscenza del territorio e della sua storia e il rafforzamento del senso di appartenenza e dell'identità, promuovendo al contempo la cittadinanza attiva. Il progetto prevede un'uscita didattica presso il Museo Vulcanologico di Punta Spadillo, con l'accompagnamento di esperti a cura dell'Ente Parco Isola di Pantelleria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Almeno tre quarti degli alunni dovrebbero acquisire il senso di identità sociale e l'appartenenza ad uno stesso territorio, attraverso al conoscenza delle proprie radici e dell'ambiente di vita. Quasi tutti gli alunni saranno in grado di individuare le tracce dal confronto tra immagini, oggetti, ambienti e usarle come fonti per produrre conoscenza sul passato. Tutti gli alunni saranno in grado di avere una corretta e rispettosa fruizione dei luoghi e dei reperti, comprendendo l'importanza della loro conservazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Progetto "Alla scoperta dei Sesioti"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto alle classi 3^A e 3^B del Plesso Capoluogo. Il percorso progettuale mira a educare al rispetto del patrimonio e dei beni culturali, valorizzando la conoscenza della storia locale attraverso un approccio laboratoriale, cooperativo e basato sull'esplorazione diretta del territorio, con il supporto di esperti dell'Ente Parco Isola di Pantelleria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Buona parte degli alunni sono in grado di riconoscere nel territorio l'origine delle proprie radici. La maggior parte degli alunni è in grado di procedere allo studio della storia, avvalendosi del metodo storico. Quasi tutti gli alunni riescono ad esprimersi utilizzando un linguaggio adeguato, parole-chiave, categorie fondamentali legate alla disciplina della storia. Gli alunni comprendono il rapporto tra uomini e tra civiltà diverse, riflettendo sui modi di vivere diversi dal proprio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne. Presenze esperti esterni.

Progetto "La chiave magica dei libri"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il progetto è rivolto alla classe 1^A del Plesso Capoluogo. Il percorso progettuale mira a promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura, sviluppando attenzione e capacità di ascolto, favorendo un coinvolgimento affettivo ed emozionale con il libro e il piacere di ascoltare l'adulto che legge e racconta. Sono previste n. 2 visite al Centro Culturale Giamporcaro di

Pantelleria, durante le quali gli alunni e le alunne svolgeranno attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Gli alunni sanno ascoltare e raccontare; conoscere l'importanza di una biblioteca; sapere inventare semplici storie, partendo da immagini date.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Progetto "Lasciami leggere" - Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il progetto è rivolto alle classi 5^A e 5^B del Plesso Capoluogo e ha come finalità la promozione del piacere della lettura; il rafforzamento dell'autostima e dell'identità degli alunni; l'integrazione di linguaggi diversi (letterario, musicale, grafico, corporeo); l'educazione alla solidarietà. Il percorso prevede la lettura del testo "Le Note Stonate," di Antonino Maggiore; attività laboratoriali per esprimere emozioni attraverso il linguaggio musicale e incontri con l'autore aperti alla comunità scolastica; la produzione finale di un testo collettivo; l'allestimento di una piccola mostra e la consegna del "Diploma della Nota Stonata".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Partecipazione attiva alle letture e alle attività laboratoriali. Migliore capacità di esprimere emozioni e riflettere sul valore della diversità. Produzione di un elaborato finale collettivo. Incremento del clima di classe positivo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 - Scuola secondaria di Primo grado Classi Prime , Seconde e Terze a.s. 2025/2026

Competizione per la valorizzazione delle eccellenze in matematica nella scuola secondaria di primo e secondo grado italiana pubblica e paritaria, promossa dall'Associazione Italiana per la Promozione della Matematica, Ed. XVI anno 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Gionata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - Scuola secondaria di Primo grado Classi

Prime, Seconde e Terze a.s. 2025/2026

Partecipazione alla manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale di Pantelleria e dalla Diocesi di Mazara del Vallo, giorno 25 Novembre 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Competenze in materia di Cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto " A scuola di sport" Scuola secondaria di Primo grado Classi Prime e Seconde a.s. 2025/2026

Progetto pomeridiano di attività motorio - sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e

degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Promuovere il benessere psico - fisico a scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto "Laboratorio creativo" Scuola secondaria di Primo grado Classi Prime e Seconde a.s. 2025/2026

Progetto promosso dall'associazione "Dai un sorriso ODV" di Pantelleria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Competenze personali e di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe

Porgetto "Laboratorio di ceramica inclusiva" Scuola secondaria di Primo grado Classi Seconde a.s. 2025/2026

Il progetto, promosso dall'Associazione Albero Azzurro, è rivolto agli studenti e alle studentesse

della seconda media in attività educative, creative ed inclusive. L'iniziativa è stata pensata per favorire la conoscenza del lavoro con le persone con disabilità, promuovendo valori di rispetto, collaborazione e solidarietà. Attraverso momenti laboratoriali di attività guidate, gli studenti possono sviluppare maggiore consapevolezza e sensibilità verso il tema dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe

Giornata Europea dello sport Scuola secondaria di Primo grado Classi Seconde a.s. 2025/2026

In occasione della Giornata Europea dello Sport gli studenti e le studentesse delle classi Seconde media hanno partecipato a vari giochi presso il campo dell'Arenella . Per gli studenti ha rappresentato un'importante occasione di condivisione, movimento e inclusione, nel rispetto dei valori educativi dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Promozione del benessere psico - fisico a scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Educare al digitale con consapevolezza" Scuola secondaria di Primo grado Classe II C a.s. 2025/2026

Il progetto Educare al digitale con consapevolezza è finalizzato a guidare gli alunni della Classe II C scuola media verso un uso corretto, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e il rispetto delle regole nel mondo online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Competenze sull'utilizzo consapevoele del digitale

Risorse professionali	Interno

Concorso "Memorie del canonico Ferrandes - U Parrinu" Scuola secondaria di Primo grado Classi Seconde a.s. 2025/2026

Concorso promosso dall'associazione culturale "V. Giamporcaro" finalizzato a diffondere negli studenti e nelle studentesse interesse e curiosità verso la storia locale attraverso attività di ricerca e approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Incontri di orientamento Scuola secondaria di Primo grado Classi Terze a.s. 2025/2026

Incontro di orientamento per l'isciziona alla Scuola secdonaria di secodno gardo a cura dei docenti dell'istituto "V. Florio di Erice , con i docenti dell'istituto "Damiani" di Marsala, (gennaio 2026), con i docenti e gli alunni dell'Istituto "Almanza - D'Ajetti" (Dicembre 2025)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Attività di orientamento informativo finalizzate a supportare studenti e studentesse nello sviluppo di una scelta più consapevole per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Domande scomode" Scuola secondaria di Primo grado Classe III C a.s. 2025/2026

Partecipazione a n. 5 weibinar sul consenso e sulla parità di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Competenze in materia di ciattadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Smashed" Scuola secondaria di Primo grado Classe III C a.s. 2025/2026

Progetto di sensibilizzazione sull'alcolismo, finalizzato a promuovere comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza dei rischi legati al consumo di alcool.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Maturare competenze personali e di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Educactus" Scuola secondaria di Primo grado Classe III C a.s. 2025/2026

Progetto Educactus: partecipazione degli studenti in qualità di giuria nella valutazione di cortometraggi realizzati da coetanei, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e del confronto costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Sviluppo di competenze personali e di senso critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Giornata Europea dello sport Scuola secondaria di Secondo grado a.s. 2025/2026

In occasione della Giornata Europea dello Sport gli studenti e le studentesse delle classi Seconde media hanno partecipato a vari giochi presso il campo dell'Arenella . Per gli studenti ha rappresentato un'importante occasione di condivisione, movimento e inclusione, nel rispetto dei valori educativi dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il benessere psico - fisico nella scuola e i valori dello sport

Destinatari	Gruppi classe

Videoconferenza"Gaza e ora?" Scuola secondaria di Secondo grado Classi Quinte a.s. 2025/2026

Videoconferenza in streaming proposta da ISPI sugli eventi in atto tra lo Stato di Israele e la popolazione di Gaza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Risultati attesi

Maturare consapevolezza e senso critico su eventi di attualità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 Scuola secdonaria di Secondo grado Classi Prime, Seconde e Terze a.s 2025/2026

Competizione per la valorizzazione delle eccellenze in matematica nella scuola secondaria di primo e secondo grado italiana pubblica e paritaria. promossa dall'Associazione Italiana per la Promozione della Matematica, Ed. XVI anno 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logico - matematiche

Destinatari	Altro

Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Scuola Secondaria di secondo grado a.s 2025/2026

In occasione del 20 novembre, Giornata mondiale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, sono state realizzate attività di sensibilizzazione volte a promuovere la conoscenza dei diritti fondamentali dei bambini e dei ragazzi, come il diritto all’istruzione, alla salute, all’ascolto e alla

protezione. Le attività proposte hanno favorito la riflessione, la partecipazione attiva e il confronto, contribuendo a rafforzare nei più giovani la consapevolezza dei propri diritti e dei valori di rispetto, inclusione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Competenze personali e di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - Scuola secondaria di Secondo grado a.s. 2025/2026

Partecipazione alla manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale di Pantelleria e dalla Diocesi di Mazara del Vallo, giorno 25 Novembre 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze personali e in materia di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe

Questionario "Guerre e conflitti" Scuola Secondaria di Secondo grado a.s. 2025/2026

Somministratrzione del questionario attraverso link proposto dal Garante dei Dirirtti dell'infanzia e dell'adolescenza rivolto agli alunni tra i 14 e i 18 anni (Dicembre 2025)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maturare senso critico su fatti di attualità

Destinatari	Gruppi classe

Progetto di educazione alla legalità: "In nome di Paolo Borsellino: un viaggio nella legalità" - Tutto gli ordini di scuola- A.S. 2025-2026

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere all'interno dell'Istituto una cultura della legalità e della memoria, attraverso un percorso verticale che coinvolge attivamente gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, che

parteciperanno all'incontro con Fiammetta Borsellino e, più ampiamente, tutte le classi della Scuola Primaria e dell'Infanzia che avranno a disposizione una giornata da dedicare alla "Legalità. Gli Alunni e le Alunne che prenderanno parte attiva all'incontro saranno coinvolti in attività preparatorie (visioni documentari, lettura di libri, rielaborazioni creative) e durante l'incontro parteciperanno con contributi artistici ed espressivi. E' previsto un momento musicale finale, a cura della scuola secondaria di primo grado, insieme agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Consapevolezza sulla cultura antimafia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Progetto "Not(t)e di Natale": saggio musicale di Natale.

Il Progetto è rivolto alle classi 5^B e 5^C del Plesso Capoluogo. Gli Alunni e le Alunne delle due classi seguiranno un percorso di preparazione per il saggio musicale di Natale. Il progetto intende valorizzare il talento musicale e vocale degli alunni, promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo e creare un momento di festa e condivisione con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di

sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Crescita delle competenze musicali e relazionali. Maggiore motivazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "La Bellezza nell'architettura delle chiese di Pantelleria"- Scuola Primaria A.S. 2025/2026.

Il Progetto è rivolto alle classi 5^A, 5^B, 5^C del Plesso Capoluogo e alle pluriclassi 1^/2 e 4^/5^ del plesso di Scauri. Prevede un percorso di visita alle piccole chiese dell'isola, finalizzato alla scoperta delle radici identitarie, al rafforzamento del legame con il territorio e al senso di appartenenza, nonché alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e religioso locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del patrimonio locale, rafforzamento del senso di appartenenza e sviluppo di competenze di osservazione e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Pantelleria e il suo gioiello verde: il cappero. Scuola Primaria A.S. 2025/2026

Il Progetto è rivolto alle pluriclassi 1^/2^ e 4^/5^ del plesso di Scauri. Il percorso è finalizzato a far conoscere agli alunni e alle alunne il ciclo produttivo e l'importanza storica, culturale ed economica della pianta, integrando educazione ambientale, alimentare, civica e artistico-espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sul cappero e sul patrimonio locale. Crescita della consapevolezza ambientale e culturale. Sviluppo di capacità di osservazione, creatività e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna.

Viaggio di istruzione Classi V (possibile estensione alle classi IV) Primaria a.s. 2025/2026

Viaggio di istruzione in Sicilia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze e delle competenze personali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Viaggio di istruzione Classi III Scuola secondaria di Primo grado a.s. 2025/2026

Viaggio di istruzione in Italia rivolto agli alunni e alle alunne delle classi Terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Arricchire le conoscenze e le competenze personali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Viaggio di Istruzione Classi Terze, Quarte e Quinte Scuola secondaria di Secondo grado a.s. 202572026

Viaggio di istruzione all'estero per le studentesse e gli studenti delle classi secondo biennio e

quinto anno Scuola secondaria di Secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze e delle competenze personali

Risorse professionali	Interno

Festival Pantelleria Asinabile - Tutti gli ordini di scuola - A. S. 2025-2026

L' Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, in collaborazione con enti locali e regionali, ha promosso un programma di eventi educativi e culturali dedicati alla valorizzazione dell' asino Pantesco, invitando alla partecipazione tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo, dalla Scuola dell'Infanzia ala Scuola Secondaria di secondo grado. Il Progetto si configura come un percorso educativo interdisciplinare finalizzato alla promozione della legalità, dell'inclusione, del rispetto dell'altro e dell'ambiente, attraverso attività esperenziali, laboratoriali e culturali, finalizzati alla conoscenza dell'asino pantesco e dell'ambiente naturale dell'isola, all'esplorazione delle scienze della terra e delle tradizioni locali, nonché allo sviluppo di competenze manuali, osservative, emotive e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Incremento di almeno il 10 per cento nei risultati dello scrutinio finale rispetto al livello di partenza e contestuale riduzione di almeno il 10 per cento dei casi di sospensione del giudizio, rispetto all'anno scolastico precedente -a livello aggregato per classe nell'Istituto Superiore

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la condizione di benessere nello stare a scuola, da parte degli alunni e degli studenti , delle famiglie e del personale docente non docente.

Traguardo

Realizzazione di un sistema di monitoraggio puntuale e formale sulla percezione del benessere nello stare a scuola con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti, attraverso l'utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione, in formato digitale, dai quali ricavare indicazioni per il miglioramento.

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "SALIBI" - TPAA06602V
SCUOLA INFANZIA "REKHALE" - TPAA06603X
SCUOLA INFANZIA "COLLODI" - TPAA066041
SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA - TPAA066052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione non è un giudizio o una classificazione, ma uno strumento pedagogico per guidare l'azione didattica. E' legata ad una progettazione flessibile, costruita in progressione e adattata allo sviluppo dei bambini e del contesto educativo. La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso l'osservazione: iniziale per delineare un quadro delle competenze dei bambini al momento dell'inserimento o all'inizio di un percorso didattico; in itinere per aggiustare, modificare, individualizzare le proposte e gli interventi successivi; finale mirata ad individuare le competenze acquisite, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

Allegato:

Scuola dell'Infanzia Verifica e Valutazione a.s. 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa su osservazioni sistematiche, griglie, diari di bordo e documentazione delle attività, consentendo di descrivere i progressi individuali e i traguardi raggiunti, con un approccio trasversale e collegiale tra i docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA - TPPM004018
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA - TPTD004013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione ha valore formativo e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare in modo più efficace. La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni. La valutazione e' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87,n. 88 e n. 89; ed effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformita' con i criteri e le modalita' definiti

dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione finale terrà conto dei risultati via via conseguiti dallo studente. Si stabiliscono indicatori qualitativi che saranno presi in considerazione, per l'area comportamentale e per l'area cognitiva. Le programmazioni disciplinari dei singoli docenti dovranno fissare con la massima attenzione possibile gli "standard minimi"(in termini di conoscenze, competenze e capacità) da considerarsi indispensabili per l'ammissione alla classe successiva, evitando in tal modo sia attese vane sia sconti ingiustificati. Si stabiliscono altresì indicatori quantitativi. Il voto sarà ovviamente espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche del docente. Permane la necessità di prove di verifica sia scritte che orali in Italiano, Matematica, Lingua Inglese; Lingua Francese; Lingua Spagnola; Discipline Turistiche ed Aziendali ; Latino e praticoorali in Scienze Motorie e Sportive. La valutazione dovrà essere tempestiva, trasparente e comunicata agli allievi, oltre che alle famiglie in occasione degli incontri periodici stabiliti. Si ribadisce inoltre che la funzione docente realizza – nel rispetto della Costituzione Italiana - il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. (Art. 40 CCNL 2019-2021).

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI - ISTITUTO SUPERIORE a.s. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I

docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025_26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Su proposta del Coordinatore di classe, il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, . Il Consiglio di Classe deciderà valutando che ricorra, per ciascun voto, un numero significativo di elementi tra quelli elencati nella griglia allegata. Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137,convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Per le valutazioni inferiori al sette, si rimanda alle nuove disposizioni ministeriali, non ancora emanate, per effetto della Legge n. 150 dell'1 Ottobre 2024. Valutazione del comportamento e riferimento al livello minimo (6/10) Scuola secondaria di Primo eSecondo Grado La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti è effettuata in coerenza con il D.P.R. 122/2009, il D.Lgs. 62/2017, lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche), nonché con il Regolamento di Istituto. Le novità normative pubblicate in Gazzetta Ufficiale dal 10 ottobre 2025 (in particolare ai DPR 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135, recanti modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e alle norme di valutazione) restituiscono centralità al voto di condotta, che assume un valore formativo e non meramente disciplinare. Sarà un indicatore del rispetto delle regole, delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. SCUOLA

SECONDARIA DI SECONDO GRADO • un voto di 5 nel comportamento comporterà la non promozione alla classe successiva automatica, anche in presenza di voti sufficienti nelle altre materie. La stessa sorte varrà per comportamenti gravi e reiterati, come episodi di bullismo, violenze o aggressioni verso docenti e compagni. • Un 6 nel comportamento non sarà più un semplice "campanello d'allarme": scatterà il rinvio a settembre, con l'obbligo di redigere un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che hanno determinato il voto ottenuto. Solo chi supererà questa prova potrà accedere alla classe successiva. • Con riferimento agli Esami di Maturità, il voto in comportamento peserà sui crediti scolastici: il punteggio massimo sarà riservato solo alle studentesse ed agli studenti con almeno 9 di voto di comportamento. Nello specifico: Voto inferiore a 6 Scrutinio periodico – E' previsto il coinvolgimento dello/a studente/studentessa in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato Scrutinio finale – E' prevista la non ammissione alla classe successiva Quando il Consiglio di classe può deliberare un voto inferiore a 6 in comportamento? E'necessaria una delibera del consiglio di classe nei confronti dello/a studente/studentessa cui sia stata irrogata durante l'anno scolastico una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, cioè un allontanamento dalle lezioni deliberato dal CDC o dalla comunità scolastica deliberato dal CDI: a) per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui b) per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate c) per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Tuttavia, non è automatico che, a fronte di una sanzione disciplinare, lo/la studente/studentessa che è stato/a allontanata dalle lezioni sia valutato/a con un'insufficienza nel comportamento. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello/a studente/studentessa attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (art. 4, co. 2 DPR 249/1998), In ragione di ciò, se lo/la studente/studentessa ha dimostrato durante l'anno, dopo la sanzione, di aver appreso dai propri errori, di avere acquisito un maggior senso di responsabilità e di aver mantenuto rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, il consiglio di classe non può deliberare un voto insufficiente. Voto pari a 6 In questo ipotesi, la scuola non si limita a "segnare" la condotta con un voto basso ma attiva un percorso educativo mirato. Scrutinio intermedio - il Consiglio di Classe può prevedere attività di approfondimento sulla cittadinanza attiva e solidale, per aiutare lo studente/la studentessa a riflettere sulle conseguenze dei propri gesti. Scrutinio finale - Comporta la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di

classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva Quando si discute l'elaborato: classi dalla prima alla quarta: in sede di accertamento del recupero delle carenze formative (saldo debito) classi quinte: in sede di colloquio d'esame L'elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale Progetto di volontariato locale Analisi di un episodio di cronaca legato a comportamenti antisociali o illegali, con riflessione sulle dinamiche sociali coinvolte e sulle possibili soluzioni per prevenire tali situazioni Analisi di un caso di cronaca Individuazione di un aspetto della vita scolastica suscettibile di miglioramento, come la gestione dei rifiuti o la promozione di attività inclusive (elaborare piano d'azione dettagliato e sostenibile) Proposta di miglioramento scolastico Approfondimento su specifici articoli della Costituzione, con particolare attenzione a diritti e doveri dei cittadini (collegare tali principi a situazioni concrete vissute o osservate dallo/della studente/studentessa Voto superiore a 6 Scrutinio finale - Ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO ISTITUTO SUPERIORE SCRUTINI FINALI a.s. 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri determinati dal Collegio per lo svolgimento degli scrutini finali e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe non possono essere applicati come automatismi, dal momento che la valutazione non può parcellizzarsi in ambiti settoriali e deve ricondursi all'unitarietà della persona che apprende, cui va riconosciuta la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nelle discipline in cui presenti carenze formative non tali da determinare, comunque uno svuotamento delle linee di programmazione indicate dai docenti. In fase preliminare il C. d. C. analizza la situazione complessiva della classe e quella di ogni singolo allievo, valutando gli obiettivi conseguiti in tutte le fasi degli interventi didattici e di attività Complementari ed Integrative.
Si potranno verificare le seguenti situazioni:
A) nel caso di allievi non presentanti insufficienze, in alcuna disciplina e nel voto di condotta, gli stessi vengono ammessi alla classe successiva;
B) nel caso di allievi per i quali gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti e quindi si è in presenza di insufficienze, il Consiglio di Classe, prima di assegnare i voti, valuterà l'allievo secondo i seguenti parametri di valutazione globale:
1) Assiduità della frequenza scolastica;

2) Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative;
4) Eventuali crediti formativi;
5) Attività di recupero attuate
- esiti delle verifiche a conclusione delle iniziative di recupero intermedie;
- esiti delle verifiche svolte a seguito di preparazione individuale curata dalla famiglia.

Esaminati i parametri, valutati gli aspetti positivi e negativi, il C. d .C. può:
1. riconoscere la possibilità che l'allievo possa affrontare il successivo anno scolastico e conseguentemente se ne propone la promozione e si passa all'assegnazione dei voti;
2. se parte dei componenti del C. d. C. non riconosce tale possibilità il Consiglio di Classe potrà:
Deliberare la "sospensione del giudizio" nel caso in cui si riconosce allo studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline caratterizzate da valutazione insufficiente entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
Deliberare la non ammissione alla classe successiva, fornendo specifiche motivazioni.
A tali deliberazioni, in mancanza di unanimità, si giungerà attraverso la votazione di tutti i componenti il Consiglio di Classe.
In caso di "sospensione del giudizio" le discipline interessate alle attività di recupero (autonome o organizzate dalla scuola) non potranno essere superiori a tre.
Si ribadisce che le assegnazioni dei voti delle singole discipline sono effettuate collegialmente dal Consiglio di Classe che opera sulla base dei suddetti criteri, da non applicare pedissequamente e dai quali si può, eccezionalmente e dando adeguata motivazione, transigere.
Il docente di ciascuna disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondoquadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse
e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
Nel caso di sospensione del giudizio finale il Consiglio di Classe provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
L'anno scolastico non viene validato se lo studente non frequenta per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:
1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente – gravi

infortuni – malattie in genere certificate dal medico);
2. visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;
3. malattie croniche certificate;
4. motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore,quali interruzione servizio di trasporto);
5. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
6. provenienza da altri paesi in corso d'anno
7. frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
8. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
9. mancata frequenza dovuta all'handicap;
10. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989).
11. Ulteriori situazioni di cui il Consiglio di classe abbia contezza, sebbene senza certificazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.Lgs. 62/2017, art. 13 cc. 1 e 2, dispone:
«1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso stituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe,presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n.249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di

Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di VOTAZIONE INFERIORE A SEI DECIMI IN UNA DISCIPLINA o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.»

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene in conformità alla normativa vigente e sulla base della media dei voti conseguiti nello scrutinio finale, nel rispetto delle bande di oscillazione previste. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico aglle studentesse e agli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte della scuola secondaria di secondo grado (art. 15 e Allegato A del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – Norme sulla valutazione e certificazione delle competenze), il Consiglio di Classe procede all'assegnazione dei punteggi in relazione alla media dei voti conseguita in conformità alla normativa vigente e sulla base della media dei voti conseguiti nello scrutinio finale, nel rispetto delle bande di oscillazione previste. In applicazione delle novità introdotte dalla Legge n. 150/2024 e dalle disposizioni operative della Ordinanza Ministeriale n. 67/2025 sugli Esami di Stato, il punteggio massimo della banda di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito solo agli studenti che abbiano ottenuto una valutazione del comportamento pari o superiore a 9/10. La valutazione del comportamento è elemento integrante della determinazione del credito scolastico e concorre con gli altri indicatori (media dei voti, partecipazione al dialogo educativo, FSL, ecc.) alla costruzione del punteggio finale. In presenza di voto di condotta inferiore a 9/10, il Consiglio di classe non può attribuire il punteggio massimo di fascia previsto per la media dei voti.

Nuovo esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione

Nuovo esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione La disposizione ripristina la denominazione tradizionale, "Esame di Maturità". L'esame non si limita alla verifica delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari dello studente ma valuta anche la maturazione personale, tiene conto

dell'impegno dimostrato nell'iter scolastico, considera eventuali altre attività coerenti con il percorso di studio e assume una funzione orientativa per le scelte post-diploma Le competenze digitali vengono esplicitamente valorizzate nel percorso valutativo e l'insegnamento trasversale dell'educazione civica diventa componente valutabile nell'esame, rafforzandone l'importanza formativa. Il percorso individuale dello studente, anche extrascolastico purché coerente con quello di studio, acquisisce rilevanza nella valutazione finale. Ciò favorisce la valorizzazione delle esperienze acquisite anche nei contesti non formali e informali, alla luce del curriculum dello studente. Composizione delle commissioni d'esame Il decreto interviene sulle commissioni d'esame, riducendone il numero dei componenti: ogni commissione è costituita da un presidente, due membri esterni e due membri interni, in luogo dei sette componenti previsti dalla precedente normativa. Essi sono scelti secondo aree disciplinari individuate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con apposito decreto. Svolgimento dell'esame Diventa obbligatorio sostenere tutte le prove previste per il conseguimento del diploma. Un decreto del Ministro dell'istruzione e del merito individuerà annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio nonché le quattro discipline oggetto di colloquio d'esame. Il colloquio multidisciplinare orale è focalizzato su quattro discipline prestabilite comunicate entro gennaio, con focus sulla capacità di interconnessione e raccordo tra i contenuti. Si valutano non solo le conoscenze, ma anche le capacità critiche, quelle argomentative e il livello di maturazione personale. Le competenze dell'educazione civica sono valutate trasversalmente nel colloquio. Lo stesso vale per il curriculum dello studente, poiché il percorso individuale viene considerato nella valutazione Bonus per l'eccellenza Si conferma la possibilità di integrare il punteggio conseguito sommando il credito scolastico con l'esito complessivo delle prove d'esame; tuttavia, ne viene circoscritto in modo preciso l'ambito di azione: i punti aggiuntivi sono ridotti a 3 con un punteggio base di almeno 90/100. Si tratta di un criterio più selettivo rispetto a quello precedente, destinato a premiare l'eccellenza

Valorizzazione dei comportamenti positivi

L'istituzioni scolastica, nel rispetto delle risorse disponibili e dell'autonomia organizzativa, promuove iniziative volte a valorizzare i comportamenti positivi e responsabili degli studenti, favorendo la prevenzione di atteggiamenti negativi e il coinvolgimento attivo di alunni e famiglie, in coerenza con il regolamento d'istituto, il patto educativo di corresponsabilità e le esigenze della comunità scolastica e del territorio, nel pieno rispetto della libertà di espressione sancita dalla Costituzione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI" - TPMM07600G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei risultati conseguiti dagli allievi: • in relazione alle capacità espressive, logiche, tecnico-pratiche e motorie maturate, nonché ai contenuti culturali acquisiti in rapporto al livello di partenza e alle capacità iniziali; • in rapporto alla maturazione psicologica e ai nuovi atteggiamenti conseguiti. Si terrà conto anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati, parte integrante dell'azione valutativa di ogni disciplina.La valutazione servirà principalmente ad attuare interventi mirati all'innalzamento del successo scolastico. Essa si articolerà nei seguenti momenti: • Valutazione iniziale (funzione diagnostica). Sarà riferita all'analisi della conoscenze possedute dagli alunni in entrata, del possesso delle abilità strumentali di base, delle potenzialità d'apprendimento, al fine di poter programmare gli opportuni interventi didattici. • Valutazione intermedia (funzione formativa). Risponderà all'esigenza di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascuno alunno procede nell'itinerario di apprendimento, al fine anche di attivare eventuali interventi compensativi. • Valutazione finale (funzione sommativa). Risponderà all'esigenza di valutare le competenze raggiunte attraverso gli atteggiamenti degli alunni, la loro capacità nell'utilizzare in modo aggregato le conoscenze e le abilità che avranno acquisito durante il processo di insegnamento/apprendimento. • Valutazione individualizzata In situazioni individuali di particolare difficoltà verranno considerati positivamente anche i livelli minimi raggiunti. I criteri comuni per la corrispondenza tra voti (espressi in decimi), livelli di conoscenza e abilità trasversali sono: VOTO Significato valutativo 10 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo esauriente e approfondito e li applica con autonomia, correttezza e originalità, anche in contesti nuovi. 9 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo e li applica con autonomia, coerenza e correttezza. 8 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e li applica adeguatamente e correttamente. 7 Conosce e comprende globalmente informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato e complessivamente corretto. 6 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente corret-tezza in situazioni note. 5 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà nell'applicazione che risulta

superficiale e solo in parte corretta. 4 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo lacunoso e frammentario e denota difficoltà nell'applicazione che risulta disorganica e incompleta. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione ha valore formativo e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare in modo più efficace. La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni. Si ribadisce inoltre che la funzione docente realizza – nel rispetto della Costituzione Italiana - il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. (Art. 40 CCNL 2019-2021).

Allegato:

griglia valutazione scuola secondaria di primo grado a.s. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La tabella prevede 4 livelli di competenza : in fase di acquisizione, base,intermedio, avanzato.

Allegato:

Tabella valutazione ed. civica scuola sec. primo grado a.s. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, secondo gli indicatori contenuti nella seguente tabella. Il calcolo del voto, sarà desunto dalla media dei voti attribuiti ai 5 indicatori. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti è effettuata in coerenza con il D.P.R. 122/2009, il D.Lgs. 62/2017, lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche), nonché con il Regolamento di Istituto. Le novità normative pubblicate in Gazzetta Ufficiale dal 10 ottobre 2025 (in particolare ai DPR 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135, recanti modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e alle norme di valutazione) restituiscono centralità al voto di condotta, che assume un valore formativo e non meramente disciplinare. Sarà un indicatore del rispetto delle regole, delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Il voto del comportamento ora "fa media" e può incidere sull'ammissione alla classe successiva. Le infrazioni disciplinari che sono individuali e non collettive, non possono incidere sui voti delle singole discipline, ma trovano espressione esclusiva nella valutazione del comportamento. Si riafferma il principio di chiarezza e di garanzia per le studentesse e gli studenti, contrastando la prassi scorretta con la quale il rendimento in una materia veniva indirettamente usato per sanzionare condotte scorrette. Allo stesso tempo, però, il comportamento diventa uno snodo decisivo del percorso scolastico. Il collegamento tra sanzioni disciplinari, percorsi di cittadinanza attiva e voto di comportamento rende evidente che il modo in cui lo studente/la studentessa vive la dimensione relazionale, il rispetto delle regole e l'atteggiamento verso il personale scolastico ha conseguenze concrete sul suo percorso di studi.

Allegato:

CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCRUTINI FINALI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Sono stati definiti dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti (espressi in decimi), livelli di conoscenza e abilità trasversali .Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in
possesso dei seguenti requisiti:
frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).
L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente
viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.
Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.
Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.
La non ammissione deve essere:
deliberata a maggioranza;
debitamente motivata;
fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.
Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:
1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali

motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
NON AMMISSIONE
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non
ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.
Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.
Il voto di ammissione può essere interiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.
Criteri generali per la conduzione dell'esame di Licenza Media
Durante le prove scritte il Consiglio di Classe è favorevole all'uso di dizionari, calcolatrice, e per quelle orali dell'atlante geografico, nonché del computer. Per gli alunni diversamente abili è prevista la presenza dell'insegnante di sostegno, che partecipa, altresì, alle operazioni connesse alla predisposizione e correzionedelle prove e alla formulazione del giudizio globale.

Valorizzazione dei comportamenti positivi

Valorizzazione dei comportamenti positivi. Le istituzioni scolastiche, nel rispetto delle risorse disponibili e dell'autonomia organizzativa, promuovono iniziative volte a valorizzare i comportamenti positivi e responsabili degli studenti, favorendo la prevenzione di atteggiamenti negativi e il coinvolgimento attivo di alunni e famiglie, in coerenza con il regolamento d'istituto, il patto educativo di corresponsabilità e le esigenze della comunità scolastica e del territorio, nel pieno rispetto della libertà di espressione sancita dalla Costituzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" - TPEE066002
PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" - TPEE066013
PLESSO "KHAMMA" - TPEE066024
PLESSO "SCAURI" - TPEE066068

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti nella Scuola primaria Riferimenti normativi, principi e oggetto La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria si fonda su un quadro normativo organico e aggiornato, costituito dal D.Lgs. 62/2017, dalla Legge n. 150/2024, dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, dalla Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025, nonché dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tali riferimenti delineano una concezione della valutazione come parte integrante del processo educativo e didattico, orientata alla crescita globale dell'alunno e al miglioramento continuo degli apprendimenti. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per la normativa sopra citata, la finalità della valutazione deve essere formativa, attraverso la messa in atto di un processo continuo di controllo del processo di insegnamento-apprendimento, di un dialogo formativo costante, fatto di stimoli e feedback continui, per modificare e migliorare in itinere l'azione didattica del/della docente in funzione degli obiettivi formativi da raggiungere e per sviluppare nelle alunne e negli alunni, gradualmente e tenendo conto della loro giovane età, le proprie capacità metacognitive, la propria autonomia e un efficace metodo di studio personale. Principi della valutazione nella scuola primaria La valutazione documenta il processo di apprendimento, oltre ai risultati conseguiti, valorizzando i progressi, l'impegno e le strategie messe in atto dalle alunne e dagli alunni. In tale prospettiva, essa favorisce l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il miglioramento continuo, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali. Oggetto della valutazione nella scuola primaria Nella scuola primaria, la valutazione ha per oggetto gli apprendimenti disciplinari, in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo di istituto. Alla luce della normativa recente (Legge n. 150/2024 e Circolari applicative) la valutazione viene espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, per tutte le discipline, compresa l'Educazione Civica (per quest'ultima, su proposta del Coordinatore

/Coordinatrice per l'Educazione Civica, con l'apporto di tutti i docenti interessati dall'insegnamento della disciplina). I giudizi sintetici sono individuati in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente, accompagnati da una descrizione che considera il grado di autonomia e di consapevolezza dell'alunno/a, in relazione anche alla complessità delle situazioni da affrontare (note e non note), la capacità dell'alunno/a di utilizzare conoscenze, abilità e competenze con continuità o meno, il grado di proprietà di linguaggio, di capacità critica e di argomentazione. La valutazione in itinere, in coerenza con le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno/a, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati Restano invariate le modalità adottate per la valutazione del comportamento, per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa e per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Il giudizio sintetico sul comportamento dovrà essere espresso ed abbreviato in lettere corrispondenti a : NON SUFFICIENTE- SUFFICIENTE- BUONO- DISTINTO- OTTIMO sulla base di cinque indicatori di attribuzione del giudizio/valutazione, indicati nel PTOF e di seguito riportati: INDICATORI DESCRITTORI CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastic RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità) Per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa si continuerà ad utilizzare un giudizio sintetico correlato ad interesse e partecipazione, impegno, conoscenze ed abilità. GIUDIZIO DESCRITTORI OTTIMO L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni. DISTINTO L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. BUONO L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali. SUFFICIENTE L'alunno manifesta interesse sufficiente; svolge compiti semplici, dimostrando di possedere adeguate conoscenze ed abilità essenziali. NON SUFFICIENTE L'alunno manifesta scarso interesse; svolge compiti in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete. Si ribadisce inoltre che la funzione docente realizza – nel rispetto della Costituzione Italiana - il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. (Art. 40 CCNL 2019-2021).

Allegato:

Valutazione scuola primaria a.s. 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica

Allegato:

Scuola Primaria CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA a.s. 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per il COMPORTAMENTO, coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio/valutazione.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Valutazione di Religione e Attività Alternativa

Per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa si continuerà ad utilizzare un giudizio sintetico correlato ad interesse e partecipazione, impegno, conoscenze ed abilità. GIUDIZIO DESCRITTORI OTTIMO L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni. DISTINTO L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. BUONO L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali. SUFFICIENTE L'alunno manifesta interesse sufficiente; svolge compiti semplici, dimostrando di possedere adeguate conoscenze ed abilità essenziali. NON SUFFICIENTE L'alunno manifesta scarso interesse; svolge compiti in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete.

Allegato:

religione e attività alternativa.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La nostra scuola presta una particolare attenzione al processo di inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio

Nello specifico:

a) i Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO) elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), attraverso un processo di corresponsabilità del progetto di inclusione, che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali (casi di disabilità certificata ex L.104/1992).

b) i Consigli di Classe di riferimento predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi di difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). Il PDP può essere predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Punti di forza:

La costituzione dei GLO ha consentito una maggiore condivisione del progetto di scuola e di vita, all'interno del Consiglio di Classe di riferimento e fra questo e la famiglia. Parimenti, la verifica degli obiettivi dei PEI viene realizzata sempre all'interno del GLO di riferimento. Vengono messe in atto nell'attività quotidiana interventi tendenti al recupero dei livelli di apprendimento, attraverso le risorse umane dell'organico di scuola.

Punti di debolezza:

La mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta, all'interno dello stesso anno. La rotazione

annuale, per oltre i 2/3 dei docenti di sostegno . Non sono ancora condivisi strumenti per monitorare gli obiettivi previsti nei PEI. La discontinuità didattica influenza purtroppo negativamente anche la realizzazione negli anni di efficaci interventi finalizzati al recupero degli apprendimenti, nei casi di livelli non positivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel periodo fissato per le iscrizioni, la Scuola attiva interventi di conoscenza reciproca con le famiglie degli alunni con certificazione o relazione clinica. All'inizio dell'anno scolastico, poi, l'intero Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per poter procedere all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il Dirigente Scolastico procede alla nomina del componenti dei diversi Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO), i

quali attraverso un processo di corresponsabilità che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali procedono all'elaborazione del PEI, nei casi di disabilità certificata ex L.104/1992. Per quanto riguarda i PDP, la competenza è del Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia. La valutazione degli alunni con BES deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI e PDP; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe (con l'insegnate di sostegno come figura di mediazione ed integrazione delle informazioni e proposte provenienti dagli altri colleghi curricolari), famiglia, A.S.P. (attraverso la figura responabile competente - Neuoro Psichiatra Infantile), eventuali altre figure che hanno in carico l'alunno/a nell'ambito di piani terapeutici, progetti educativi, di assitenza o ausilio gestiti da Enti Terzi, con o senza il coinvolgimento diretto della Scuola

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e didattiche per il proprio figlio/a. Costruire un'alleanza educativa con i genitori dell'alunno in condizione di disabilità (o comunque con B.E.S.) costituisce uno dei punti cardine per la buona realizzazione dell'intervento educativo e didattico inclusivo. Non sempre la ricerca e la costruzione di questa alleanza risultano semplici: può infatti accadere che ci sia una certa resistenza dei familiari verso le proposte formulate dagli insegnanti e dagli operatori. Costruire relazioni di condivisione con i genitori vuol dire basare il proprio lavoro su un modello collaborativo nel quale siano perseguiti obiettivi comuni ,verso i quali i genitori siano guidati e sui quali essi stessi possano dare concretamente un contributo rilevante. Mantenere costanti rapporti con la famiglia dell'alunno, la condivisione del Piano Educativo individualizzato e delle strategie d'intervento, è il presupposto per il successo formativo dell'alunno. Un rapporto costruttivo scuolafamiglia si traduce in una possibilità concreta di crescita per l'alunno e il continuo confronto con i genitori costituisce un prezioso contributo alla processuale formulazione del suo Progetto di vita. Il rapporto tra l'insegnante di sostegno e la famiglia si dovrebbe basare sulla reciproca fiducia per poter programmare e quindi

realizzare attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze funzionali ai bisogni educativi speciali dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	GLO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	GLO

simili)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto

legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti del Consiglio classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono i documenti di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. - Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. - Gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) sono determinati dai singoli Consigli di Classe, sulla base del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le famiglie nel percorso di orientamento vengono guidate attraverso colloqui prima delle iscrizioni al II ciclo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

Allegato:

timbro_Piano per l'Inclusione A.S. 2025-26 - IIS Almanza-D'Ajetti_signed.pdf

Aspetti generali

Le scelte di gestione e di amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime.

Principi ispiratori

· Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia ed all'interno, di tutto il personale.

· Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità.

· Perseguire i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

· Semplificare le procedure amministrative e proseguire nella continua implementazione del percorso-processo di digitalizzazione e dematerializzazione

· Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti.

Il modello organizzativo è quello della Governance partecipata, ricercando la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con le nostre bambine ed i nostri bambini, con le nostre ragazze ed i nostri giovani, in stretto raccordo con il Territorio, dando vita ad una Comunità Educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Vengono previste le figure di 6 Docenti Funzione Strumentale; del Coordinatore di classe con compiti di coordinamento didattico -organizzativo dei singoli consigli di classe; del Coordinatore di plesso; del Docente Coordinatore dei Docenti della Scuola dell'Infanzia; del Docente coordinatore di progettazione di Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (nuova denominazione a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 dei PCTO introdotta con Decreto legge n. 127 del 9 Settembre 2025 di cui alla Legge 30 Dicembre 2018, n 145) affiancato da un gruppo di supporto composto da docenti e personale ATA; del Docente Referente di scuola per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere nel circondario di competenza

della Procura della Repubblica di Marsala (ex Protocollo di Intesa fra Ufficio XI USR Sicilia Ambito di Trapani e Procura della Repubblica di Marsala); del Docente referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni caratterizzate dalla necessità di sostegno elevato o molto elevato; dei Docenti referenti delle attività legate alla Rete cultura antimafia per ciascun Gruppo di lavoro (GRUPPO A - Pedagogia civile e manifesto per la cultura antimafia • GRUPPO B - Didattica dell'antimafia attraverso le discipline curriculari • GRUPPO C - Formazione dei docenti e disseminazione • GRUPPO D - Partecipazione ed organizzazione eventi); del Docente referente per l'IA e dei docenti che fanno parte del Gruppo di lavoro IA.

Tali incarichi saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, trattandosi di incarico fiduciario di attribuzione di delega.

Viene rimodulata l'articolazione del Collegio dei Docenti in Dipartimenti/Ambiti disciplinari, secondo lo schema seguente (ex delibera del Collegio dei Docenti n. 3/2 del 26 settembre 2024):

DIPARTIMENTO	Discipline Scuola Primaria	Discipline Scuola Secondaria di primo grado	Discipline Istituto Superiore
Linguistico artistico espressivo	Italiano; Lingua Inglese; Immagine; Musica; Educazione Motoria	Italiano; Lingua Inglese; Lingua francese; Arte e Immagine; Musica; Scienze Motorie e Sportive; Strumento musicale	Italiano; Lingua Inglese; Lingua Francese; Lingua Spagnola; Lingua e Cultura Latina; Disegno e Storia dell'Arte; Storia dell'Arte; Arte e Territorio; Scienze Motorie e Sportive
Storico geografico sociale	Storia; Geografia; Religione	Storia, Geografia, Religione	Storia; Geografia; Filosofia; Diritto ed Economia; Diritto; Economia Politica; Diritto e Legislazione Turistica; Scienze Umane; Religione
Matematico scientifico-	Matematica; Scienze;	Matematica , Scienze, Tecnologia	Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze Integrate (Terra e

tecnologico	Tecnologia		Biologia); Scienze Integrate (Fisica); Scienze Integrate (Chimica); Informatica; Economia Aziendale; Discipline Turistiche ed aziendali

		DOCENTI DI SOSTEGNO
DIPARTIMENTO PER IL SOSTEGNO	DOCENTI SOSTEGNO Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo e secondo grado

DIPARTIMENTO
PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA

Ogni Dipartimento avrà una dimensione orizzontale in ciascun ordine di scuola presente (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Istituto di Istruzione Superiore) ed una dimensione verticale nella prospettiva di raccordo per la continuità nel primo ciclo (Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) e fra primo ciclo e secondo ciclo.

I Dipartimenti/Ambiti disciplinari rappresentano un'articolazione del Collegio dei Docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa, valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa delle docenti e dei docenti. Costituiscono luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche; luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali); luogo di progettazione (significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi).

I Dipartimenti/Ambiti disciplinari lavoreranno sulla programmazione-progettazione per la costruzione di un curricolo verticale.

Viene prevista la funzione di coordinatore di dipartimento/ambito disciplinare, individuato dal

Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, trattandosi di incarico fiduciario di attribuzione di delega.

Verrà ripristinata la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010 n. 88 e n. 89, con funzioni di raccordo fra scuola e territorio (enti locali, enti ed altre istituzioni pubbliche, realtà imprenditoriali e professionisti locali).

STUTTURA ORGANIZZATIVA

· Il Dirigente Scolastico

· Lo staff del Dirigente Scolastico , formato da due Collaboratori del Dirigente Scolastico (per l'Istituto di Istruzione Superiore e la Scuola Primaria e dell'Infanzia), con esonero parziale/totale dall'insegnamento, grazie alle risorse dell'organico dell'autonomia, e dal Docente Fiduciario Delegato del Dirigente Scolastico per la Scuola Secondaria di primo grado.

· Lo staff organizzativo , costituito da:

- la DSGA Funzionaria ad elevata qualificazione con compiti di coordinamento amministrativo dei servizi generali ed amministrativi
- i Docenti Coordinatori di Plesso, con compiti di coordinamento organizzativo e didattico all'interno di ciascun plesso, su delega del D.S.
- l'Animatore Digitale con compiti di coordinamento dei processi di innovazione tecnologica e punto di riferimento per i docenti e per il personale ATA per gli "aspetti digitali"

· L'Area dei Servizi Generali ed Amministrativi :

- la Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi, Funzionaria ad elevata qualificazione
- gli Assistenti Amministrativi
- gli Assistenti Tecnici
- i Collaboratori Scolastici

· Il Commissario Straordinario che opera nelle veci del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva

· Le Funzioni Strumentali , con compiti di coordinamento didattico nelle aree strategiche individuate annualmente dal Collegio dei Docenti

· L'Area del monitoraggio e dell'autovalutazione

- Nucleo Interno di Valutazione (NIV) composto, oltre che dal Dirigente Scolastico, dallo Staff del D.S., dall'Animatore Digitale e dalle 6 Funzioni Strumentali

Al NIV viene affidato il monitoraggio e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati, promuovendo così la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva. Svolgerà le seguenti azioni periodiche:

Monitoraggio continuo (checkpoint): pianificare checkpoint o verifiche periodiche (trimestrali o semestrali) sullo stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del Programma Annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. A tal fine verranno utilizzati questionari o report richiesti ai Referenti dei diversi progetti.

Tracciabilità finanziaria: utilizzo della relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie, per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate, con gli obiettivi del PTOF, al fine anche di verificare lo stato di attuazioni dei diversi progetti, evidenziare le criticità eventuali e la necessità di riassegnazione di risorse.

Monitoraggio della qualità del servizio: utilizzo di brevi e snelli questionari di valutazione (in formato digitale) rivolti al personale docente e non docente, alle alunne ed agli alunni, alle studentesse ed agli studenti, alle famiglie, con riferimento alla didattica, all'organizzazione nel suo complesso, ai servizi offerti ed alla condizione di ben-essere nello "stare a scuola".

· Le funzioni di supporto alla didattica :

- I docenti Coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo e secondo grado con compiti di coordinamento didattico-organizzativo dei consigli di classe di riferimento, su delega del D.S.
- I docenti Coordinatori di Dipartimento
- Il Docente Coordinatore dei Docenti della Scuola dell'Infanzia
- I Docenti Referenti della scuola per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- I Docenti Referenti per l'Educazione alla Salute
- I Docenti Referenti per le prove INVALSI, che coincidono con i docenti componenti lo staff del Dirigente Scolastico
- I Docenti Referenti della scuola per l'Educazione Civica
- I Docenti Coordinatori dell'insegnamento dell'Educazione Civica nei diversi consigli di classe della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e dell'Istituto di Istruzione Superiore

- Il Docente Referente di scuola per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Marsala (ex Protocollo di Intesa fra Ufficio XI USR Sicilia Ambito di Trapani e Procura della Repubblica di Marsala)
- Il Docente Referente di scuola per la promozione della cultura antimafia e del Gruppo di lavoro B della Rete cultura antimafia nelle scuole
- I Docenti referenti dei Gruppi di lavoro A, C e D
- Il Docente Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale che supporta il Dirigente Scolastico nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy sull'IA, promuovendo un'adozione graduale e conforme alla normativa vigente. Collabora alla formazione del personale (AI literacy), alla selezione di strumenti conformi ai requisiti tecnici e giuridici e alla redazione di documentazione operativa per la governance dell'IA. Opera in coordinamento con DPO, referenti digitali, team di supporto e consulente esterno, partecipando ad attività di aggiornamento e assicurando coerenza strategica, trasparenza e tutela dei diritti.
- I Docenti componenti del Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale
- Il Docente referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni caratterizzate dalla necessità di sostegno elevato o molto elevato
- Il Docente coordinatore di progettazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), affiancato dal gruppo di supporto composto da docenti e personale ATA
- I Tutor per le attività di FSL che coincidono con i docenti coordinatori dei consigli di classe del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto di Istruzione Superiore
- Il GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)
- L'Organo di garanzia (solo per la scuola secondaria di primo e secondo grado)

· Le funzioni di supporto ai docenti :

- Il Comitato di valutazione dei docentI
- I Docenti tutor per i docenti neo-assunti in ruolo
- Il Team per l'innovazione digitale, coordinato dall'Animatore Digitale

· Le figure di sistema per l'area della sicurezza :

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza
- gli ASPP (Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione) e i Preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente Scolastico
- gli addetti al primo soccorso e gli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione

incendi, lotta antincendio e di evacuazione all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

· Le figure di sistema per l'area dei servizi per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione

- il Responsabile Protezione Dati (DPO) di cui all'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 (professionista esterno)
- il gruppo di lavoro per l'attuazione della normativa su privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione

L'Area Collegiale-partecipativa :

- Collegio dei Docenti
- Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia)
- Consigli di Classe e di Interclasse (scuola primaria)
- Consigli di Classe (scuola secondaria di primo e secondo grado)
- RSU
- La Commissione Elettorale

Dotazione Organica del personale docente

Il fabbisogno per il triennio di riferimento 2025-28 sostanzialmente si attesta sull'organico di seguito indicato, ipotizzando il mantenimento dell'attuale numero di classi/sezioni, in base alle previsioni di iscrizioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

6 CATTEDRE posto comune (AAAA)

1 CATTEDRA su posto per il Potenziamento (AAAA)

Insegnamento Religione Cattolica: 7,5 ore

SCUOLA PRIMARIA

22 CATTEDRE posto comune (EEEE)

4 CATTEDRE posto comune per il Potenziamento dell'Offerta Formativa (EEEE)

2 CATTEDRE Docenti specialisti di Lingua Inglese (EEIL)

5 CATTEDRE di sostegno in Organico di Diritto, alle quali si sommano i posti in deroga sulla base delle necessità determinatesi nell'area della disabilita e dei Bisogni Educativi Speciali (ADEE)

Spezzone di 18 ore per l'Insegnamento dell'Educazione Motoria nella Scuola Primaria (2 ore in ciascuna classe quarta e quinta oltre 2 ore di programmazione) (EEEM)

Insegnamento Religione Cattolica: n. 2 CATTEDRE (di cui 1 completa con scuola dell'infanzia)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AM01 – Arte ed immagine: 1 CATTEDRA

AM12 – Italiano storia e geografia: 5 CATTEDRE

A028 – Matematica e scienze: 4 CATTEDRE, di cui 1 per il Potenziamento dell'Offerta Formativa

AM30 – Educazione musicale: 1 CATTEDRA

AM48 – Scienze motorie: 1 CATTEDRA

A060 – Tecnologia: 1 CATTEDRA e 8 ore residue

AM2A – Francese: 1 CATTEDRA

AM2B – Inglese : 1 CATTEDRA e 9 ore residue

ADMM – Sostegno: 4 CATTEDRE (in Organico di Diritto), alle quali si sommano i posti in deroga sulla base delle necessità determinatesi nell'area della disabilita e dei Bisogni Educativi Speciali.

Corso ad indirizzo musicale

AI56 Percussioni (Cattedra)

AB56 Chitarra (Cattedra)

AJ56 Pianoforte (Cattedra)

AK56 Saxofono (Cattedra)

Insegnamento Religione Cattolica: 10 ore (1 sull'Istituto Superiore)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A011 – Disc. letterarie e latino: 3 CATTEDRE

A012 – Disc. Letterarie: 3 CATTEDRE

A017 – Disegno e storia dell'arte: 16 ore residue

A018 – Filosofia e scienze umane: 1 CATTEDRA e 4 ore residue

A019 – Filosofia e storia: 1 CATTEDRA e 4 ore residue

A021 – Geografia: 12 ore residue

A027 Matematica e fisica: 3 CATTEDRE

A041 – Scienze e tecnologie informatiche: 6 ore residue

A045 – Scienze economico-aziendali: 2 CATTEDRE, di cui 1 per il Potenziamento dell'Offerta Formativa e 4 ore residue

A046 – Scienze giuridico-economiche: 1 CATTEDRA e 4 ore residue

A047 – Scienze matematiche applicate: 2 CATTEDRE, di cui 1 per il Potenziamento dell'Offerta Formativa

A048 – Scienze motorie: 1 CATTEDRA e 12 ore residue

A050 – Scienze naturali, chimiche e biologiche: 1 CATTEDRA e 11 ore residue

A054 – Storia dell'arte: 6 ore residue

AA24 – Francese: 1 CATTEDRA e 3 ore

AB24 – Inglese: 2 CATTEDRE e 12 ore residue

AC24 – Spagnolo: 9 ore residue

ADSS – Sostegno: 2 CATTEDRE (in Organico di Diritto), alle quali si sommano i posti in deroga sulla base delle necessità determinatesi nell'area della disabilita e dei Bisogni Educativi Speciali.

Insegnamento Religione Cattolica: n. 1 Cattedra (15 ore + 3 ore a disposizione)

Nel triennio 2025-28, per l'Istituto di Istruzione Superiore, gli incrementi potranno riguardare le classi concorso A027-Matematica e fisica; A046 - Scienze giuridico-economiche; A050 – Scienze naturali, chimiche e biologiche; AA24 – Francese, in relazione all'indirizzo Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale. Per la stessa ragione, un lieve decremento potrà verificarsi per la classe di concorso A018 – Filosofia e scienze umane.

Stabili dovrebbero mantenersi gli organici del personale docente della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Il fabbisogno delle Cattedre e dei posti di sostegno si determinerà sulla base delle situazioni di alunne/alunni in condizioni di disabilità (ex Legge 104/1992). La previsione triennale è caratterizzata dall'incremento delle cattedre e dei posti nella Scuola Secondaria di primo grado, in ragione dell'arrivo delle alunne e degli alunni dalla Scuola Primaria.

POSTI DEL POTENZIAMENTO

-

1 CATTEDRA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - CLASSE DI CONCORSO AAAA

4 CATTEDRE NELLA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE DI CONCORSO EEEE

1 CATTEDRA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE DI CONCORSO A028 – Matematica e scienze

1 CATTEDRA NELL'ISTITUTO SUPERIORE – CLASSE DI CONCORSO A045 – Scienze economico-aziendali

1 CATTEDRA NELL'ISTITUTO SUPERIORE – CLASSE DI CONCORSO A047 – Scienze matematiche applicate

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati un posto di docente della classe di concorso A045 – Scienze economico-aziendali (Istituto Superiore), un posto di docente nella Scuola Primaria, classe di concorso EEEE e n. 6 ore della classe di concorso A028 – Matematica e scienze, al fine di assicurare l'esonero della Prima Collaboratrice del Dirigente Scolastico, con funzioni vicarie (Istituto di Istruzione Superiore), l'esonero della Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico nella Scuola Primaria e un esonero parziale per l'Animatore Digitale della scuola.

Dotazione organica del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliari

Il fabbisogno per il triennio di riferimento 2025-28 sostanzialmente si attesta sull'organico di seguito indicato, ipotizzando il mantenimento dell'attuale numero di classi/sezioni, in base alle previsioni di iscrizioni.

n. 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

n. 6 Assistenti Amministrativi

n. 3 Assistenti Tecnici (2 area informatica-multimediale – 1 area chimica-fisica), al servizio dell'intera Istituzione Scolastica

n. 24 Collaboratori Scolastici da assegnare ai 10 plessi nei quali si articola la nostra scuola, secondo i criteri della numerosità classi/alunni, della struttura architettonica del plesso, delle esigenze della sicurezza.

In sede di adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto, sarà opportuno richiedere l'incremento ulteriore del numero dei Collaboratori Scolastici, al fine di assicurare le necessarie condizioni di sicurezza ed incolumità delle alunne e degli alunni ed il regolare funzionamento di tutti i servizi scolastici, senza dover ricorrere in maniera permanente a prestazioni di lavoro straordinario e del numero di Assistenti Ammnistrativi.

Si ribadisce l'importanza fondamentale di poter contare su una adeguata dotazione di Assistenti Tecnici al fine di assicurare il buon funzionamento delle attrezzature digitali e dei laboratori multimediali e tecnici di tutti e dieci plessi ed il dovuto e necessario supporto alla didattica dell'intera istituzione omnicomprensiva.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Entrambi i collaboratori si occupano del coordinamento di tutto il personale della scuola di riferimento, oltre che della gestione dell'orario, della sostituzione dei docenti assenti, dei rapporti con gli alunni e con le famiglie. Il secondo collaboratore, opera presso la Scuola Primaria ; il primo collaboratore opera presso la sede dell'Istituto Superiore e sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Entrambe le unità godono dell'esonero totale dall'insegnamento, grazie alle risorse dell'organico dell'autonomia.	2
Funzione strumentale	Sono individuate 6 funzioni strumentali, come di seguito indicate. F.S. N. 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rapporti con enti esterni Compiti Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Coordinamento e monitoraggio di tutte le attività del PTOF. Coordinamento della progettazione curricolare. Valutazione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e coordinamento dell'attività di autovalutazione del servizio scolastico, mediante questionari rivolti a tutte le componenti. Attuazione di	6

iniziative e progetti istituzionali di raccordo fra ordini di scuola differenti (raccordo scuola dell'infanzia/primaria); (raccordo scuola primaria/scuola secondaria I° gr.); (raccordo scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria di secondo grado). Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e privati, compresa la Formazione Professionale. Partecipazione al NIV. F.S. N. 2 Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi e servizi per gli alunni nella Scuola Primaria e dell'Infanzia Compiti Accoglienza dei nuovi docenti nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. Raccogliere e analizzare i bisogni formativi e predisporre e gestire il Piano di Formazione e Aggiornamento, anche in collaborazione con la F.S. n. 3 e n. 4. Promuovere lavori di aggiornamento/validazione del curriculum anche in funzione del Piano di Miglioramento. Coordinare le attività relative agli Ambiti Disciplinari/Dipartimenti anche in relazione al Piano di Miglioramento. Coordinare i lavori per il passaggio delle informazioni delle alunne e degli alunni dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I° grado. Referente educazione alla legalità. Coordinare la continuità fra scuola infanzia (statale e paritaria) e scuola primaria nelle fasi delle iscrizioni all'anno scolastico successivo. Partecipazione al NIV. F.S. N. 3 Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi e servizi per gli alunni nella Scuola Secondaria di primo grado Compiti Accoglienza dei nuovi docenti nella scuola secondaria di 1^ grado. Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa nella scuola secondaria di 1^ grado.

Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del Piano di formazione e aggiornamento, anche in collaborazione con la F.S. n. 2 e n. 4. Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento presso la scuola secondaria di 1^ grado con la scuola primaria e con la scuola secondaria di 2^ grado. Coordinamento dei rapporti scuola secondaria di 1^ grado – Scuola Primaria Referente educazione alla legalità. Partecipazione al NIV. F.S. N. 4 Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi e servizi per gli studenti nella Scuola Secondaria di secondo grado Compiti Accoglienza dei nuovi docenti nella scuola secondaria di 2^ grado. Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa nella scuola secondaria di 2^ grado. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del Piano di formazione e aggiornamento, anche in collaborazione con la F.S. n. 2 e n. 3. Coordinamento delle attività di partecipazione delle studentesse e degli studenti agli OO.CC.. Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento nella scuola secondaria di 2^ grado, con la scuola secondaria di 1^ grado e con l'Università. Referente educazione alla legalità. Partecipazione al NIV. F.S. N. 5 Coordinamento e interventi nell'area della disabilità e dei Bisogni Educativi Speciali nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia Compiti Accoglienza nuovi docenti di sostegno nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa, riferiti all'area della disabilità, dei Bisogni

Educativi Speciali e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. Coordinamento dei sussidi didattici per alunni con disabilità, con BES e con DSA, nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. Coordinamento dei rapporti Scuola – Servizi Socio-Sanitari – Ente Locale di riferimento. La F.S. è membro di diritto del GLI e coordina i lavori dei GLO. Referente per il CTRH di riferimento per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia. Partecipazione al NIV F.S. N. 6 Coordinamento e interventi nell'area della disabilità e dei Bisogni Educativi Speciali nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado Compiti Accoglienza nuovi docenti di sostegno nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa, riferiti all'area della disabilità, dei Bisogni Educativi Speciali e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. Coordinamento dei sussidi didattici per studenti con disabilità, con BES e con DSA nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. Coordinamento dei rapporti Scuola – Servizi Socio-Sanitari – Enti Locali di riferimento. La F.S. è membro di diritto del GLI e coordina i lavori dei GLO. Referente per il CTRH di riferimento per la Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. Partecipazione al NIV Modalità di presentazione dell'istanza e criteri per la partecipazione alla selezione A) Modalità Le docenti e i docenti che intendono proporsi quali Funzioni Strumentali al P.T.O.F. sono invitati a

presentare la loro candidatura su apposito modello Nella domanda l'interessato/a deve fare riferimento a: breve curriculum, incarichi ricoperti e risultati ottenuti, esperienze e progetti significativi realizzati, titoli e competenze coerenti con la funzione richiesta. Si ricorda che il compenso è condizionato al lavoro svolto ed all'approvazione da parte del Collegio dei Docenti della relazione finale, nel rispetto dei criteri per la ripartizione delle risorse definiti in sede di Contrattazione Integrativa d'Istituto. B) Requisiti e criteri 1. Docenti a tempo indeterminato o a tempo determinato 2. costituiscono titoli preferenziali: a. avere già svolto incarichi simili al contenuto delle funzioni, per cui si concorre, con esiti positivi; b. avere condotto attività ed esperienze di innovazione didattica; c. ulteriori titoli culturali (altre lauree, corsi post universitari, specializzazioni, corsi di aggiornamento) che trovano riferimento nella funzione richiesta. 3. Se ci saranno più domande per una stessa funzione a. una apposita Commissione si farà carico del lavoro istruttorio per la proposta al Collegio dei Docenti; b. la Commissione presenterà al Collegio dei Docenti un'unica motivata proposta, raggiunta all'unanimità o a maggioranza; c. il Collegio dei Docenti si esprimerà sulla proposta: se la proposta non viene accolta, l'assegnazione della funzione viene rinviata ad una successiva seduta del Collegio dei Docenti, da tenersi, previo un nuovo lavoro istruttorio da parte della Commissione, entro i tempi che lo stesso organo collegiale stabilirà. 4. Composizione della Commissione Esaminatrice che dovrà valutare le

	diverse istanze, qualora si presentasse la necessità di farlo: • Il Dirigente Scolastico • I Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico • L'Animatore Digitale • Un/una Docente in rappresentanza di ciascun ordine di scuola	
Capodipartimento	I coordinatori di dipartimento/ambito disciplinare presiedono le riunioni e coordinano il lavoro dei dipartimenti volto alla programmazione unitaria delle attività didattiche secondo gli indirizzi presenti nella scuola. Insieme ai colleghi di dipartimento propongono l'innovazione metodologica, la revisione delle procedure valutative e curano la pianificazione delle prove per classi parallele, la collegialità nell' adozione dei libri di testo . Presidiano il coordinamento delle proposte relative alle attività e ai progetti curricolari ed extra curricolari da realizzare nei Consigli di classe o nei gruppi che prevedono la partecipazione di alunni di classi diverse. Fanno proposte per acquisti funzionali al miglioramento delle dotazioni strumentali della scuola. Rilevano fra i colleghi di dipartimento esigenze formative ed organizzative funzionali al miglioramento dell'offerta formativa.	12
Responsabile di plesso	Si occupa del corretto "funzionamento" del plesso in collaborazione con l'ufficio del D.S. e costituisce punto di riferimento per alunne e alunni, genitori, personale docente e non docente del plesso.	9
Animatore digitale	L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione previsti dal PNSD. Tale figura sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego	1

	delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in specifiche azioni del PNSD e del Piano Scuola 4.0 - missione 4 componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR. finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti,promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi quali i PON FSE e FESR.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. E' costituito da docenti, DSGA, assistenti tecnici.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Elabora, unitamente ai colleghi dei Consigli di classe, il curriculum trasversale di ogni singola classe e presidiano l'attuazione dello stesso nonché il relativo processo di valutazione in itinere e finale dei singoli studenti.	42
Coordinatori Consigli di Classe	I Coordinatori di classe presiedono le riunioni dei Consigli di classe in assenza del DS, curano l'iter preparatorio delle riunioni seguendo le direttive emanate dal DS attraverso specifici vademecum, controllano la correttezza dei flussi documentali relativi alle riunioni, ivi compresi i verbali e i relativi allegati. Nella scuola primaria i coordinatori redigono anche i verbali del	42

	consiglio di classe.	
Referente per l'educazione civica	Il Referente di Istituto per l'Educazione civica sovrintende all'elaborazione e al periodico aggiornamento del Curriculum di Istituto da parte del relativo Gruppo di lavoro. I referenti sono cinque: uno per la scuola dell'infanzia, due per la scuola primaria, uno per la scuola Secondaria di Primo Grado, uno per la Scuola Secondaria di Secondo Grado.	5
Tutor PCTO	In ciascuna classe del secondo biennio e dell'ultimo anno viene individuato un tutor di classe per le attività di PCTO, che di norma coincide con il docente coordinatore. Il tutor segue gli studenti in modo personalizzato e cura il rispetto della normativa specifica e l'integrazione dei percorsi nella programmazione del Consiglio di classe, presidia lo svolgimento delle attività, verifica l'assolvimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, promuove in seno al Consiglio di classe la verifica degli apprendimenti in termini di competenze acquisite e cura il controllo puntuale della documentazione formale dei percorsi.	10
Referenti per i laboratori	Scuola secondaria di Secondo grado: I due responsabili dei laboratori sono subconsegnatari dei beni strumentali, presiedono alla corretta gestione delle attrezzature, pianificano la fruizione di tali risorse comuni da parte delle classi e dei gruppi di studenti, segnalano guasti, e danneggiamenti, richiedono interventi manutentivi e acquisti di materiale specifico. Scuola secondaria di Primo grado: saranno individuati al completamento	2

	dell'istallazione delle attrezzature.	
Tutor docenti in percorso di formazione e periodo annuale di prova Secondaria di II grado	Compiti e funzioni del docente tutor sono previsti dal DM n. 226/2022	3
Referenti prove Invalsi	Sono i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, unitamente al Fiduciario Delegato. Coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle prove; curano le comunicazioni con l'Invalsi in collaborazione con gli uffici di segreteria. Analizzano i dati restituiti e li confrontano con gli esiti della valutazione interna, individuando i punti di forza e di criticità.	3
Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; supporta il DS nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio	2
Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione	L'RSPP (acronimo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) è la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32, che viene designata dal datore di lavoro per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Egli pertanto provvede a individuare i fattori di rischio, elaborando misure preventive e protettive per la sicurezza e la salubrità degli ambenti di lavoro, propone programmi di informazione e formazione e fornisce specifiche informazioni ai lavoratori sui rischi potenziali e sulle misure di prevenzione da adottare. Trattasi	1

	di figura esterna all'Istituzione Scolastica.	
Addetto al servizio prevenzione e protezione	Provvede alla funzione di supporto all'RSPP, con specifiche competenze in materia di salute e sicurezza del lavoro.	3
Gruppo orario	Tre Gruppi orario, oltre a predisporre orario provvisorio e definitivo, si occupano quotidianamente della modifica dell'orario in seguito ad assenze dei docenti o partecipazione a iniziative e attività curriculari ed extracurriculari. In una scuola come la nostra, che vede la presenza di molti docenti esterni al territorio, l'adeguamento dell'orario costituisce una prassi inevitabile.	6
Segretari consigli di classe	Collaborano con il Coordinatore di classe e si occupano della stesura dei verbali.	25
Tutor docenti in percorso di formazione e periodo annuale di prova Secondaria I grado	Compiti e funzioni del docente tutor sono previsti dal DM n. 226/2022	3
Tutor tirocinanti	Ex D.M n. 249/2010 e D. M. n.93/2012	8
Docente coordinatore progettazione PCTO	Assicurare il coordinamento delle iniziative PCTO e assicurare che siano coerenti con il PTOF e con il Profilo Culturale Educativo e Professionale dei singoli indirizzi di studio.	1
Fiduciario delegato del Dirigente scolastico	Il docente Fiduciario del Dirigente Scolastico si occupa del coordinamento di tutto il personale della Scuola Secondaria di Primo Grado sita nel plesso di via San Nicola, oltre che della gestione dell'orario, della sostituzione dei docenti assenti, dei rapporti con gli alunni e con le famiglie. E' , altresì, il segretario del Collegio dei Docenti.	1

Tutor docenti in percorso di formazione e periodo annuale di prova Scuola Primaria e dell'Infanzia	Compiti e funzioni del docente tutor sono previsti dal DM n. 226/2022	5
Segretari consiglio di interclasse	Si occupano di redigere i verbali dei consigli di interclasse alla scuola Primaria	4
Segretario consiglio di intersezione	Si occupa di redigere i verbali del consiglio di intersezione alla scuola Primaria	1
Preposti alla sicurezza	I docenti preposti alla sicurezza coincidono con i responsabili di plesso . In generale i loro compiti sono: vigilare affinchè le disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengano rispettate; in situazioni di emergenza, coordinare gli insegnati e gli studenti, affinché abbandonino le pertinenze scolastiche o si allontanino immediatamente dalle zone pericolose; segnalare al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ogni situazione di pericolo di cui venga a conoscenza, sulla base della formazione ricevuta; frequentare I corsi di aggiornamento e formazione previsti dalla legge vigente.	9
Tutor di orientamento	1. Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni EPortfolio personale e cioè: a) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli	3

	studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro». 2. Costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale "UNICA", avvalendosi eventualmente del supporto della figura dell'Orientatore.	
Orientatore di Istituto	1. gestire i dati forniti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso la piattaforma UNICA; 2. implementare, raffinare ed integrare i dati forniti dal MIM sulla piattaforma UNICA con quelli della specifica realtà territoriale ed economica, al fine di metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor di Orientamento), delle famiglie, delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro; 3. favorire l'incontro tra le competenze delle studentesse e degli studenti e la domanda di lavoro; 4. fornire il dovuto supporto ai docenti Tutor di Orientamento.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) composto, oltre che dal Dirigente Scolastico, dallo Staff del D.S., dall'Animatore Digitale e dalle 6 Funzioni Strumentali Al NIV viene affidato il monitoraggio	11

	e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati, promuovendo così la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva.	
I Docenti Referenti per l'Educazione alla Salute	Il docente referente per l'educazione alla salute coordina progetti e iniziative di promozione del benessere (alimentazione, stili di vita sani, prevenzione dipendenze, bullismo) all'interno della scuola, collaborando con Dirigenti, famiglie, enti esterni (ASL, Associazioni) e curando la diffusione di buone pratiche, la formazione e il monitoraggio delle attività, fungendo da punto di riferimento per studenti e docenti.	4
il Responsabile Protezione Dati (DPO) di cui all'art. 37 del Regolamento UE 679/2016	Il DPO (Responsabile Protezione Dati) esterno, ai sensi dell'Art. 37 GDPR, svolge funzioni consultive, informative e di controllo sulla corretta applicazione del Regolamento UE 2016/679, fungendo da punto di contatto con gli interessati e le Autorità di controllo, sorvegliando la conformità (anche tramite DPIA), gestendo i registri e le violazioni (data breach), e formando il personale, il tutto in autonomia e senza conflitti di interesse. Si tratta di un professionista esterno.	1
Servizio di prevenzione e protezione	Il S.P.P. è composto dagli addetti al primo soccorso e dagli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di evacuazione all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, individuati tra il personale docente ed il personale non docente.	35

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento 12 ore Animatore Digitale 6 ore Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE	Prima Collaboratrice del Dirigente Scolastico	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ECONOMICO-AZIENDALI	Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di significativa complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nel quadro del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Protocollo, archivio, posta certificata, albo on-line, amministrazione trasparente, conservazione digitale, affari generali, progetti PTOF assegnati. Collabora ad attività di sportello al pubblico e, al bisogno, con una unità della didattica.

Ufficio acquisti	Supporto alla DSGA nelle procedure di acquisto e di affidamento
Ufficio per la didattica	Anagrafe alunni, privacy relativa agli alunni, registro elettronico, scrutini ed esami, curriculum dello studente, attività complementari di Educazione fisica, INVALSI e altre rilevazioni statistiche, libri di testo, front office, comunicazioni scuolafamiglia, elezioni organi collegiali, assemblee studentesche, registro PCTO e progetti PTOF assegnati
UFFICIO PERSONALE	Gestione organico personale docente e ATA, amministrazione trasparente e privacy relative al personale, neo assunti, formazione, tirocini, ricostruzione carriera, anagrafe delle prestazioni, supplenze, contratti del personale, ferie, permessi e malattie, pensioni e eventuali progetti PTOF assegnati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d8a79c56cb174ae6b8b5f1aaab79b11f
Pagelle on line
News letter https://www.omnicomprensivopantelleria.edu.it/category/news/
Modulistica da sito scolastico https://www.omnicomprensivopantelleria.edu.it/modulistica-genitori/
Graduatorie personale docente ed ATA https://trasparenza-pa.net/?codcli=sr28362&node=211575

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DELLE PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Piccole Scuole fornisce sollecitazioni su progetti didattici e di formazione del personale

Denominazione della rete: FORMIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIMI - RETE DELLE SCUOLE DELLE ISOLE MINORI ITALIANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLASTIC FREE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promossa da MAREVIVO: rete di scuole che intendono intraprendere un percorso virtuoso volto a promuovere tra gli studenti e gli insegnanti il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

Denominazione della rete: RETE PER LA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole partecipanti si impegnano a integrare nei loro programmi didattici attività specifiche che coinvolgono studenti, docenti e famiglie, creando una comunità educante unita contro la criminalità organizzata, tramite iniziative concrete volte a sensibilizzare gli studenti e a fornire loro strumenti critici per comprendere e combattere le dinamiche mafiose.

Denominazione della rete: Rete con il Liceo Pascasino di Marsala – Scuola Polo per la Transizione Digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CEPAID

Azioni realizzate/da realizzare	• SERVIZI SPECIALISTICI A FAVORE DEGLI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITA'
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concedente locali

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO OSPITANTE ATTIVITA' DI TIROCINIO

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ Scuola, Università e Territorio per un Orientamento di Qualità

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA PARTNER

Denominazione della rete: RETE SHE “Scuole che Promuovono Salute” ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIA DI TRAPANI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA PARTNER

Denominazione della rete: Cattedra UNESCO su Patrimonio Culturale Immateriale e Diritto Comparato dell'Università di Roma Unitelma Sapienza

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA PARTNER

Denominazione della rete: Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA PARTNER

Denominazione della rete: Rete di scopo -Circolare nr. 20 del 23/10/25 " La Sicilia che racconta : storie ,luoghi e scrittori per nuovi lettori"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto “Storie e narrazioni di Imprenditoria” mira a promuovere la lettura attraverso un approccio esperienziale focalizzato sull'imprenditoria siciliana. Il percorso si sviluppa a partire dalla lettura delle opere narrative di tre autori siciliani, Stefania Auci, Ugo Barbara e Rosita Manuguerra, i cui romanzi raccontano lo sviluppo economico del territorio della provincia di Trapani.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Il modello di formazione per i docenti neoassunti è quello introdotto dal D.L. n. 36/2022, convertito con la legge n. 79/2022. Il nuovo percorso è disciplinato dal DECRETO MINISTERIALE n. 226/2022 integrato con le disposizioni del Decreto -Legge 2 marzo 2024 n.19 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024 n.56. Con la nota Prot. 0065741 del 07/11/2023 , il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce il quadro di riferimento, secondo quanto previsto dal D.M. 226/2022. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Il percorso ha una durata di 50 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente on line.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI EX DM. 65/2023 - MULTILINGUISMO PER LA SCUOLA SECONDARIA "NOT ONLY STEM"

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, CLIL per la Scuola Secondaria. Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Entrambi i percorsi saranno rivolti ai docenti in servizio di discipline non linguistiche (scuola secondaria di primo e secondo grado) con una durata di un anno scolastico Essi si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento. Finalità: favorire nel personale docente una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti (su base volontaria)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI EX DM. 66/2023-SCUOLA SECONDARIA "DIGITALE ATTIVO"

Percorsi di formazione sulla transizione digitale Laboratori di formazione sul campo (robotica, realtà aumentata, privacy) Comunità di pratiche per l'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA EX D.Lgs 81/2008

Formazione prevista per il RLS, i PREPOSTI ALLA SICUREZZA, gli INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE, gli ADDETTI al PRIMO SOCCORSO.

Destinatari	DOCENTI E ATA
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINEE GENERALI DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto propone iniziative di formazione e di aggiornamento su: 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; 2. Gestione dei processi di valutazione e di apprendimento; 3. Sviluppo e ampliamento delle competenze didattiche, della conoscenza delle nuove forme di apprendimento anche in riferimento alle esigenze degli alunni con BES, alla didattica laboratoriale e all'uso delle tecnologie informatiche e multimediali; 4. Inclusione e disabilità; 5. Autonomia organizzativa e didattica; 6. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 7. Sicurezza e primo soccorso ex D. Lgs 81/08 e 106/09; 8. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo e cyberbulismo. in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Sicilia, la Scuola Polo per l'Ambito 27, la Rete delle scuola dell'Ambito 27 "Formiamoci", Reti di scuole ed Enti territoriali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Sicilia, la Scuola Polo per l'Ambito 27, la Rete delle scuola dell'Ambito 27 "Formiamoci", Reti di scuole ed Enti territoriali

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI RELIGIONE

La Diocesi di Mazara propone il Corso diocesano di aggiornamento per Insegnanti di Religione Cattolica nelle scuole statali e Aspiranti dal titolo per l'anno scolastico 2025/26 .

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	docenti di IRC
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: ALTRE POSSIBILITA' PREVISTE NEL PIANO DI FORMAZIONE

Si prevede inoltre la possibilità: 1) di partecipare a tutte le proposte formative segnalate dal Dirigente Scolastico, tramite specifiche circolari esplicative, legate alle occasioni di formazione proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'USR Sicilia, dalla Rete "Formiamoci", dalle scuole Polo di Ambito, da Enti ed Associazioni di riferimento. 2) della formazione individuale, anche utilizzando la carta del docente. 3) della formazione fra pari (autoformazione), all'interno del Collegio dei Docenti, anche per gruppi omogenei.

Modalità di lavoro	• Laboratori

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: SCOPRIAMO L'IA

Formazione docenti su IA, Circolare 12 - Educazione e Innovazione: L'IA nelle scuola siciliane del futuro. Questo corso è progettato per fornire agli insegnanti una comprensione di base dell'intelligenza artificiale (IA) e delle sue applicazioni nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione permanente sui processi amministrativi

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE ATA EX DM. 66/2023 (DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE/PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA EX D.Lgs 81/2008

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola